ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 Numero 269

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.131

STAMPA SERA

Martedì 24 - Mercol. 25 Novembre 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee); Milano, via [illegible]; Roma, largo [illegible]; Genova, via 12 ottobre [illegible]. Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione.

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 300) posta o data prestabilita aum. 30% · Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) [illegible] · Necrologi L. 600, partecip. L. 800 per parola · Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 300) la linea · Econ. vedi rubriche · Estero aumento tariffe 25%.
Copie arretrate prezzo doppio. Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 2,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 35; [illegible]
*Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. L. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia z. 4,30; *Portogallo esc. 3; *Somalia so. 1,10; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fr. 0,45; *Tunisia mill. 65; *Turchia Lt. 1,50; *U.S.A. cents 35

I RISULTATI DELLE COMUNALI IN ITALIA

(e primo bilancio in base alle provinciali)

Raffronto con le "politiche" dell'anno scorso

Lievi variazioni per i grossi partiti

La dc perde lo 0,8 per cento, il psi il 3 per cento (a favore del psiup) - I liberali guadagnano lo 0,9 per cento e i comunisti lo 0,3 - Regresso per i missini e crollo per i monarchici che hanno perso 250 mila voti

Lavoro ininterrotto per i giornalisti nella «Sala stampa» al Viminale (Telefoto)

Ai partiti del centro-sinistra il 56,7 per cento dei suffragi

Roma, martedì sera.

Un bilancio politico è già possibile sulla base dei risultati definitivi, anche se non ufficiali, delle «provinciali» resi noti questo mattino.

Esso può essere così riassunto: la dc con 9.479.812 voti, pari al 37,4 per cento, perde l'0,8 per cento rispetto alle politiche del '63.

Il pci con 6.600.887 voti pari al 26 per cento guadagna lo 0,3 per cento rispetto alle politiche del '63 e l'1,5 per cento in confronto alle amministrative del '60.

Il psi con 2 milioni 866 mila 346 voti, pari all'11,3 per cento perde il 3 per cento rispetto alle politiche del '63 e il 3,1 per cento nei riguardi delle amministrative del '60. Il psiup (alla sua prima prova elettorale di portata) ha ottenuto 737 mila 79 voti.

Il pli con 2 milioni 18 mila 780 voti, pari al 7,9 per cento è avanzato dello 0,9 per cento rispetto al 1963 e del 3,9 per cento rispetto al '60.

Il psdi con 1.674.871 voti è migliorato dello 0,5 per cento rispetto alle politiche del 1963 e dello 0,9 per cento rispetto alle precedenti amministrative.

Il pri con 297 mila 800 voti, pari all'1,2 per cento, perde lievemente rispetto alle politiche del '63 (— 0,1 per cento); è invece stazionario rispetto alle amministrative del '60. Se si considera che il partito sardo d'azione, alleato con i repubblicani nelle consultazioni politiche dell'anno scorso, ha avuto, nelle provinciali, 44 mila 136 voti, pari allo 0,2 per cento si vede che, peraltro, anche rispetto al '63 il pri non ha regredito. Anzi le sue posizioni possono essere definite stazionarie, con tendenza a un lieve progresso.

Il msi ha avuto 1 milione 265 mila 919 voti, pari al 5 per cento. E' la stessa percentuale del '63. Rispetto al '60 i missini hanno perso, invece, l'1,1 per cento. I monarchici hanno avuto 236 mila suffragi, pari allo 0,9 per cento, perdendo lo 0,8 per cento rispetto alle politiche del '63 e l'1,9 per cento nei riguardi del '60.

Qualche dato merita una sottolineatura:

1. Le perdite del psi corrispondono, sostanzialmente, ai voti ottenuti dal psiup.
2. I missini non solo non sono riusciti ad assorbire le perdite dei monarchici, ma hanno essi stessi accusato una tendenza al regresso.

Dove sono finiti, dunque, i 250 mila voti che, in termini aritmetici, costituiscono il regresso del pdium (in termini politici la perdita del partito di Covelli e Lauro è più seria: rappresenta un disastro irreparabile)? Una parte, certamente, sono stati assorbiti dai liberali. Ma il resto? Non è forse azzardata l'ipotesi che il regresso del pdium sia andato a vantaggio, almeno nel sud, anche del partito comunista.

Il guadagno, sia pure lieve, del pci, è l'elemento più sorprendente dei risultati. I comunisti avevano affrontato la campagna elettorale sotto il peso della caduta di Krusciov e dell'allineamento cui il loro partito era stato costretto nei confronti dei nuovi dirigenti sovietici. Eppure sono riusciti a progredire, rispetto alle politiche dell'anno scorso, dello 0,3 per cento. Come spiegare questo fenomeno?

Il lieve guadagno del pci, si legge sul giornale socialista: «E' ampiamente giustificabile con l'avversa congiuntura economica e con l'impossibilità conseguente, per il governo di centro-sinistra, ad avviare con celerità il suo programma di riforme e di rispondere adeguatamente alle grandi attese di una maggiore giustizia sociale che avevano accompagnato il suo nascere».

In altri termini il pci si sarebbe presentato alla prova elettorale con, a suo sfavore, la caduta di Krusciov ma anche con, a suo vantaggio, la situazione economica e la politica di austerity che il governo ha dovuto imporre al Paese. Si sa che la politica di austerity, per quanto indispensabile, non è popolare. Per cui, sempre, essa giova all'opposizione.

Non a caso, da questa competizione, due dei tre partiti che hanno progredito sono partiti di opposizione, il pci e il pli. Per quanto riguarda i comunisti gli stati di scontentezza esistenti nel Paese per la situazione economica hanno avuto, evidentemente, un maggior peso di quanto ne abbiano avuto gli avvenimenti sovietici.

I guadagni del pci e del pli sono tali da mettere in pericolo l'attuale governo? A meno che la crisi non venga dall'interno del centro-sinistra, per l'esplodere di stati di malcontento o di delusione in qualche partito della maggioranza, l'attuale formazione ministeriale potrà continuare la sua opera. Psi (11,3 per cento) pri (1,2 per cento — considerato lo 0,2 per cento del partito sardo d'azione), la dc (37,4 per cento), il psdi (6,6 per cento) raggiungono, insieme, il 56,7 per cento. Godono ancora, nonostante i regressi della dc e del psi, di una solida maggioranza.

Di contro l'opposizione di estrema sinistra non arriva che al 28,9 per cento (pci 26 per cento, psiup 2,9 per cento). L'opposizione di destra è ridotta al 5,9 per cento (5 per cento msi, 0,9 per cento pdium). E i liberali, nonostante la loro avanzata, non rappresentano che il 7,9 per cento dell'elettorato.

I risultati delle comunali, che verranno [illegible] in forma definitiva fra qualche ora, non dovrebbero portare spostamenti notevoli nelle percentuali (il numero dei voti, invece, dovrebbe lievemente aumentare, dato il maggior numero di elettori rispetto alle provinciali). In ogni caso, comunque, non è pensabile che possa venir meno la maggioranza di cui gode il centrosinistra.

La formula, dunque, dovrebbe sopravvivere, a meno che nel suo interno non si manifestino contrasti insanabili. Contrasti si manifesteranno senz'altro, ma dovrebbero essere sanabili. Sia nel psi che nella dc gli avversari dell'attuale governo tenteranno di utilizzare i risultati elettorali per chiedere un cambiamento di indirizzo. Si svilupperanno polemiche accese. Ma esse non dovrebbero riuscire a mutare la politica dei due partiti: soprattutto perché le perdite sono state nei limiti delle previsioni e, anzi, almeno per quanto riguarda il psi, addirittura al disotto delle previsioni. Esse, quindi, non dovrebbero produrre uno «choc» tale da portare a un'inversione di rotta.

Il psiup, pur pretendendo di rappresentare la sinistra del psi (che prima della scissione aveva dietro di sé il 40 per cento del partito), e pur essendosi portato via un terzo dei parlamentari socialisti, ha ottenuto soltanto il 20 per cento dei voti che nel '63 andarono al partito di Nenni. I risultati avuti dal psiup, quindi, sono una prova evidente della scarsa [illegible] della scissione.

Se queste, nota stamane l'Avanti!, fossero state elezioni politiche, il partito di Vecchietti «non sarebbe riuscito a eleggere nemmeno la metà dei parlamentari che hanno seguito la scissione. In nessun comune il psiup — scrive ancora il giornale del psi — è riuscito ad avere posizioni di arbitro o, comunque, posizioni costruttive».

La modestia dei risultati ottenuti dal psiup dovrebbe incoraggiare le forze del psi, e si tratta della maggioranza, che si battono per l'autonomia e per la continuazione della politica di centro-sinistra; e dovrebbe, contemporaneamente, ridurre al minimo la possibilità dell'opposizione interna di ottenere un cambiamento dell'indirizzo politico.

I comunisti naturalmente tentano di drammatizzare sul regresso del psi. Il partito socialista, secondo l'Unità di stamane paga il prezzo del «fallimento del centro-sinistra».

Mario Pinzauti

A pagina XV

Le prospettive per la formazione delle giunte

Le Borse di oggi a pagina 15

Nei capoluoghi delle province

Le comunali in tutta Italia

PIEMONTE

Alessandria — Elettori 70.521 94,43%. Dc 17.582, 13; Psdi 5766, 5; Psi 10.642, 7; Psiup 2839, 1; Pci [illegible], 14; Pli 4372, 3; Msi 1016, 1; Combattenti per l'onore d'Italia 201.

Precedenti elezioni del '60: Dc 17.607, 12; Psdi 6630, 4; Psi 14.114, 10; Pci 18.241, 12; Pli 2329, 1; Msi 2403, 1.

Asti — Dc 17.028, 17; Psdi 4017, 4; Psi 5001, 5; Psiup 857, 0; Pci 9278, 9; Pli 4222, 4; Msi 887, 0; Partito rurale democratico 2021, 1.

Precedenti elezioni del '60: Dc 15.682, 17; Psdi 3771, 4; Psi 6772, 8; Pci 8158, 8; Pli 1872, 2; Partito contadini 2328, 2; Monarchici 1872, 1.

Cuneo — Dc 15.820; Psdi 3504; Psi 3480; Psiup 529, Pci [illegible]; Pli 3509; Msi [illegible]; Combattenti 792.

Precedenti elezioni del '60: Dc 15.645; Psdi 2655; Psi 3978; Pci 1871; Pli 2669; Msi 606.

LIGURIA

Genova — Psi 83.814, 15,68%; Pci 169.062 31,70%; Psiup 4509 1,60%; Msi 19.847 3,72%; Psdi 38.001 7,13%; Dc 145.827 27,35% Pli 68.309 12,83%.

Precedenti elezioni. Psi 105 mila 713 21,1%; Pci 130.987 26,2%; Msi 24.037 4,8%; Psdi 38.632 7,7%; Dc 166.482 33,3%; Pli 19.510 3,9%; Pri 6577 1,3%.

La Spezia — Psi 9438; Pci 27.874; Psiup 1895; Msi 3444; Psdi 4031; Dc 25.607; Pli 6028; Pri 2601.

Precedenti elezioni: Psi 11 mila 862; Pci 25.951; Msi 3884; Psdi 4816; Dc 25.816; Pli 2108; Pri 2384.

Imperia — Pci 6218, 26,2%, seggi 11; Psi 2406 10,1%, 4; Msi 749 3,1%, 1; Pli 2571 10,8%, 4; Psiup 382 1,6%; Dc 9095 38,3%, 16; Psdi 2356 9,9%, 4.

Elezioni precedenti: Pci 5425 24,9%, seggi 10; Msi 761 3,5%, 1; Psi 3509 16,1%, 7; Ind. 821 3,4%, 1; Psdi [illegible] 5,7,% 2; Mista di destra 1197 5,5%, 2; Dc 8484 38,9%, 16.

Elezioni politiche: Pci 6813 27,5%; Dc 8248 33,4%; Pri 190 0,8%; Psdi 2252 9,1%; Pdium 236 1%; Cur 22 0,1%; Msi 889 3,6%; Papi 182 0,7%; Psi 3386 13,7%; Pli 2507 10,1%.

Savona — Elettori 57,108, votanti 53,667. Dc 14.705 seggi 12 (16.407, 14); psdi 4306, 3 (3636 3); pri 758, 0 (754 0); psi 6062, 5 (8229, 7); psiup 1725, 1 (non c'era); pci 19.297, 16 (16.783, 14); pli [illegible], [illegible] (1248, 1); msi 1200, 1 (1413, 1).

LOMBARDIA

Sondrio — Pci 1020 (9,1) seggi 3; Pli [illegible] (12,0) 5; Psdi 917 (8,2) 3; Dc 5169 (46,2) 20; Psiup 228 (2,1); Msi 349 (3,1) 1; Psi 2155 (19,3) 8.

Elezioni precedenti: Dc 5072 (50,5) seggi 21; mista di destra 672 (6,7) 2; Psdi 965 (9,6) 4; Pci 744 (7,4) 3; Msi [illegible] (4,3) 1; Psi 2158 (21,5) 0.

Elezioni politiche: Psi 2416 (21,1); Pci 1019 (8,9); Msi 414 (3,6); Pri 87 (0,7); Psdi 1202 (10,5); Pli 1424 (12,4); Dc 4765 (41,6); Pdium 140 (1,2).

Brescia — Pci 21.181 (18,4) seggi 8; Psiup 3846 (3,3) 1; Pri 856 (0,7); Pli 13.573 (11,6) 5; Psdi [illegible] (7,5) 4; Psi 13.016 (11,7) 6; Msi 6573 (5,7) 3; Dc 47.372 (41,1) 21.

Elezioni preced.: Pci 17.352 (15,6) 8; Psi 13.800 (17,7) 9; Pri 1109 (1,0) —; Psdi 6696 (0,6) 3; Pli 5381 (5,1) 2; Pdi 2332 (2,2) 1; Msi 6766 (6,5) 3; Dc 46.018 (44,5) 24.

Elezioni politiche: Psi 20.081 (16,9); Pci 21.108 (17,7); Pdium 1596 (1,3); Msi 7740 (6,5); Pri 852 (0,7); Psdi 8900 (7,0); Pli 13.312 (11,2); Cur 356 (0,3); Dc 45.367 (38,0); Mpcl 98 (0,1).

Pavia — Pci 14.774 (28,0) 11; Pli 7046 (13,5) 6; Psi 8820 (16,1) 7; Pri 582 (1,1); Psdi [illegible] (7,0) 3; Psiup 1134 (2,1); Msi 2300 (4,5) 1; Dc 15.628 (28,4) 12.

Elezioni preced.: Pci 12.669 (25,1) 11; Pli 3961 (7,9) 3; Pri 652 (1,3) —; Pdi 1465 (2,9) 1; Psdi 4061 (8,0) 3; Msi 2173 (4,3) 1; Psi 8868 (15,8) 6; Dc 16.108 (31,9) 13.

Elezioni politiche: Pci 14.904 (28,5); Psi 10.088 (17,8); Pdium 1183 (2,1); Pli 7067 (12,5); Papi 190 (0,3); Cur 363 (0,6); Pri 516 (0,9) Mpcl 43 (0,1); Mel-Frn 91 (0,2) Psdi 4872 (8,7); Dc 14.301 (25,3); Msi 3834 (5,0).

Milano Capoluogo — Dc 257.853; Psdi 90.790; Psi 171.834; Psiup 32.022; Pci 336.013; Pli 224.885; Msi 64.011; Pdium 10.000; Pnm 6063.

Elezioni preced.: Dc 293.601; Psdi 102.061; Pri 10.163; Psi 201.972; Psi 196.036; Pli 78.869; Msi 62.211; Monarchici 20.970.

Como — Pci [illegible] (11,2) seggi 5; Psi 7531 (13,5) 5; Msi 3637 (6,5) 2; Psiup 1736 (3,1) 1; Psdi 4827 (8,6) 3; Pli 10.603 (19,0) 8; Dc 21.318 (38,1) 16.

Elezioni precedenti: Psi 6618 (18,5) seggi 8; Pci 4833 (9,4) 4; Psdi 5174 (10,1) 4; Pdi 2921 (5,7) 2; Pli 3846 (7,5) 3; Msi [illegible] (6,6) 2; Dc 21.529 (42,0) 17 seggi.

Elezioni politiche: Psi 10.477 (18,1); Pci 6404 (11,2); Msi 3774 (6,6); Pri [illegible] (0,8); Psdi 6255 (10,8); Pli 9614 (16,7); Dc 19.577 (33,9); Pdium [illegible] (2,2).

Bergamo — Dc [illegible] (47,58) seggi 23; Psdi 6862 (8,75) 4; Psi 6763 (9,80) 4; Psiup 1716 (2,28) 1; Pci 6556 (9,03) 5; Pli 10.806 (14,88) 8; Msi 4704 (6,48) 3; Pdium 1173 (1,62) 0.

Elezioni preced.: Dc 38.207 (53,2) 28; Psdi 6267 (8,2) 4; Psi 8212 (13,1) 6; Pci 6371 (9,4) 5; Pli 4465 (6,6) 3; Msi 4566 (6,9) 3; Monarchici 1704 (2,6) 1.

Varese — Pci 6011 (15,0) seggi 5; Psi 6628 (15,1) 0; Pli 4719 (14,8) 5; Dc 19.312 (42,6) 18; Psiup 734 (1,6) —; Msi 2552 (5,6) 2; Psdi 3169 (7,0) 3.

Elezioni precedenti: Pci 4289 (10,4) seggi 4; Pli 2704 (6,7) 3; Msi 2734 (6,7) 3; Psdi 3284 (8,0) 3; Dc 18.247 (45,0) 19; Pdi 1418 (3,5) 1; Psi 7646 (18,8) 8; Pri 265 (0,0).

Mantova — Pci 11.539 (27,3) seggi 11; Psi 8882 (20,5) 9; Psdi 2623 (6,2) 2; Psiup 1384 (3,3) 1; Msi 2447 (5,8) 2; Pri 160 (0,4); Pli 3202 (7,5) 3; Dc 12.278 (29,0) 12.

Elezioni precedenti: Pci 9540 (23,8) seggi 10; Psi 11.020 (27,5) 11; Psdi 2543 (6,4) 3; Pli 1220 (3,1) 1; Dc 12.642 (31,8) 13; Msi 2763 (6,9) 3; part. demo. fed. europ. 289 (0,7).

Elezioni politiche: Psi 10.125 (23,1) Pci 11.760 (26,8); Psdi 2016 (5,7); Pdium 361 (0,8); Pli 3370 (7,5); Pri 215 (0,5); Msi 2823 (6,4); Cur 71 (0,2); Dc 12.229 (28,0).

EMILIA

Ferrara — (Tra parentesi i seggi ottenuti nelle amministrative del 1960): Pci 46.511, 44,8%, seggi 23 (21); Dc 21 mila 925, 21,1%, 11 (12); Psi 12.455, 12%, 6 (9); Psdi 5725, 5,5%, 4 (4); Pli 7776, 7,5%, 3 (2); Msi 4083, 4%, 2 (2); Psiup 2285, 2,2%, 1.

Bologna Capoluogo — Due Torri (Pci e Ind.) 149.433, 44,8 per cento, seggi 28; Psiup 6383, 1,91%, 1; Pli 36.707, 11%, 6; Msi 11.274, 3,38%, 2; Psi 25.265, 7,57%, 4; Psdi 27.707, 8,3%, 5; Pri 1672, 0,5%; Pdium 1673, 0,50%; dc 73.530, 22,04%, 14.

Precedenti elezioni: Due Torri (Pci e Ind.) 138.256, 45,6%, seggi 28; Msi 12.976, 4,3%, 2; Pli 14.902, 4,9%, 3; Psi 25.902, 8,0%, 5; Psdi 26.344, 8,7%, 5; Pri 3331, 1,1%; Dc [illegible] mila 383, 28,8%, 17 seggi.

Parma — (Tra parentesi i seggi ottenuti nelle amministrative del 1960): Pci 38.301, 35,74%, seggi 19 (18); Dc 27 mila 930, 28,07%, 13 (15); Psi 16.562, 5,45%, 8 (8); Psdi 7713, 0,54%, 3 (4); Pli 11.827, 10,09%, 5 (2); Msi 3965, 3,70%, 1 (3); Psiup 2550, 2,38%, 1.

Modena — Pci 47.752 (48,0) seggi 24; Psi 8744 (8,0) 4; Pli 8370 (8,2) 4; Psdi 5504 (5,3) 3; Psiup 3289 (3,2) 1; Dc 25.288 (24,9) 13; Msi 2444 (2,4) 1.

Elezioni precedenti: Pci 40.800 (45,1) seggi 24; Psi 11.311 (12,5) 6; Dc 22.538 (25,3) 15; Msi 3155 (3,5) 1; Pli 2940 (3,3) 1; Psdi 6307 (7,0) 3.

Elezioni politiche: Pci 48.533 (43,6); Psi 12.107 (11,9); Pli 8213 (8,0); Pdium [illegible] (0,5); Psdi [illegible] (6,3); Msi 2005 (2,8); Pri 369 (0,4); Cur 91 (0,1); Dc 28.001 (24,3).

Forlì — Pci 25.001 (40,1) seggi 17; Psi 4760 (7,4) 3; Psdi 1993 (3,1) 1; Msi 2600 (4) 1; Pri 10.507 (16,4) 7; Pli 2487 (3,9) 1; Psiup 1253 (1,9); Dc 13.125 (20,3) 9; Ind. 1837 (2,9) 1.

Elezioni precedenti: Pci 21.750 (38,5) seggi 15; Msi [illegible] (5,1) 2; Psdi 1806 (3,2) 1; Pri 14.491 (24,3) 10; Dc 12.130 (20,4) 8; Psi 6243 (10,5) 4.

Elezioni politiche: Pci 25.247 (39,1); Pli 2801 (4,3); Pdium 201 (0,3); Pri 11.501 (17,8); Msi 3045 (4,7); Psi 6311 (9,8); Cur 37 (0,1); Dc 13.156 (20,3); Papi 143 (0,2); Psdi [illegible] (3,3).

Piacenza — Pci 18.949 (29,5) seggi 12; Psdi 6281 (9,3) 4; Psiup 1680 (2,5) 1; Msi 2109 (3,3) 1; psi 8630 (12,8) 5; Pli 6907 (10,8) 4; Dc 19.300 (30,2) 13.

(Continua in 2ª pagina)

Così a Torino le elezioni comunali

Il raffronto con le amministrative del '60 e le politiche del '63

PARTITI	Amministrative 1964			Politiche 1963		Amministrative 1960		
	Voti	%	Seggi	Voti	%	Voti	%	Seggi
Democristiani	213.852	29,83	25	190.340	25,77	207.504	32,87	27
Socialdemocratici	65.552	9,15	7	80.584	10,91	65.474	10,37	8
Liberali	104.705	14,62	12	112.198	15,19	46.231	7,32	6
Socialisti	80.467	11,24	9	101.041	13,68	89.603	14,19	12
Comunisti	192.162	26,83	23	200.622	27,16	151.997	24,07	20
Psiup	13.995	1,95	1	—	—	—	—	—
Repubblicani	(con i socialisti)	—	—	5.934	0,80	10.486	1,66	1
Marp	7.329	1,02	—	—	—	19.094	3,02	2
Nuova Democrazia	6.998	0,98	—	—	—	—	—	—
Monarchici	9.751	1,36	1	14.560	1,97	18.554	2,94	2
Msi	20.552	2,87	2	24.625	3,33	21.365	3,38	2
Lista Civica	1.051	0,15	—	—	—	—	—	—

Per la raccolta dei dati elettorali

Intenso lavoro notturno al ministero dell'Interno

Oltre 40 calcolatrici elettroniche, 700 tecnici addetti alla ricezione e alla elaborazione dei risultati - Il piccolo esercito sistemato in una cinquantina di uffici

(Nostro servizio particolare)

Roma, martedì sera.

Il palazzo del Viminale, dove è la sede del Ministero dell'Interno, è rimasto illuminato tutta la notte. Il lavoro per la raccolta dei dati elettorali provenienti da ogni parte d'Italia è stato intensissimo ed in piena attività sono ancora i sessanta telefoni che collegano il Ministero con le varie prefetture, le oltre quaranta calcolatrici elettroniche, i settecento tecnici addetti alla ricezione e alla elaborazione dei risultati.

A questo piccolo esercito di funzionari, di impiegati, di telescriventisti, di telefoniste sono stati riservati una cinquantina di uffici e alcuni corridoi che dalle prime ore del pomeriggio di ieri, dalla chiusura delle urne, cioè, sono invasi da una marea di carta.

Opportuni turni rotatori, uno di otto e l'altro di sedici ore, hanno permesso al personale di [illegible] e di essere quindi sempre abbastanza fresco malgrado il ritmo incessante con cui continuano a pervenire i risultati dalle città e dai paesi.

Con notevole frequenza, tali dati pervengono anche nella sala stampa, sistemata, come in occasione delle precedenti consultazioni elettorali, in una sala al piano terra del grande palazzo. Per tutta la notte vi hanno vegliato i giornalisti seduti dinanzi ad un enorme tavolo tutto coperto da uno spesso strato di comunicati ciclostilati su fogli di carta gialli, verdi, bianchi a seconda che riguardassero capoluoghi di provincia o comuni maggiori o minori di diecimila abitanti.

Ogni volta che tali comunicati giungevano su quel tavolo, avveniva la solita lotta per la conquista di un telefono onde comunicare alle varie redazioni i dati di cui di volta in volta si era in possesso. Un mare di cifre, di voti, di percentuali e un ripetersi all'infinito delle sigle dei vari partiti da rimanerne storditi.

Poi, durante le pause, l'intrecciarsi di commenti. C'erano i rappresentanti dei giornali comunisti che non nascondevano la loro euforia per l'andamento degli scrutini e già si intuivano i titoli che sarebbero apparsi sulle prime pagine dei loro organi per inneggiare allo «splendido successo».

Grande l'attesa in tutti gli ambienti della capitale e perfino nelle strade del centro. A Piazza Colonna, sotto la galleria, gruppetti di gente discutevano animatamente sui primi risultati diffusi dai giornali con le loro edizioni straordinarie.

Si è appreso frattanto di un caso veramente unico di fronte al quale si è trovato il presidente di un seggio elettorale, in via Conte di Carmagnola 27. Si stava procedendo allo spoglio delle schede quando uno degli scrutatori, aprendone una, ha fatto scivolare un bigliettino infilato nella scheda medesima.

Il votante (anzi la votante perché di una donna si tratta) dopo aver fatto il segno sul simbolo del proprio partito, ha indirizzato un bigliettino al presidente del partito stesso, in cui sottolinea il fatto che non solo lei, ma tutta la famiglia ha votato per il partito in questione. Dopodiché si registra un elogio per la sensibilità che il destinatario avrebbe dimostrato in passato verso i problemi edilizi. «Attendo con fiducia», conclude il messaggio. Firmato: una madre. Il biglietto è stato allegato ai verbali, ma si ignora se verrà recapitato. Inutile aggiungere che la scheda non è stata giudicata valida.

g. fr.

PARTITI	Provinciali di ieri *		Provinciali 1960		Politiche 1963	
	Voti	Percentuali	Voti	Percentuali	Voti	Percentuali
Dc	9.476.812	37,40	10.021.718	40,3	11.763.418	38,2
Pri	297.800	1,17	319.978	1,3	420.746	1,4
Psdi	1.674.871	6,68	1.426.363	5,7	1.874.379	6,1
Psi	2.866.346	11,30	3.580.338	14,4	4.251.966	13,8
Psiup	737.079	2,91	—	—	—	—
Pci	6.600.887	26,02	6.085.848	24,5	7.763.854	25,3
Pli	2.018.780	7,96	998.504	4,0	2.142.053	7,0
Msi	1.265.919	4,99	1.473.835	5,9	1.569.202	5,1
Mon.	236.952	0,93	715.499	2,9	536.652	1,7
**Altri	189.962	0,76	240.531	1,0	407.999	1,3
TOTALI	25.365.408	100,0	24.882.614	100,0	30.730.269	100,0

* Le somme e le percentuali sono state diffuse dal Ministero dell'Interno stamane alle ore 10; si riferiscono al 100% dei voti riguardanti le provinciali.
** Questa cifra globale si riferisce ad indipendenti, misti, movimento nuova repubblica e partito sardo d'azione.

La parrucca

Dalla finestra della camera matrimoniale Maria guardava Antonio cogliere in giardino le ultime rose d'autunno. E d'improvviso la sensazione della sua felicità l'invase, un'immensa allegrezza che le dava come un impeto di volo. L'allodola che getta il suo grido nell'alto dei cieli, prima di ridiscendere in terra, doveva provare un'ebbrezza simile alla sua. E quasi estenuata dall'emozione stava per staccarsi dalla finestra quando vide il ragazzo dei telegrammi appoggiare la bicicletta al cancello e avvicinarsi ad Antonio. Un batticuore la colse, pensò alla mamma lontana, in città, che poteva essersi ammalata. Ma Antonio, sollevando un viso quasi allegro, sventolò il telegramma, non tanto verso di lei, quanto verso le sorelle, sbucate e accorse a lui da chissà dove, piccole e nere come due talpe, doveva trattarsi di una notizia lieta. Veramente lieta no, anzi, una notizia di morte, glielo dissero poi, la morte di una vecchia zia, una parente alla quale non eran legati da affetto e nemmeno da stima, dato che era stata la vergogna della famiglia: separata dal marito aveva fatto fortuna convivendo con un vecchio ricchissimo. Storia vecchia. Adesso era morta e bisognava correre a vedere quel che aveva lasciato.

— Dovrebbe essere molto — disse Antonio, chiudendo la piccola valigia, ma con quei tipi lì non si sa mai, han sempre dei vampiri intorno, senza contare la vecchia cameriera.

Si rizzò e vide che sua moglie stava timida e silenziosa dietro le cognate, le strizzò un occhio. — Maria, porterei anche te, ma fa già freddo e con la macchina aperta potresti prendere un malanno. Allegra! Chissà che non torni con tanto da comprar subito una bella macchina chiusa. Non essere malinconica.

Maria non era malinconica, era innamorata; quel fare di Antonio, brusco e risoluto, le piaceva più di tutto, tanto che perfino il sacrificio di stare un po' senza di lui, aveva qualcosa di dolce e di voluttuoso che la beava. Però non poteva fare a meno di sentirsi sperduta, a tavola, sola con le cognate, così dure e severe, che le riempivano il piatto e il bicchiere dicendole seccamente: Mangia, bevi, rinforzati, ma non la guardavano mai, parlavano fra loro della morta e di tutti i quattrini che aveva sperperato, veri patrimoni. Ma qualcosa doveva pure essere rimasto. E quel «qualcosa» metteva loro il diavolo dell'impazienza addosso, ad ogni momento correvano in giardino, fuor dal cancello, a vedere se Antonio arrivava, e i loro piccoli occhi si facevano acutissimi e pieni di vitalità.

Antonio ritornò e fu con quegli occhi singolarmente perspicaci che esse lessero la delusione sul volto del fratello, mentre Maria rimaneva indietro con la sua solita aria timida e un po' spersa. Le scatole e i pacchi che riempivano l'automobile furono portati nella camera matrimoniale e fu lì che Antonio salì a dar relazione del suo viaggio.

— Un brutto affare! Non c'era testamento, ma i mobili giusti giusti per il trasporto.

Si pettinava nella sua solita posa davanti allo specchio, fronte all'indietro, gambe larghe, ben piantato, solido, possente. Maria lo guardava con adorazione.

— Maria, non potrò ancora comprarti la macchina chiusa.

— Oh, non importa. Non è questo...

Voleva dire che solo dell'amore di lui le importava, ma non sapeva esprimersi e poi aveva una terribile soggezione delle cognate così severe che stavano ad ascoltare la storia dell'eredità sfumata, con le mani incrociate sul ventre e il volto teso in una smorfia di amarezza.

— C'era un vitalizio — disse Antonio — ecco cosa c'era. Morta lei, morto tutto.

Per il resto aveva potuto darlo via a chi voleva in quegli ultimi tempi e probabilmente a quella vecchia volpe della cameriera.

— E a noi, gli unici parenti, niente.

— O quasi. Cianfrusaglie, roba da poco. Sui muri c'erano i segni dei quadri portati via e nei cassetti gli astucci vuoti. Il resto non valeva niente. Una casa grande, polverosa, coi mobili tarlati, che stavano su a forza di zeppe, la biancheria che è tutto un rammendo. Un puzzo di rinchiuso, di tinture, di cipria vecchia. Perché quella mummia passava ancora il tempo a imbellettarsi. Bisognava vedere come la fedele, non si dice così, domestica, l'aveva accomodata da morta: tutta dipinta e poi spilla sul petto, anelli nelle dita, collane, tutto falso, s'intende, il meglio era già stato preso. Maria, avessi visto la sua parrucca. Sicuro, una parrucca nuova. L'ho presa, non van di moda le parrucche? Ti farò ridere, Maria.

Maria scivolò via, scese al pianterreno, nella sala da pranzo, e aiutò la domestica ad apparecchiare. Antonio seguitava a dirle:

— Quella parrucca! Non ridi, Maria?

La sera, quando fu a letto, rabbrividendo sotto le coltri come se avesse un po' di febbre, Maria domandò con un fil di voce: — Dove l'hai messa quella parrucca? — Antonio, che già cominciava ad assopirsi, a tutta prima non capì, stette un momento incerto, poi scoppiò a ridere.

— Nell'armadio, Maria, domani rideremo.

Maria non dormiva. Pensava a quella morta, paurosamente dipinta, scintillante di gioielli falsi, rigida, col cranio nudo. Le pareva di vederla alzarsi per venire lì a riprendere la parrucca... Gettò uno strido, scoppiò in un pianto disperato a quel pensiero: suo marito aveva spogliato un cadavere.

Si sentì un odore di stracci bruciati, di camomilla, di acqua antisterica: le cognate erano accorse. E attraverso i suoi singhiozzi Maria udiva suo marito protestare.

— Ma era uno scherzo, solo uno scherzo. Guardate nell'armadio, non c'è nulla. Figuriamoci se prendo una parrucca.

La sorella maggiore disse:

— Sei sempre il solito ragazzaccio. Non si fanno questi scherzi quando si ha per moglie una sensitiva, anzi, un angelo.

— Un angelo — ripeté la sorella minore.

Maria si rilassò, deliziosamente. Certo, la stima, non l'amore, per il suo adorato era un po' diminuita, ma ella aveva fatto una sorpresa meravigliosa, del tutto inaspettata: le cognate la chiamavan angelo e le volevano bene. C'era compenso, altro che, c'era compenso.

Carola Prosperi

Dopo settant'anni si è sempre allo stesso punto

L'irato contribuente Carducci e «il signor agente delle tasse»

Il reddito dell'attività letteraria del poeta era sulle duemila lire, ma il Fisco ne aveva quadruplicata la cifra - La taccia di evasore suscitò lo sdegno di Carducci che pubblicamente accusò il funzionario della Finanza «di oltraggio, ignoranza, arbitrio e di rendere iniqua ed odiosa la legge» - E' questo un male antico, non soltanto nostro, per il quale non si è ancora trovata la cura

Il 23 settembre 1893 la Gazzetta dell'Emilia pubblicava una lettera aperta di Giosuè Carducci «All'agente delle tasse» di Bologna. Che il Carducci polemico avesse la mano pesante si sapeva; ma questo contro il povero fiscale era un attacco di tal violenza che i lettori ne rimasero addirittura stupiti. Lo trascinava, infatti, avanti al tribunale «dell'opinione» sotto l'accusa «di oltraggio, d'ignoranza e di arbitrio» ai suoi danni nella qualità di cittadino contribuente.

Forse a non molti sarà noto l'episodio che fu all'origine di quella grave denuncia, sebbene il testo della lettera di che si tratta si legga anche nelle Opere del poeta (volume XII) edite dallo Zanichelli. Crediamo perciò valga la pena ricordarlo non soltanto per soddisfare alla curiosità di chi lo ignori ma soprattutto perché, al di là dell'interessante caso personale, esso investe un problema che ci tocca un po' tutti e che, ancora dopo settanta anni, non ha ancora trovato, nel quadro di un'organica riforma del nostro sistema tributario, equa e definitiva soluzione. Vogliam dire quello d'un rapporto di reciproca fiducia tra fisco e contribuente; quale invano auspicava un illustre ministro delle Finanze italiano, morto alcuni anni fa confortato da largo compianto.

Due anni prima della pubblicazione sulla Gazzetta, il Carducci era stato «invitato» (è sempre vivo nel gergo fiscale questo prezioso eufemismo!) a dichiarare, agli effetti dell'applicazione della imposta di ricchezza mobile, il reddito prodotto dalla sua attività di scrittore. N'era seguito una specie di concordato sulla base di 2.000 lire annue di reddito; non senza, peraltro, una riserva, tra malinconica e faceta, del contribuente a proposito di quella «ricchezza veramente mobile che negli anni a venire avrebbe potuto esser meno o anche nulla».

Stavano così le cose quando l'ufficio competente gli «accertava», appunto per l'anno 1893 e per lo stesso titolo, un reddito di 8.000 lire: esattamente il quadruplo di quello concordato. Una bagatella davvero, per quei tempi! Inde irae...

Sentiamo, intanto, come il Carducci rivendichi, anche in circostanza che sembrerebbe la meno appropriata, l'alto ufficio dello scrittore. «Se conoscesse me», egli dice, «il signor agente saprebbe che io non faccio il mestiere; io scrivo come e quando mi piace. E in questi ultimi tre anni, se avesse, come doveva, cercato, di mio non avrebbe trovato niente sulle riviste credute pesanti». Era quindi naturale che la taccia di evasore fiscale, implicita nell'accertamento dell'ufficio, gli dovesse bruciar forte. «Mentitore e frodatore allo Stato» lui che aveva fatto sempre professione di dire la verità, anche la più amara, in faccia a chiunque senza falsi pudori né paure; lui che, in verso e in prosa, aveva picchiato sodo sulla corrotta classe dirigente italiana!

Fu appunto per difendersene coram populo, che chiese ospitalità alla stampa disdegnando le impugnative legali destinate a restare ignote nei polverosi archivi delle «Commissioni tributarie». «Né io spenderò più carta o tempo», concludeva infatti la protesta, «per [illegible] richiami. Il richiamo lo faccio qui, pubblico. Accuso, cioè, al governo e all'opinione il signor agente, d'oltraggio, d'ignoranza, d'arbitrio e rendere iniqua e odiosa la legge. E non pago». Chissà poi se avrà pagato o no. Resta, ad ogni modo, il fatto grave del fisco che rifiuta la parola d'un galantuomo colpendolo, indiscriminatamente, nella reputazione e negli averi.

Ma il male è antico, purtroppo. E ci sovviene d'una famosa terzina della «Mascheroniana» di Vincenzo Monti, di circa un secolo anteriore alla protesta del poeta maremmano. Deplorando l'ingordigia fiscale ond'era emunta Bologna (curiosa coincidenza: la stessa Bologna del nostro agente), il Monti ci dà, per bocca di Pietro Verri (uno dei personaggi-ombra del poema) questo quadretto, d'un crudo e impressionante realismo:

«Mentre, presso al suo fin, l'egro sospira
entra la forza e dice: cittadino,
muori ma paga; e il miser paga e spira».

E gli andò bene al fisco, che in quella specie di eliso di spiriti magni dove, al rezzo d'alberi strani e al mormorio di fresche fonti, Giuseppe Parini, Lorenzo Mascheroni, Cesare Beccaria e lo stesso Verri, gravi e tristi, riandavano le italiche vicende di quei giorni, una luce meravigliosa e un celestiale concento troncarono d'un subito la parlata del Verri (era l'annunzio del Trattato di Luneville tra Napoleone e l'Austria); altrimenti chissà cosa avrebbe ancora detto di più e di peggio, nei panni del conte lombardo, il «contribuente Monti Vincenzo di Fedele e di Domenica Maria Marazzi»!..

Confortiamoci tuttavia, il male non è soltanto nostro. Ecco le proteste di due scrittori americani. Una è di Edmund Wilson, critico letterario tra i più autorevoli, vivente, che ci scrisse sopra un libro; l'altra di Henry David Thoreau, tra i maggiori rappresentanti della narrativa americana della seconda metà dell'Ottocento, e poeta, che dette vita ad un saggio addirittura esplosivo.

Angariato dal fisco con insistente pertinacia, e con esso sempre in guerra, Wilson si vide un brutto giorno condannato al pagamento d'una grossa somma. (Nelle more delle trattazioni dei suoi sistematici ricorsi, infatti, il debito iniziale s'era fatto pesantissimo). Non essendo in grado di provvedervi gli furono pignorati i suoi «diritti d'autore» consentendogli soltanto un «minimum» da prelevarsi mensilmente. Bastevole appena ai suoi più essenziali bisogni. Nacque così un libro autobiografico, fortemente polemico I and the income tax, che si potrebbe liberamente tradurre «Disavventure del contribuente».

Ben diversa, e su altissimo piano ideale, la protesta del ribelle di Concord, la cui opera di scrittore e di poeta fu «l'esaltazione della libertà dell'uomo e della natura contro le leggi e le consuetudini sociali». Alle quali, affermava, era lecito, anzi doveroso, «disobbedire» quando esse attentassero alla libertà di coscienza, ostacolassero o fuorviassero il cammino del progresso.

Coerente a siffatti principi, primo e solo, allora, in America, difese Giovanni Brown, impiccato per essersi fatto apostolo della liberazione degli schiavi; e in un memorabile discorso tenuto a Concord, nel 1850, non temé di proclamare: «Il solo governo che io riconosca è quello che stabilisce la giustizia nel paese, non quello che renda stabile l'ingiustizia». Ma già un anno prima, nel 1849, quando gli era parso che nel paese si andasse oscurando la grande tradizione puritana e liberale cui esso doveva le sue fortune, disse, per protesta, «No!» alle tasse. E fu ribellione singolare che gli ispirò poi il più famoso dei suoi saggi, Civil disobedience, che avrebbe avuto, in un avvenire non lontano, le più imprevedibili conseguenze.

Dalla verde solitudine di Walden, cui aveva chiesto quiete e riposo, l'alto messaggio del poeta di Concord attinse l'estrema Tule d'Europa: e un gigante dal volto di profeta — Tolstoi — lo fece suo; valicò i continenti, e sulle rive del Gange sorse un piccolo uomo dal corpo magro, gracile, quasi macilento, ma «dalla grande anima» — Gandhi —, ne fece un'arma invincibile. Milioni di oppressi ebbero una patria e la coscienza d'essere uomini.

Pietro Scalfari

S'è dato la morte incendiandosi gli abiti?

Pavia, martedì sera.

E' morto ieri al Policlinico il quarantottenne Emilio Zavattarelli, di Pavia, il quale era stato trovato svenuto in casa con gravi ustioni in più parti del corpo. Si ritiene che l'uomo abbia tentato di uccidersi incendiandosi gli abiti. Infatti, nella sua stanza, sono stati trovati biancheria e giornali bruciacchiati.

Stasera sul Secondo Canale un'inchiesta sulla celebre spia

La tv ha scoperto in Olanda la vera storia di Mata Hari

Non è stata un'impresa facile: nessuno parla volentieri di Margaretha Zelle (era il suo vero nome) - Eppure ancora oggi c'è chi la ricorda - Il matrimonio a 19 anni con un ufficiale - Un viaggio a Giava le diede l'idea delle sue danze che portò per l'Europa sino alla tragica fine

Nostro servizio particolare

Amsterdam, martedì sera.

Mata Hari torna di attualità. Mentre a Parigi Jeanne Moreau sta terminando un nuovo film sulla celebre danzatrice-spia (tutti ricordano quello interpretato da Greta Garbo), anche la televisione italiana ha realizzato recentemente qui in Olanda una lunga inchiesta sulla vita della donna fatale che andrà in onda alle 21,15 di stasera sul secondo canale. La vera patria di Mata Hari è l'Olanda, infatti, e non l'India misteriosa come per lunghi anni ha creduto la società della belle époque.

Questo affascinante personaggio, — fu fucilata per spionaggio dai francesi al Forte di Vincennes il 15 ottobre 1917 — ha riempito in questo mezzo secolo le cronache gialle e rosa di tutta Europa. Prima con il fascino delle sue danze esotiche che avevano mandato in visibilio persino il pubblico della Scala di Milano, poi con la tragica vicenda giudiziaria, conclusasi davanti al plotone di esecuzione. Infine — dopo la morte — con le interminabili polemiche sulla sua colpevolezza.

Era veramente una spia, oppure — come alcuni hanno sostenuto — era la vittima di una psicosi dello spionaggio diffusasi durante gli anni della prima guerra mondiale in Francia? Quello che è certo, e su questo punto tutti almeno sono d'accordo, fu una grande amatrice, paragonabile forse soltanto alla Bella Otero e a Cléo de Mérode.

In Olanda non si parla volentieri di Mata Hari. E' la constatazione che hanno potuto fare tutti coloro che sono venuti qui per indagare su di lei. Era nata nel 1876 a Leeuwarden, nel Nord del Paese. Si chiamava in realtà Margaretha Zelle. A Piero Angela che ha realizzato l'inchiesta per la televisione italiana, l'archivista capo di questa città ha detto della celebre donna fatale: «E' una persona senza interesse». Uno dei suoi pochi parenti ancora in vita — un canonico di sessanta anni che ogni mattino, estate e inverno, attraversa a nuoto il canale davanti alla propria abitazione — chiude la porta in faccia a chiunque gli parli di Mata Hari.

Eppure ancora oggi in Olanda molti si ricordano di lei. Ci vuole una pazienza da certosino per cucire a una a una le preziose testimonianze. Alcune [illegible] di scuola tuttora in vita si ricordano dei suoi abiti, già allora eccentrici, oppure del carrettino tirato da una capra con il quale la piccola Margaretha girava per la città. Bambina, voleva già essere al centro dell'interesse: fu questo aspetto del suo carattere a perderla.

Una rara foto di Mata Hari scattata il giorno delle sue nozze con Rudolph Mac Leod, capitano dell'esercito delle Indie Orientali (Telefoto a «Stampa Sera»)

Mata Hari rimase in Olanda fino a 21 anni, poi partì per Giava, con il marito, Rudolph McLeod, ufficiale di guarnigione nelle Indie Olandesi. Fu a Giava che vide le danze orientali che, una volta naufragato il suo matrimonio, doveva imitare a Parigi in una edizione «spogliarello». Ma già in Olanda era cominciata la sua carriera sentimentale.

Il primo a innamorarsi di lei fu il suo anziano professore di collegio a Leyda. Gli sguardi di Margaretha furono però subito attratti dalle uniformi, e anche [illegible] doveva costarle caro in un futuro non troppo lontano. Nel [illegible], aveva 15 anni, scriveva alla sua amica Ybeltje: «Non mi chiamo più Margaretha, mi chiamo Mata Hari». Era in pratica la sua prima confessione d'amore: aveva conosciuto sulla spiaggia di Schewaningen un ufficiale reduce dalle Indie che le aveva dato questo soprannome: Mata Hari in malese significa «occhio del mattino», cioè il sole. Il fascino dell'esotico l'aveva già colpita.

Fu attraverso una inserzione matrimoniale che trovò il suo principe [illegible]. Un annuncio apparso sul «News V. D. Dag», quotidiano di Amsterdam, nel 1895 quando Mata Hari non aveva ancora 19 anni diceva: «Capitano dell'esercito delle Indie Orientali provvisoriamente in permesso in Olanda relazionerebbe scopo matrimonio». Si precisava che la candidata avrebbe dovuto disporre di un piccolo capitale ed essere disposta a trasferirsi a Giava. Il più curioso della vicenda è che l'annuncio fu uno scherzo, fatto a McLeod da un suo amico. Ma quando arrivò la risposta con fotografia di Margaretha Zelle, il capitano se ne innamorò. Cinque giorni soltanto dopo il loro primo incontro furono distribuite le partecipazioni.

I coniugi McLeod ebbero due figli, Jeanne Louise e Norman. Il bambino morì a due anni e mezzo, avvelenato. Fu la prima tragedia della futura spia. Dopo di allora ogni episodio della vita di Mata Hari è un affascinante [illegible]: il fallimento del matrimonio e la fuga a Parigi; il folgorante successo come danzatrice (tutti parlavano della sua «misteriosa origine indiana». Persino il prof. Guimet, del Museo di arte orientale, la presentò come una «dottoressa della danza sacra»); e ancora la vita di lussuria nella capitale francese, a Vienna, a Montecarlo.

Mata Hari era impulsiva in tutto: negli affari, nell'arte, nell'amore. Il capitano di marina De Voos, che vive ancora qui in Olanda, ad Appeldoorn, ne sa qualcosa. Nel maggio 1916 faceva il turno di notte sul ponte della nave Zelandia. Una passeggera — era Mata Hari — gli si avvicinò. Gli chiese di poter restare sul ponte. «E' proibito, madame». De Voos aveva allora 23 anni. Mata Hari (40 anni) gli domandò a che ora avrebbe finito il servizio di guardia. «A mezzanotte». «Venga a trovarmi nella mia cabina». De Voos oggi confessa di essersi innamorato della donna: «Ne conservo un ricordo molto gradevole». La traversata dello Zelandia si concluse in Spagna.

Proprio la Spagna, Madrid, fu teatro dell'episodio più drammatico della vita della danzatrice. L'Europa era in guerra. Mata Hari era invecchiata. I fasti di danzatrice erano ormai dietro di lei. Per denaro, ma soprattutto per vanità — quel desiderio di essere sempre una vedette che non si spense neppure davanti al plotone di esecuzione — accettò di diventare un agente segreto. Lavorò per i tedeschi con la sigla di riconoscimento «H 21», poi per i francesi. Senza essere una spia importante, fece però il doppio gioco: non per la Germania, né per la Francia, ma per se stessa, cercava di guadagnare il più possibile. Fu scoperta, arrestata, fucilata.

Quando il commissario Priolet con tre agenti andò ad arrestarla nella sua camera al Palace Hôtel di Parigi, Mata Hari si fece trovare nuda. Si rivestì molto lentamente, con ostentazione, davanti ai quattro funzionari. Centinaia di uomini l'avevano amata. Il maggiordomo che la servì per un anno e mezzo all'Aia, Karl Overdijep, vive ancora: ha confidato all'inviato della televisione italiana (ma quando le telecamere erano ormai spente, quasi con un senso di pudore), di avere pianto quando apprese la notizia della morte di Mata Hari. Nessuno, però, reclamò il suo corpo dopo l'esecuzione.

Sandro Doglio

Un'invenzione di grande utilità

Grucce meccaniche costruite in America

Esse permettono agli invalidi di alzarsi e sedersi senza alcuno sforzo fisico

NEW YORK, martedì sera.

Un modello di grucce meccaniche, che permettono all'invalido di alzarsi in piedi e di sedersi senza alcuno sforzo fisico e con tutta facilità è stato brevettato da un inventore americano ed è attualmente in prova negli ospedali della «Veterans Administration».

L'invenzione consiste sostanzialmente nel fatto che le due aste delle stampelle sono costituite da due tubi metallici estensibili e retrattili, azionati da una pompa idraulica con energia fornita da una batteria elettrica. L'invalido ha a portata di mano due bottoni con l'indicazione «su» e «giù» premendo i quali le grucce si allungano o si accorciano permettendogli di sollevarsi o di abbassarsi. La «Hydro-Crutch», come la gruccia meccanica è stata denominata, permetterebbe di sollevare, in circa dieci secondi, fino a duecento chili, e di abbassare un simile peso in tempo anche minore.

Un'apposita società è stata costituita per lo sfruttamento dell'invenzione.

OROSCOPO DI DOMANI

Previsioni astrali e previsioni generiche: Luna in Leone, quadrato a Nettuno e Giove; opposizione a Saturno, e trigono a Mercurio. Molte cose si spingeranno verso la concordia e la facile creazione di buoni progetti. Tutto si appianerà come volete. Tipi: **Sagittario, Acquario e Ariete.**

Sagittario - *Lavoro:* felice conclusione, dopo una deliberazione radicale e dinamica. Collaborazione utile, dopo una certa attesa e delle oscillazioni poco gradite. *Vita affettiva:* gioie e speranze con sorprese consolanti. Potrete accettare la proposta, ma tenetevi nell'equilibrio. *Salute:* indisposizione che non permetterà eccessive sforzo.

Acquario - *Lavoro:* fase delicata per gl'interessi causata da un mancato appuntamento, o da una cattiva collaborazione. Siate più energici. *Vita affettiva:* appuntamento dopo qualche discussione. Sospetti infondati. Siate meno espansivi, fatevi desiderare. *Salute:* noie per uno carie dentaria.

Ariete - *Lavoro:* la vostra iniziativa colpirà il punto esatto. Non insistete su una posizione che ritenete utile solo in parte. *Vita affettiva:* urti con il sesso opposto; malintesi da chiarire. Vi saranno delle decisioni difficili da risolvere in breve tempo. *Salute:* riguardatevi e sprecate il meno possibile le energie costruttive.

Previsioni generiche per i nati del **Toro**: bisogno di evadere dall'ambiente. Potrete permettervi qualche soddisfazione, ma sempre in misura equilibrata. **Gemelli**: un caro amico vi pensa. Assecondate le tendenze spirituali e dimenticate il vostro pessimismo: la serenità e la fiducia nella vita sono forze costruttive. **Cancro**: appoggio annullato dalle vostre stesse azioni. Nervosismo e precipitazione vi ostacolano i buoni risultati. Non abbiate troppa fretta, e fate tesoro dei buoni consigli. **Leone**: le contrarietà saranno presto appianate. Il lavoro subirà un impulso insolito. **Vergine**: le vostre energie saranno ben sfruttate, e sarete apprezzati in tutte le vostre iniziative. In amore, qualche nube di breve durata. **Bilancia**: massima ponderazione nei vostri impegni. Una visita gradevole, ma pericolosa. **Scorpione**: vi chiederanno un impegno definitivo: pensateci bene prima di rispondere. Accomodamento con l'aiuto di amici sinceri. **Capricorno**: la situazione che nei giorni precedenti lasciava a desiderare, riceverà un colpo di timone raddrizzatore. *Fortuna con il sesso opposto.* **Pesci**: una crisi verrà superata. Affari in arresto solo nelle ore del pomeriggio. Amici intelligenti e dinamici si schiereranno dalla vostra parte.

T. Palamidessi

CRONACA CITTADINA

All'esame dei partiti i risultati della consultazione elettorale

In Comune ed alla Provincia sono possibili sia giunte di centro che di centro sinistra

PER LA GIUNTA COMUNALE: il centro-sinistra dispone di 41 consiglieri su 80; il centro di 44 consiglieri - PER LA GIUNTA PROVINCIALE: il centro-sinistra dispone di 25 consiglieri su 45; il centro di 26 - Il sensibile aumento della Democrazia Cristiana rispetto alle elezioni politiche del 1963 - Come sono suddivisi i seggi fra gli altri partiti

Analisi dei voti ottenuti dai partiti

I risultati completi, sebbene ancora ufficiosi, delle elezioni amministrative rivelano la possibilità di Giunte di centro o di centro-sinistra tanto nel comune di Torino che nell'amministrazione provinciale. Toccherà ora ai partiti fare una scelta e decidere su quale maggioranza dovrà appoggiarsi la opera degli amministratori.

Nel complesso, in città, se si prende come termine di raffronto la consultazione politica del 1963, la dc appare rafforzata con un aumento della percentuale dal 25,77 per cento al 29,83 per cento; il partito comunista dal 27,16 per cento è sceso al 28,88; socialdemocratici e liberali hanno subito una lieve flessione; il psi (fenomeno in parte scontato dopo la scissione dei carristi del psiup) ha sofferto anch'esso una leggera diminuzione di suffragi ottenendo l'11,24 per cento rispetto al 13,68 delle politiche dell'aprile scorso. La democrazia cristiana — è questo il dato più appariscente — è tornata a Torino il partito più forte, riconquistando buona parte del terreno che aveva perduto nel '963.

Ecco i risultati delle elezioni comunali quali appaiono dallo spoglio delle schede delle 1380 sezioni della città:

DEMOCRAZIA CRISTIANA: 213.853 voti pari al 29,83 per cento.

COMUNISTI: 192.161 voti, pari al 28,83 per cento.

LIBERALI: 104.705 voti pari al 14,62 per cento.

PARTITO SOCIALISTA: 80.457 voti pari all'11,24 per cento.

PARTITO SOCIALDEMOCRATICO: 65.553 voti pari al 9,15 per cento.

PARTITO SOCIALISTA UNITARIO: 13.035 voti pari all'1,85 per cento.

MSI: 20.553 voti pari al 2,87 per cento.

MONARCHICI: 9751 voti pari all'1,36 per cento.

NUOVA DEMOCRAZIA: 6098 voti pari allo 0,98 per cento.

LISTA CIVICA: 1052 voti pari allo 0,15 per cento.

Marp, Nuova Democrazia e Lista Civica non hanno ottenuto seggi. Il Consiglio comunale risulta così composto: dc 25 seggi, psdi 7 seggi, pli 12 seggi, psi 9 seggi, pci 25 seggi, psiup 1 seggio, monarchici 1 seggio, msi 2 seggi. Come s'è detto, l'amministrazione civica potrebbe essere retta tanto da una Giunta di centro (25 democristiani, 12 liberali, 7 socialdemocratici che formerebbero una maggioranza di 44 consiglieri su 80) da una Giunta di centro-sinistra (25 democristiani, 9 socialisti e 7 socialdemocratici con 41 consiglieri su 80).

Analoga la situazione a Palazzo Cisterna dove il Consiglio provinciale sarà composto da 16 democristiani, 12 comunisti, 6 liberali, 4 socialdemocratici, 5 socialisti, un socialista unitario, un missino.

Esaminiamo ora, in una rapida analisi, la situazione di ciascun partito.

I risultati delle provinciali

PARTITI	Collegi della provincia 1964	Collegi della provincia 1960	Collegi della città 1964	Collegi della città 1960	Totale dei collegi 1964	Totale dei collegi 1960	Percentuale 1964	Percentuale 1960	Seggi 1964	Seggi 1960
DEMOCRISTIANI	212.050	214.474	206.851	203.814	418.901	418.288	33,45	38,06	16	18
SOCIALDEMOCRATICI	44.419	41.104	64.253	64.432	108.672	105.536	8,69	9,60	4	4
LIBERALI	63.737	35.327	105.116	46.261	168.853	81.588	13,50	7,42	6	3
SOCIALISTI	57.920	54.989	78.854	89.384	136.774	144.373	10,94	13,18	5	6
COMUNISTI	118.969	92.221	193.451	152.980	312.420	245.201	24,98	22,31	12	10
PSIUP	15.877	—	13.755	—	29.632	—	2,37	—	1	—
REPUBBLICANI	4.675	4.420	2.306	10.227	6.981	14.647	0,56	1,33	—	1
MARP	6.638	11.927	7.083	18.010	13.721	29.937	1,10	2,72	—	1
NUOVA DEMOCRAZIA	4.001	—	6.212	—	10.213	—	0,82	—	—	—
MONARCHICI	5.687	11.758	10.255	18.036	15.942	29.794	1,27	2,71	—	1
MSI	6.479	6.685	21.811	22.574	28.580	29.258	2,28	2,67	1	1

DEMOCRAZIA CRISTIANA — In città il partito democristiano ha recuperato forze in misura notevole rispetto alle politiche dell'anno scorso. Ha ottenuto ora, tra le varie liste in lizza per il Comune, la percentuale più alta di voti: il 29,83 per cento. In Consiglio comunale avrà 25 seggi (27 nel '60) e in quello provinciale 16 (18 nel '60). A Torino la dc è tornata il partito più forte.

SOCIALDEMOCRATICI — In percentuale, rispetto alle politiche del '63, il psdi risulta in lieve regresso: un calo dal 10,01 al 9,15 per cento. In Comune ha ottenuto 7 seggi (8 nel '60) e nel consiglio provinciale ha mantenuto la posizione delle scorse «amministrative» conservando 4 seggi. Da notare che in Consiglio comunale il gruppo socialdemocratico aveva aumentato due anni fa la propria forza perché vi erano confluiti due consiglieri del Marp, Benzi e Nobile.

LIBERALI — Lieve flessione (dal 15,10 al 14,62) rispetto alle politiche del '63, ma considerevole guadagno di seggi in confronto alle «amministrative» del '60. Il pli ha raddoppiato il numero dei consiglieri sia in Comune che in Provincia; nella «sala rossa» ne ha ora 12 (6 nel '60) e a Palazzo Cisterna 6 (3 nel '60).

COMUNISTI — Il pci, nelle politiche del '63, era risultato a Torino il partito più forte: ora è retrocesso al secondo posto, dopo la democrazia cristiana. In Consiglio comunale avrà 25 seggi (20 nel '60) e in quello provinciale 12 (10 nel '60).

SOCIALISTI — Il psi, rispetto alle politiche del '63, è sceso in percentuale dal 13,68 per cento all'11,24. Il gruppo socialista in Comune sarà formato da 9 consiglieri (12 nel '60) e in Provincia da 5 consiglieri (6 nel '60). Tale flessione si può attribuire al distacco dell'ala carrista del partito che è confluita nel psiup.

PSIUP — I socialisti unitari hanno conseguito in città l'1,85 per cento dei suffragi. Avranno un seggio in Consiglio comunale e uno in quello provinciale.

MONARCHICI — Hanno ottenuto nelle comunali a Torino l'1,36 per cento dei voti, registrando un regresso di fronte alla percentuale dell'aprile scorso (1,97 per cento). Avranno un seggio in Consiglio comunale (2 nel '60) e nessuno in Consiglio provinciale (uno nel '60).

MSI — I missini sono in costante flessione: 3,35 per cento nelle amministrative del '60, poi 3,33 per cento nelle politiche del '63, quindi 2,87 per cento nelle attuali consultazioni comunali. Avranno due seggi in Consiglio comunale (3 nel '60) e uno (come nel '60) in quello provinciale.

MARP — Gli autonomisti del Marp non avranno consiglieri né in Comune né in Provincia. Dal 2,72 per cento delle amministrative del '60 sono scesi all'1,02 per cento. Anche Nuova Democrazia e la lista Civica non hanno ottenuto un quoziente sufficiente.

Così composto il nuovo Consiglio della Provincia

I quarantacinque eletti e la ripartizione dei seggi

Stamane alle 7 la Prefettura ha comunicato i nomi degli eletti al Consiglio provinciale secondo i dati ufficiali:

DEMOCRAZIA CRISTIANA — 16 seggi: Lusso di Cortanzone Carlo (collegio di Carmagnola) percentuale 52,36; Grosso Giuseppe (Polrino) 51,83; Panchia Giuseppe (Rivarolo) 51,89; Borgogno Elio (Chieri) 50,51; Galleano Anna Rosa in Girola (Giaveno) 47,06; Gamboló Pietro (Lanzo) 43,73; Morra Lauro (Perosa Argentina) 43,10; Oberto Tarena Giovanni (Pinerolo) 40,30; Trabucco Carlo (Castellamonte) 39,16; Ella Michele (Michelino) 38,88; Toppati Giovanni (Torino Dora-Valdocco) 38,83; Botta Giuseppe (Caluso) 38,66; Osella Francesco (Chivasso) 38,35; Balbone Carlo (Susa) 38,11; Bressa Giandomenico (Cavour) 37,83; Brustia Tullio (Strambino) 37,21. Primo escluso: Marconcini Federico (Ciriè) 37,75.

SOCIALDEMOCRATICI — 4 seggi: Actis Perinetti Mario (Caluso) 23,73; Pittavino Arnaldo (Cavour) 14,99; Roba Angelo (Chivasso) 12,84; Calcolaro Corrado (Torino-S. Rita) 11,12. Primo escluso Nicastri Francesco (Torino-Nizza) 10,76.

LIBERALI — 6 seggi: Tesio Franco (Strambino) 21,30; Arrigo Filippo (Torino Crocetta-S. Secondo) 21,12; Ricci Piero (Torino Statuto-Porta Susa) 28,71; Dellepiane Giuseppe (Torino S. Donato) 22,21; Jona Celesia Lamberto (Torino S. Salvario-Valentino) 21,22; Zaccarale Domenico (Torino Borgonuovo-Castello) 20,90. Primo escluso Rinaldi Carlo (Torino Oltrepò) 19,68.

SOCIALISTI — 5 seggi: Fratti Ferdinando (Ivrea) 18,32 (eletto anche nel collegio di Castellamonte con il 18,40 per cento); Bisochi Antonio (Lanzo) 16,18; Bert Ettore (Cavour) 15,53; Tosi Alessandro (Torino, Borgata Vittoria) 15,09. Primo escluso Pisco Luigi (Torino Mirafiori) 12,76; secondo escluso Rava Paolo (Chivasso) 13,51.

COMUNISTI — 12 seggi: Berti Antonio (Venaria) 41,80; Benedetti Tullio (Torino Monterosa) 38,38; Gusano Nazzareno (Ciriè) 37,37; Gatti Luigi (Torino Madonna di Campagna-Aeronautica) 36,59; Zanoni Valter (Caluso) 36,34; Manzi Luciano (Rivoli) 34,03; Ruffa Luigi (Torino Borgata Aurora) 32,94; Bruno Luciano (Torino Lucento-Tesoriera) 31,88; Romanatti Bruno (Torino Borgo Vanchiglia) 31,44; Marchiaro Elio (Torino Campidoglio-Martinetto) 29,96; Orzana Silvio (Torino Parella-Pozzo Strada) 29; Preto Giorgio (Torino Borgo San Paolo) 28,57. Primo escluso Balando Pietro (Cuorgnè) 28,11.

PSIUP — 1 seggio: Clerico Sergio (Castellamonte) 6,10. Primo escluso Travers Carlo Alberto (Pinerolo, Argentina) 1,72.

MSI — 1 seggio: Giavarra Franco (Torino Borgonuovo-Castello) 4,65. Primo escluso Maina Aldo (Torino S. Donato) 4,13.

Ecco i voti di preferenza per il Consiglio comunale

In 1200 sezioni scrutinate (su 1380) oltre 47 mila preferenze al prof. Grosso - Per gli altri partiti sono in testa: Jona (pli), Secreto (psdi), Mussa Ivaldi (psi), Todros (pci), Ferrari (pdium), Abelli (msi)

Prosegue il conteggio delle preferenze che servirà a designare i nuovi consiglieri comunali di Torino. Fino a questo momento si hanno notizie ufficiose desunte dallo scrutinio di 1200 seggi su 1380. In base a tale indicazioni risulta che il prof. Grosso, capolista della dc, ha ottenuto oltre 47 mila preferenze. Ecco i nomi dei candidati che figurano primi nell'elenco in base ai voti ottenuti.

DEMOCRAZIA CRISTIANA — Grosso (47.673), Conti (6100), Porcellana (6122), Guglielminetti (5715), Dezani (5066), Sibille (5001), Mina (4794), Pirro (4781), Lucci (4724), Dotti (4711), Castamagna (4682), Geuna (4480), Fiore (4334), Garabello (3881), Fantino (3787), Valente (3 mila 868), Bodrato (3587), Bumelia (3407), Pensa (3415), Vinciguerra (3476), Vistala (3409), Acciarini (3231), Stroppiano (3161), Dalra (3136), Quarello (3010), Martini (3 mila 154), Trittamanti (2948), Coccazella (2815), Manni (3 mila 328), Enrica (2648), Fanton (2363), Bianco (2389), Allais (2296), Cerruti (2253).

COMUNISTI — Todros, Pecchioli, Aimetti, Garavini, Alaisi, Damico, Arduino, Becker, Marcucco Costa, Minucci, Banfo, Marchiaro, Novelli, Scalvini, Dolino, Grassini, Bianchi, Polcari, Lalli, Basile, De Pace.

LIBERALI — Jona, Demarchi, Altamura, Franchi, Fedeli, Zignoli, Altissimo, Bonelli, Casalegno, Chiell, Cereda, Dalmasso, Fea, Garrone, Giubergia.

SOCIALDEMOCRATICI — Secreto, Magliano, Calcolaro, Nobile, Baffa, Moretti, Benzi.

SOCIALISTI — Mussa Ivaldi, Astengo, Culla, Malan, Carli, Bianchi, Lamberto, Fasanl, Dipietrantonio, Panella.

PSIUP — Castagno.

MONARCHICI — Ferrari, Murola.

MSI — Abelli, Ciavarra, Cusel.

Le votazioni comunali in provincia

(Segue dalla 2ª pagina)

CERES — Elettori 930, votanti 820 (85 per cento). Dc 127; psdi 124; indipendenti 318.

CHIUSA S. MICHELE — Dc e indip. 407; pci e psi 122.

CONDOVE — Elettori 3337, votanti 2907 (90 per cento). Alleanza democratica (psdi, dc, indip.) 2040; pci, psi e indip. 935.

CANDIOLO — Elettori 1530, votanti 1460 (95%). Dc 307; altre liste 432.

VOLVERA — Elettori 1416, votanti 1305 (94,5%). Dc 344; altre liste 613.

CHIANOCCO — Elettori 870, votanti 802 (92%). Dc 314, seggi 3; Pci 419, seggi 12.

BRUZOLO — Elettori 800, votanti 801 (92%). Pci 202, seggi 3; Lista del Centro 333, seggi 12.

SALBERTRAND — Dc, pli e indip. 1607, 3 seggi; psi, pci e indip. 2374, 12 seggi.

NOLE — Dc 1106, seggi 16; lista socialcomunista 530, seggi 4; indipendenti 390, seggi 0.

ALA DI STURA — De Mattels, ex sindaco, voti 229; Martinengo 130; Peracchione 133; Cristoforo 123; De Mattels Nicola 113; Drosetto 111; Mnietto M. 107; Alasonatti 97; Martinengo Pietro 95; Marzano 95; Martinengo Antonio 93; Marchero Antonio 91; Bonino 87; Marchero Giuseppe 82; Telli F. 76.

S. ANTONINO DI SUSA — Dc 888; Psi-Psiup-Pci 473; Indipendenti 426.

BARDONECCHIA — Dc 562, 10 seggi (Barneaud, Medail F., Orsai, Laiss, Allemand, Donat-Cattin, Massara, Bertassa, Chasolini, Grisa); Indip. 471, 5 seggi (Amprimo, Bosticco, Medail E., Fiorelli, Vallori).

SESTRIERE — Celler Nazi, Bossetto, Jajme, Cipriano, Olivetti. Sestriere - Champlas: Planera, Poncet L., Poncet G., Roux, Mallen, Merodon. Sestriere-Borgata: Landeine, Schieroni, Bassot, Landeine-Charret.

VILLAR PEROSA — «Alpino» 776 (il capolista dott. Giovanni Agnelli ha riportato 1143 voti individuali); Socialcomunisti 431.

VIU — Coltivatori diretti 6694, seggi 12 (Dardino N., Vercino, Benedetto, Dardino A., Boffetti, Bonavero, Viadeola, Bruno, Perotti, Riva, Guglielmotto, Rigoletti); indipendenti 5100, seggi 3 (Fantasia, Airea, Teghillo).

S. MAURO — Dc e indip. 2436; psi 701; psiup 161; pci 1569; pli 718; indip. 245.

BRANDIZZO — Dc 1221; indip. 1321.

BORGARO — Pci 435; lista civica 1125.

PIANEZZA — Lista «1» 932; lista «2» 1635.

PINO — Rinn. pinese 619; lista «2» 475; Torre 872.

PECETTO — Dc e indip. 339; indip. 402.

CASTAGNOLE PIEMONTE — Elettori 1038, votanti 990 (96 per cento). Dc 424, liste varie 11).

A Borgone di Susa due liste alla pari

A Borgone votanti 1.541; psi, pci 665 voti, 8 seggi; dc e indip. 665 voti, 7 seggi) le due liste avevano il medesimo numero di voti, ma i socialcomunisti in base ad un maggior numero di preferenze raccolte dal loro ottavo consigliere (nei confronti di quello dell'altra lista) si sono aggiudicati un seggio in più.

Dichiarazioni a "Stampa Sera" del futuro Sindaco prof. Grosso

«Riconfermiamo la ferma volontà di affrontare i problemi di Torino»

«Gli elettori hanno apprezzato la chiarezza con cui abbiamo prospettato il valore della competizione elettorale» L'avv. Oberto, designato presidente della Provincia: «L'affermazione della dc significa per noi forti responsabilità»

Il prof. Giuseppe Grosso è il futuro sindaco

L'avv. Gianni Oberto, designato presidente provinciale

I risultati delle votazioni a Torino attribuiscono alla democrazia cristiana il ruolo di partito di maggioranza relativa. Nel Consiglio comunale la dc disporrà di 25 seggi ed avrà quindi il compito di guidare la formazione della nuova Giunta. In vista di tale responsabilità il partito ha fatto la campagna elettorale presentando agli elettori come futuro sindaco il prof. Giuseppe Grosso.

Abbiamo chiesto un suo giudizio sull'esito delle elezioni. «È inutile che dichiari — *egli ci ha detto* — che sono molto soddisfatto. La democrazia cristiana ha avuto una netta affermazione e anche nella città di Torino è di nuovo il primo partito. Avevamo chiesto questa fiducia agli elettori torinesi ed essi hanno risposto apprezzando la chiarezza con cui abbiamo prospettato il valore ed il significato di questa competizione elettorale, le prospettive fondamentali dell'avvenire di Torino e la più ferma volontà — che riconfermiamo ora — di affrontarne i problemi».

Anche i risultati delle elezioni per il Consiglio provinciale attribuiscono alla democrazia cristiana la posizione di partito di maggioranza relativa nella nuova amministrazione della Provincia. La dc ha designato alla carica di presidente l'avv. Gianni Oberto di Ivrea, eletto nel collegio provinciale di Pinerolo. Egli ci ha così espresso il suo parere sulle elezioni: «Sottolineo la compattezza della dc nei risultati che emergono dal fatto che non vi è avuta alcuna flessione di voti, anzi si è ricuperato rispetto alla consultazione politica del '63. Questo mi sembra metta in risalto come l'orientamento dell'elettorato sia ancora e sempre quello di confermare alla dc il compito di essere guida nella formazione delle Giunte tanto in Provincia quanto nei maggiori comuni, considerando il partito come elemento di stabilità. Tutto questo — *ha proseguito* — comporta naturalmente una responsabilità abbastanza grave per quanti saranno chiamati a realizzare concretamente il programma».

La situazione secondo esponenti di altri partiti

Il prof. Luciano Jona, capolista liberale, ha dichiarato: «È per noi motivo di soddisfazione che l'elettorato abbia riconfermato la sua fiducia al pli. Nel complesso abbiamo mantenuto le posizioni rispetto alle elezioni politiche del 1963 e le abbiamo raddoppiate in confronto alle amministrative del 1960.

«Un primo esame dei risultati — *ha proseguito il prof. Jona* — induce a considerare che la dc si è avvantaggiata a danno dei suoi alleati e che altrettanto ha fatto il pci nei confronti del psi. C'è la possibilità di fare giunte di centro-sinistra sia in Comune sia in Provincia. Noi, al di sopra di ogni questione politica, ci preoccupiamo soprattutto di una cosa: che Torino e la sua provincia — quale che potrà essere la nostra futura posizione — siano bene amministrate».

Il sen. Magliano, esponente socialdemocratico, ha dichiarato: «Non conosco ancora i dati definitivi in campo nazionale e nelle città che hanno situazioni maggiormente affini a quella di Torino. Posso comunque affermare che, a mio giudizio, la nostra leggera flessione è dovuta anche al fatto che Saragat non ha potuto, per ovvi motivi, presentarsi come capolista nella nostra città. Inoltre esistevano due liste di disturbo che hanno mietuto voti nel nostro campo anche se l'elettorato, con dimostrazione di buon senso politico, ne ha poi fatto giustizia sommaria».

Il sen. Magliano ha aggiunto che anche «i recenti avvenimenti, così sfruttati dall'opposizione e dagli elementi espulsi dal Psdi possono avere inciso negativamente. Il giudizio finale, considerate tutte queste circostanze, è che il partito socialdemocratico, grazie al lavoro di tutti i suoi componenti, ha mantenuto in sostanza le sue posizioni ed ha, sotto un certo aspetto, superato le mie previsioni personali».

Quanto alle Giunte comunale e provinciale il sen. Magliano ha detto: «Su questo argomento mi sono già espresso nel mio ultimo comizio a Torino: confermo che sono favorevole alla Giunta di centro-sinistra previa una seria ed approfondita programmazione e, soprattutto, a condizione che siano raggiunti patti politici ben chiari».

Il socialista Borgogno, della segreteria provinciale del psi, ha dichiarato: «I risultati elettorali confermano la liquidazione della ingiustificata scissione dello scorso gennaio. Il mantenimento di una forte posizione dell'elettorato torinese è una conferma della fiducia che i lavoratori hanno nella politica sostenuta dal psi nella nostra città. Abbiamo espresso con chiarezza di termini durante la campagna elettorale le nostre posizioni pienamente condivise anche dalla sezione torinese del partito repubblicano. Sta ora alle altre formazioni politiche valutarle per trarne assieme le conseguenze».

Il capolista del pci ing. Alberto Todros ha dichiarato: «Che si tratti di un'affermazione chiara ed indiscutibile del nostro partito credo che nessuno possa negarlo. Passiamo in Consiglio comunale da 20 a 25 consiglieri ed in quello provinciale da 10 a 12; in tutta la provincia di Torino le liste del pci hanno guadagnato voti sia rispetto alle amministrative del 1960 che alle politiche del 1963. La dc ha recuperato in parte le perdite del '63 a danno dei suoi alleati, ma non ha riconquistato le posizioni raggiunte nelle amministrative del '60.

«Ma c'è anche un risultato morale — *ha proseguito l'ing. Todros* — che sottolinea il valore di quello politico; un risultato che è il chiaro indice della maturità del popolo; la politica in Italia non si può più fare con le campagne di tipo maccartista. Il voto della nostra provincia, infine, assume un'evidente indicazione unitaria delle forze di sinistra: soprattutto dove pci e psi si sono presentati uniti il successo è stato più grande, ed anche la iniziale affermazione del psiup ha contribuito a compensare le perdite socialiste».

TEMPERATURA DI OGGI

Massima	+6,9
Minima	+3,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) 3,5; ore 9: 3,9; press. 746,7; umid. 92%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nebbia in pianura; temperat. stazionaria. Temperat. a Cesana: mass. 4; minima 1,8; ore 8: 1,4.

Un documento scritto da Carlo Nigrisoli?

La difesa smentisce l'esistenza di un memoriale

E' difficile che l'imputato abbia preso l'iniziativa di rendere pubblici episodi ignoti su quanto accadde tra lui e la povera Ombretta - Egli scrive il meno possibile anche perché lo fa molto male - La donazione ai figli di tutte le sue proprietà per un valore di 75 milioni

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, martedì sera.

La notizia dell'esistenza di un memoriale che il dottor Carlo Nigrisoli avrebbe scritto in carcere in questi ultimi giorni, e la pronta smentita dell'avv. Perroux a nome dell'intero collegio di difesa hanno dato il via alla proliferazione delle più svariate e contraddittorie congetture. Si è pensato che l'imputato abbia finalmente voluto prendere iniziative personali, rendendo pubblici episodi ignoti su quanto accadde fra lui e la povera Ombretta nei giorni immediatamente precedenti la tragedia; si è formulata l'ipotesi che il memoriale dovrebbe contenere pagine inedite dell'ultimo capitolo del suo disgraziato romanzo d'amore con la fatale Iris Azzali; ed è stata prospettata l'ipotesi che la smentita dei difensori, per il fatto stesso di essere giunta con tanta prontezza, lasci supporre che sia stata suggerita da motivi tattici: secondo tali voci, il documento esisterebbe davvero, ma conterrebbe notizie tali, da renderne assolutamente sconsigliabile la pubblicazione.

Qual è la verità? Ci troviamo davvero di fronte a una specie di «braccio di ferro» fra un imputato indocile e i suoi difensori, energici nel contrastarlo per impedirgli di commettere sciocchezze? Tutto ciò sarebbe molto romanzesco e giornalisticamente assai eccitante, ma con tutta tranquillità si può affermare che non ha alcun fondamento nella realtà dei fatti. Una lunga concatenazione di circostanze avvalora l'attendibilità della smentita dell'avv. Perroux.

Sebbene gli intimi pensieri del dott. Carlo Nigrisoli siano un mistero per tutti, la sua personalità, quale si è rivelata dal giorno in cui venne arrestato a oggi, appare chiara in alcuni tratti fondamentali. Egli non è un imputato dinamico, battagliero, fantasioso. Nel difendersi egli si è contraddetto molte volte e ha tentato di spiegare i fatti con versioni diverse, ma nel comportarsi così egli ha agito non di propria iniziativa, ma bensì sotto la spinta delle contestazioni del Procuratore della Repubblica o del giudice istruttore.

Molte volte nel corso dell'istruttoria ci sono stati momenti nei quali un uomo dotato di un altro temperamento avrebbe scorto l'opportunità di scrivere memoriali per rafforzare le proprie tesi. Egli invece se n'è rimasto inerte. La verità è che l'usare la penna è per lui una dura fatica. Dicono che come medico valga poco; certo è che come prosatore vale ancor meno. Nei venti e più anni trascorsi a scuola, dalla prima elementare all'ultimo corso di medicina, non riuscì a imparare il segreto di mettere insieme i periodi a fil di logica, correttamente. Nelle lettere indirizzate a Iris si trovano fiorellini come questo: «... Mi sono rivolto a tua madre per dirgli le cose come stanno... ».

D'altra parte basta riflettere un momento sugli ultimi sviluppi del processo per constatare come nel periodo attuale il dr. Carlo Nigrisoli non abbia altro da fare che starsene zitto ad aspettare. Nessuno pensa a lui. L'aspettativa e l'attenzione generali sono concentrati altrove: sui difficili misteri della chimico-fisica e sul comportamento dei veleni. Tutti gli sviluppi del processo nell'immediato futuro dipendono da questa astrusa materia. Gli stessi difensori sono in una posizione di attesa, non essendogli possibile preordinare le prossime mosse, prima di conoscere la decisione che adotterà la Corte il 30 corrente, alla ripresa del dibattimento, o in una delle udienze successive. Qualora fosse ordinata una superperizia, il processo verrebbe rinviato.

L'imputato è perfettamente informato che così stanno le cose. Fin da giovedì scorso, nel pomeriggio, poche ore dopo la fine dell'ultima udienza in cui fu decisa l'attuale sospensione, gli avvocati Dellitala, Perroux e Landi hanno avuto con lui un lungo colloquio. Egli ha ascoltato con un certo interesse, senza tuttavia reagire con la vivacità che sarebbe stato logico prevedere. Ha avuto un'altra delle crisi di pianto, da cui già era stato colto nei giorni precedenti, ma, nel complesso, egli è apparso da quella profonda abulia dalla quale, a quanto si afferma, è dominato da mesi.

Sotto questo profilo, le notizie che ci sono state date dall'avv. Roberto Landi, il difensore che con maggiore frequenza si è incontrato con il dr. Carlo Nigrisoli in questi diciassette mesi trovano conferma nelle impressioni dell'avv. Floriano Cioffi, amico e legale dell'imputato. «Sono un uomo finito, sono un uomo distrutto moralmente e materialmente» gli ripete quando va a trovarlo in carcere.

E' stato l'avv. Cioffi a curare quelle operazioni finanziarie che, prima dell'inizio del dibattimento, furono compiute, forse anche nella prospettiva di conseguire quella revoca della costituzione della Parte civile, che invece non potè essere condotta in porto. Il dr. Carlo Nigrisoli fece ai figlioli la donazione di tutte le sue proprietà che, nell'atto notarile, furono valutate nella somma di 75 milioni. Ma c'è chi pensa che il valore effettivo sia superiore a tale cifra.

I motivi per cui i genitori e il fratello della povera Ombretta, nonostante questa e altre iniziative, hanno mantenuto la costituzione di parte civile ci riportano nel vivo di questa atroce vicenda giudiziaria: alla luce degli indizi schiaccianti, essi non hanno il minimo dubbio che il dr. Carlo Nigrisoli sia responsabile di uxoricidio.

Furio Fasolo

Animazione allo Stock Exchange

La Borsa di Londra dopo l'annuncio dell'aumento dal 5 al 7 per cento del saggio di sconto della Banca d'Inghilterra. Nel quadro luminoso è il rapporto di cambio con la sterlina del dollaro Usa e di quello canadese (Telef. a «Stampa Sera»)

L'eccezionale evento in casa di un postino francese

Respirano debolmente, ma vivono i cinque gemelli nati ieri a Parigi

Centinaia di telegrammi d'auguri e offerte d'aiuti di ogni genere sono arrivati ai genitori dei neonati, che avevano già altri due bambini - Il gen. De Gaulle (commosso e orgoglioso) ha promesso una sovvenzione statale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, martedì sera.

In una incubatrice del Centro speciale della scuola di puericultura i primi cinque gemelli nati in Europa respirano debolmente e sono alimentati artificialmente, ma i medici assicurano che potranno vivere, se non sopraggiungeranno complicazioni.

I piccoli Sambor, che hanno nome Thierry, Jean Luc, Dominique (i maschi) e Catherine e Monique (le femmine) sono già celebri, e la loro madre, Monique, una bruna bretone di ventisette anni, ha già ricevuto centinaia di telegrammi di auguri nonché offerte di aiuto per allevare i bimbi. Il padre, Raymond, di trentatrè anni, portalettere, che ieri sembrava disorientato ed era preoccupatissimo, sapendo che con 65 mila lire il mese non si può far vivere una famiglia di nove persone a Parigi (i coniugi Sambor hanno infatti anche due figli di tre e cinque anni), stamane sembra più fiducioso. Ha trascorso la mattina in una camera vicino a quella della moglie, che del resto sta benissimo, ed ha saputo che sarà nominato capo-postino.

Il municipio di Colombes, centro vicino a Parigi dove egli abita in un appartamentino di due stanze, ha promesso di dargliene quanto prima uno di cinque. Inoltre, parecchi fabbricanti di lana, di scarpe, di vestitini, di carrozzelle per bambini, di prodotti alimentari per l'infanzia ecc., si sono già proposti di fornire il necessario affinché i cinque neonati non manchino di nulla. E' chiaro che ognuno spera di trarre dalla propria generosità un bel vantaggio pubblicitario, ma i genitori avranno la possibilità, se consigliati bene, di sfruttare la situazione.

Il parto quintuplo costituisce un fatto eccezionale: se ne verifica uno ogni 41 milioni di nascite, secondo i medici. Nulla lo lasciava prevedere in casa alla famiglia Sambor. Raymond, che è di origine polacca, incontrò Monique sette anni fa portando le lettere nella casa dove lei era impiegata come domestica, avendo abbandonato la natia Bretagna, pittoresca ma povera, per venire a lavorare nella regione parigina. Si sposarono nel settembre 1958 e dopo un anno ebbero il primo figlio, a cui ne seguì un altro dopo due anni. Ma in nessuna delle due famiglie originarie dei due coniugi vi sono state nascite multiple, e grande fu quindi lo stupore di Monique quando, alcuni mesi fa, il medico che l'esaminò durante una delle normali visite precedenti la maternità le disse che avrebbe probabilmente avuto dei gemelli.

Il 4 novembre scorso Monique si sottopose ad una radiografia, e il medico le precisò che i figli sarebbero stati cinque. Tornando a casa, interpellata da una vicina, la donna si appoggiò a una parete, scoppiò in lacrime e, non avendo la forza di parlare, aprì la mano allargando le dita: cinque.

I coniugi Sambor erano disperati, ma dovevano pure accettare la loro sorte. Monique restò costantemente sotto controllo, e due settimane fa il medico ordinò il ricovero nella clinica, affinché il suo stato potesse essere sorvegliato con la massima cura. Un parto prematuro era inevitabile: i bambini sono infatti nati più di due mesi prima del tempo normale.

Tutto però è andato bene. Iniziato dopo le 14 del pomeriggio di ieri, il parto era finito alle 15,30. E' venuta, prima, una femmina di 1300 grammi, poi un maschio di 1900 grammi, poi un'altra femmina di 1800 grammi, seguita da un altro maschio di 1630 e infine è nato l'ultimo maschio di 1400 grammi. Ogni neonato, venendo al mondo, ha emesso un grido, e il medico ha commentato poi che era un buon segno. E' stato passato quindi al polso di ciascun bimbo un braccialettino con una cifra da uno a cinque, dopodiché le cinque creaturine sono state poste in una incubatrice e portate al Centro di puericoltura.

Nei giorni precedenti, Raymond e Monique Sambor avevano preparato due elenchi: uno col nome di cinque maschi e l'altro col nome di cinque femmine. Da questi elenchi il padre ieri ha preso i primi tre nomi di maschi e i primi due nomi femminili, per darli ai figli.

E' la seconda volta in questo mese che avviene un parto pentagemellare. Dieci giorni fa cinque bimbi nacquero in un paesetto costiero del Mozambico e si trovano attualmente in un'incubatrice a Lorenzo Marques. L'anno scorso, nel mese di settembre, fu certa Inez Maria Guerrero Prieto, a mettere al mondo cinque bimbi a Maracaibo nel Venezuela; e una settimana dopo venne imitata dall'americana Fisher ad Aberbeen. Tutti i neonati sono ancora in vita come lo sono i cinque Diligenti nati in Argentina nel 1943; mentre delle cinque Dionne nate nel Canada nel 1934 una, Emilie, morì dieci anni fa. Furono queste le cinque gemelle più famose del mondo. Tre — Annette, Marie e Cecile — sono sposate, hanno dei figli (l'ultima ha avuto... anni dei gemelli) e Ivonne si è fatta monaca.

E' comunque la prima volta che un parto quintuplo si verifica in Europa e poiché è avvenuto in Francia, il generale De Gaulle, subito informato, ha fatto sapere ai due coniugi, tramite il suo capo di gabinetto, che saranno assistiti dalle finanze dello Stato.

l. m.

Il portalettere Raymond Sambor, padre di cinque gemelli, con gli altri due figli: Jean-Paul, di 3 anni, e Yves, di 5 (Telefoto a «Stampa Sera»)

«Cucina spaziale» ideata per gli astronauti

NEW YORK, martedì sera.

Una «cucina spaziale» è stata inventata dalla «Whirlpool Corporation» ad uso dell'ente spaziale americano per le progettate esplorazioni astronautiche, ed è attualmente sotto collaudo da parte della Nasa.

La cucina consiste essenzialmente in un apparato che permette di ottenere liquidi caldi e freddi nella quantità richiesta, o di mescolarli agli alimenti, senza che la minima quantità vada a disperdersi nell'ambiente.

Il problema è costituito dal fatto che, nell'ambiente non più soggetto all'azione di gravità quale si riscontra nei veicoli spaziali, anche le più minute gocce di liquido che si perdono costituiscono un grave inconveniente, perché rimangono sospese nell'atmosfera e sono assai difficili da eliminare. E' per questo che quando gli astronauti vogliono bere durante il viaggio debbono servirsi di speciali «biberons».

La «Whirlpool Corporation» è stata incaricata dall'ente spaziale americano di mettere a punto gli impianti igienici di alimentazione e di eliminazione dei rifiuti per il progetto spaziale «Gemini».

Morto in clinica a Bari il senatore Papalia del psi

Bari, martedì sera.

Il senatore avv. Giuseppe Papalia, del psi, è morto la scorsa notte nella clinica dove era stato ricoverato per una grave malattia.

Nato a Bari il 1° ottobre 1897, Giuseppe Papalia si laureò giovanissimo in legge. Fece parte del comitato di Liberazione e quindi della Consulta nazionale in rappresentanza del partito d'azione; si iscrisse al psi nel 1947.

Consigliere comunale e capogruppo del psi dal dopoguerra, il sen. Papalia, dal dicembre 1960 al maggio 1960 fu anche sindaco di Bari. Fu eletto senatore nel 1958 e nel 1963. Faceva parte della seconda commissione «Giustizia e autorizzazioni a procedere» del Senato ed era vice presidente della Commissione speciale per i giudizi relativi ai ministri. Da alcuni anni, infine, reggeva la presidenza dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Bari.

Gli succede, nella carica di senatore, Angelo Cataldo Masciale, del psiup, secondo dei non eletti: il primo, Cosimo Cocciolo, morì alcuni mesi fa in un incidente.

La salma del senatore Papalia è stata ora trasportata dal Policlinico alla sua abitazione; domattina sarà trasferita al Palazzo di Giustizia da dove muoveranno i funerali.

DA QUARANT'ANNI SE NE ERANO PERDUTE LE TRACCE

Un Gauguin che vale 230 milioni rintracciato in un castello scozzese

Il titolo è «La taitiana e il ragazzo»: fu dipinto dal grande pittore nel 1899 - L'attuale proprietaria lo acquistò quarant'anni fa a Parigi per poco più di due milioni - Ora è il pezzo centrale di un'asta alla galleria londinese di Sotheby: sono in vendita 540 opere per un valore di un miliardo e 350 milioni

Nostro servizio particolare

Londra, martedì sera.

Un dipinto di Paul Gauguin che per quarant'anni rimase appeso, ignorato e trascurato, in una stanza di un castello scozzese va quest'oggi in vendita all'asta nelle sale della celebre galleria londinese di Sotheby, insieme ad altre opere di insigni maestri, ed è previsione degli esperti che frutterà più di 130.000 sterline, cioè oltre duecentotrenta milioni di lire.

E' una storia veramente singolare quella del dipinto, che raffigura una donna tahitiana con un bimbo, misura novantun centimetri per cinquantotto ed è uno degli ultimi che Gauguin spedì dal suo ritiro nel Pacifico a Parigi. Reca la data del 1899, ed è senza dubbio il pezzo centrale dell'asta di impressionisti e di pittori di altra scuola moderna che ha richiamato a Londra mercanti d'arte ed esperti di ogni parte del mondo.

Nelle tre giornate di vendita saranno messi all'asta 540 quadri provenienti dall'Italia, dalla Francia, dalla Norvegia, e ancora da Danimarca, Svizzera, Svezia, Spagna, Belgio, Argentina, Portogallo, Germania Ovest, e naturalmente Gran Bretagna. La lista delle opere è un elenco di nomi famosi: Degas, Sisley, Picasso, Renoir, Toulouse-Lautrec, Utrillo, Dufy, Pissarro, Cézanne, Matisse, Delacroix, Corot.

I periti di Sotheby calcolano che le vendite toccheranno quota 750.000 sterline (un miliardo e 350 milioni di lire) e che sarà superato con il Gauguin il precedente primato assoluto stabilito per un quadro di questo maestro dalla Sotheby: «Attendo una lettera», infatti, fruttò nel 1959 la somma di 130.000 sterline.

Tahitienne et garçon è stato messo in vendita dalla signora Mardon, vedova del signor Austin Mardon dirigente di una importante società di tabacchi. La signora risiede ora ad Ardross, un castello nella contea scozzese di Ross, ed ha nove figli.

Raccontano a Sotheby che un giorno è arrivata da Ardross una telefonata. «Ho un quadro da vendere — ha detto la signora Mardon —. Penso che possa interessarvi». Bruce Chatwin, un esperto di pittura impressionista della galleria londinese, è stato incaricato di andare a vedere il dipinto, che la signora aveva sommariamente descritto.

Chatwin è tornato addirittura commosso dal viaggio in Scozia. Ha raccontato che era rimasto scosso nel vedere il capolavoro appeso in una stanza da letto. La signora Mardon gli ha spiegato di averlo comprato nel 1923 a Parigi. Non si ignorava che Paul Gauguin aveva dipinto la «Taitiana e ragazzo», ma se ne erano perdute le tracce. Adesso ricompare con clamore sulla scena dell'arte. Rappresenta una donna in abito rosa, seduta su una sedia di vimini; il bimbo è di fronte a lei, su uno sfondo color zolfo. La signora ha confidato di averlo pagato il quadro milleduecento sterline (poco più di due milioni e centomila lire al cambio attuale).

Dice il principale banditore di Sotheby, Peter Wilson: «E' una scoperta della massima importanza, sicuramente si tratta del quadro impressionista di maggior valore trovato dopo la guerra».

Oltre al Gauguin i dipinti che si prevede richiameranno le maggiori offerte sono una *Danseuse à la barre* di Degas, un *Prunier à noyers au Printemps* di Sisley, e tredici Picasso, fra cui *La guitare* del 1917, *La commedia chinoise* del 1953 e un *Nu assis* del 1900.

u. p.

Ha corso il rischio del linciaggio

Un giovane operaio ha rapito una bimba

L'ha fatta salire in macchina con la scusa di comperarle dei cioccolatini - Lo sciagurato è padre di quattro figli

Montevarchi, martedì sera.

Una bambina di sette anni è stata rapita ieri pomeriggio da un giovane operaio aretino, Dino Borri Dragoni, di 31 anni, abitante ad Ambra di Bucine con la moglie ed i quattro figli, il più piccolo dei quali nato appena una settimana fa e battezzato ieri. Dopo tre quarti d'ora di affannose ricerche il giovane e la bambina sono stati rintracciati da due agenti del Commissariato di Montevarchi, che insieme ad uno zio della piccola, della quale viene taciuto ovviamente il nome, li stavano affannosamente ricercando. Tradotto al Commissariato di P. S. di Montevarchi, il Dragoni ha rischiato di venir linciato da una folla composta da un migliaio di persone, inferocita, che ha imprecato per parecchie ore contro di lui. Un medico dell'Ospedale di Montevarchi, che ha sottoposto a visita la bambina, l'ha trovata in perfette condizioni, salvo un comprensibile stato di choc.

La bimba protagonista della brutta avventura era con una cuginetta più piccola di lei, a nome Anna, allorché il Dragoni si è avvicinato alle due a bordo della sua utilitaria invitandole ad una gita a Montevarchi, ove avrebbe comprato loro dei cioccolatini. La più piccola ha detto di non potersi allontanare da casa, dovendo fare i compiti; l'altra ha accettato ed è salita sull'automobile, che si è allontanata rapidamente. Poco dopo, interrogata dal padre, la piccola Anna ha raccontato che la cuginetta era andata con un signore a Montevarchi in auto, e immediatamente sono state iniziate le ricerche. Dopo tre quarti d'ora, il giovane e la bimba sono stati rintracciati in una stradina campestre a bordo della macchina.

Interrogato, il Dragoni non ha saputo spiegare bene il perché del gesto compiuto. Ha detto di avere un debole per le bambine perché la moglie gli ha dato soltanto figli maschi. Null'altro. Il giovanotto è stato tradotto alle carceri di Arezzo. Le accuse che gli vengono mosse sono quelle di ratto a scopo di libidine e di atti osceni. Codice penale alla mano, rischia una condanna minima a cinque anni.

La morte a Milano del giornalista Lasagna

Milano, martedì sera.

Si è spento sabato sera, nella sua abitazione milanese, il giornalista comm. Amedeo Lasagna, maestro del lavoro. Era nato a Vercelli il 15 marzo 1870. La notizia è stata data stamane a funerali avvenuti.

Amedeo Lasagna per oltre cinquant'anni era stato redattore del *Corriere della Sera*, ritirandosi dalla professione attiva dieci anni fa. Specializzato nella cronaca giudiziaria, seguì processi famosi, tra i quali quello della Tarnowska della Bellentani e dei Graziosi.

Da quattro stranieri

Una mondana a Napoli spogliata e derubata

Napoli, martedì sera.

Di una rapina è rimasta vittima la notte scorsa una mondana, la quarantaquattrenne Anna Colella, dimorante a Marano, la quale è solita intrattenersi nelle ore notturne nella zona di Fuorigrotta, lungo la Domiziana. La sventurata è stata rinvenuta da una pattuglia di carabinieri della stazione di Giugliano, in perlustrazione alla periferia del paese, e precisamente in località denominata Zaccaria; qui tra la folta vegetazione di un burrone che fiancheggia la strada provinciale i militi hanno scorto degli indumenti femminili. Insospettitisi, hanno deciso di effettuare una ricognizione in fondo alla ripida scarpata, profonda una trentina di metri ed hanno così scoperto la Colella completamente priva di abiti, svenuta e semiassiderata. La donna era imbavagliata e aveva le mani legate con una robusta corda dietro la schiena. Ricoperta con un cappotto militare la mondana è stata accompagnata in caserma; qui è stata interrogata.

La donna ha dichiarato che ieri sera era salita su una vettura straniera a bordo della quale vi erano quattro individui ai quali si era accompagnata. Gli sconosciuti, che parlavano a stento l'italiano, l'avevano poi malmenata impossessandosi della sua borsetta contenente poche decine di migliaia di lire. Dopo essere stata presa a pugni e a schiaffi la donna era stata poi buttata nel burrone.

La Colella è stata trasportata all'ospedale Cardarelli, ove i sanitari le hanno riscontrato contusioni escoriazioni multiple al corpo, sospette lesioni degli organi interni e stato di choc. Sono in corso attive indagini per l'identificazione dei malviventi.

La moda

La gonna-pantalone

Anche se di gusto più o meno discutibile, la gonna-pantalone sembra avere incontrato parecchio nella moda di quest'anno. Ciò è avvenuto non solo per le fogge primavera-estate, di cui abbiamo già avuto occasione di parlare, ma anche per quelle autunno-inverno. Che la gonna-pantalone, la quale è nata come capo prettamente di carattere sportivo, abbia salito la scala dei valori della moda fino a giungere all'abito da sera, non può che lasciare un po' sorpresi, ma sappiamo bene quanto la moda sia «imprevedibile» nelle sue creazioni e quindi ogni meraviglia è ingiustificata. Oggi vogliamo intrattenere le nostre gentili lettrici proprio su questa nuova interpretazione della gonna-pantalone, ossia nell'abito da sera.

L'occasione ce l'offre Philip Pulltar, figurinista assai noto in America per i suoi caratteristici «at-home costumes», ossia gli abiti da casa. Il modello è appunto di tale tipo, ossia un abito da indossarsi fra le pareti domestiche in occasione di una cena fra amici o di un ricevimento non troppo impegnativo. Confezionato in velluto rosso, quest'abito ha corpino con ampia scollatura diritta sostenuta da due spalline; privo di maniche, esso s'innesta armoniosamente nell'ampia gonna, molto ricca e pertanto tale da trarre in inganno anche un occhio esperto.

Con quest'abito Pulltar consiglia una lunga stola del medesimo tessuto ma di colore nero opaco.

La salute

Non vi è fenomeno di osmosi

«Una mia conoscente — ci scrive la signora D. V. — mi ha assicurato che una persona la quale attende giornalmente alla cottura di cibi, assorbe delle calorie attraverso la pelle e ciò le provoca, a lungo andare, un aumento di peso. Vorrei sapere se la cosa è vera o meno».

Si rassicuri, la cosa non è assolutamente vera. Le calorie provengono soltanto dall'alimentazione ossia dal consumo di cibi e bevande. Abbiamo il dubbio che la persona la quale le ha riferito quanto da lei comunicatoci stia cercando una comoda giustificazione al suo eccessivo peso corporeo.

Cheratoma

«Come si cura questa malattia?».

— A questa domanda postaci dal signor F. O. rispondiamo: si tratta di un disturbo ereditario nel quale la cornea è a forma conica anziché arrotondata. Tale difetto visivo non può essere ovviato che usando particolari tipi di lenti.

Frutta acidula

«E' vero — ci domanda F. S. — che mangiare troppo spesso della frutta acidula può provocare un'uretrite?».

— In parte è vero, tuttavia se orinando si avvertono dei bruciori la causa può essere diversa. Per avere una risposta precisa è comunque sufficiente un esame dell'urina.

Pertosse

«Ho 35 anni — scrive O. D. — e soffro di pertosse. Desidererei sapere se quest'affezione è grave in una persona della mia età».

— In genere non lo è affatto, essa è tutt'al più noiosa e spossante. Può invece essere pericolosa nei bambini di età inferiore ai 6 mesi.

La bellezza

Le nuove acconciature invernali

Contrariamente a quanto era avvenuto l'inverno scorso, quest'anno le acconciature di moda s'ispirano alla massima semplicità. Si potrebbe dire che tanto in Europa quanto in America si è preferito abbandonare in blocco le linee troppo artificiali e ispirarsi, seppure con le logiche variazioni che non mancano mai, alle pettinature degli anni '30. Vediamo pertanto che i «toupets» sono scomparsi, come pure le parrucche, le quali avevano avuto un notevole rilancio. Contrariamente a quanto era avvenuto per la moda d'autunno, quella d'inverno 1964-'65 ha messo al bando le frange finte e i posticci. Anche le colorature, le quali avevano conosciuto un vero «successo» sia tra le giovani che le meno giovani, hanno lasciato il posto al capello naturalmente liscio, senza rigonfi, senza cincche e riccioli. Sentito ciò, si potrà pensare che le acconciature invernali sono quest'anno qualcosa di terribilmente lineare, invece non è così: per coloro che amano la cosiddetta linea classica diremo che questa è ravvivata da alcune «virgole» simmetriche sopra e sotto l'orecchio; per le giovanissime, invece, si usa l'onda leggera portata in avanti che copre interamente la guancia; per la donna dai «capelli difficili» è stata adottata la scriminatura centrale con le due ali leggermente arricciate e fermate con delle forcine invisibili. Per quelle poi che amano sempre l'acconciatura un po' sofisticata (ma al tempo stesso con un non so che di artificiosamente trascurato) i maestri parrucchieri hanno proposto frange a piumino o capelli mossi sulla fronte e ravvivati da due morbide onde laterali che incorniciano il viso.

Per le ragazze che amano il ballo è molto indicato il piccolo casco di capelli molto tirati sulla fronte con guarnizioni di fiori oppure con un gioiello in oro bianco e brillanti, sui capelli biondi; o oro giallo e granate sui capelli neri.

Infine è stato proposto alle donne con viso lungo una pettinatura tagliata e disposta su due piani, e a quelle piuttosto paffute due cincche molto ariose che coprono le orecchie e un morbido ciuffo che contribuisce ad alzare la linea del volto.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/18634 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le ortoficiosamente composte) per la tariffa della Rubrica addizionale, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.» in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» e altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, contatori. Seracco, corso Vercelli 68, telefono 851-836.

APPARECCHIATURE elettriche automatiche in aria, olio, stagno, alta bassa tensione. Last, Cairoli 32.

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori. Sipetor, via Cigna 5, telefono 481-012.

CERCASI in affitto oro edile abrecio m. 20 mesi 5. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3853 — Torino».

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Silter, via Nizza 32, tel. 683-076.

MASCHIATRICE «Vigel Delta» similare acquistasi contanti ottimo stato. Telefonare 950-353.

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, cambi, riparazioni. Veira, Perugia 48, telefono 267-850. O609

OCCASIONI, caschi parrucchiere lavorieri, lavatrice garantiti 2 anni. Telefonare 853-728 A122046

SOCIETA' per finanziamento costruzioni nuovi alberghi-pensioni Sardegna, importante zona balneare turistica internazionale, cerca tutte Italia Agenzie-Agenti veramente introdotti. Alte provvigioni. Colmi-Piatticapoli, Milano, Tel. 906-0297.

TORNIO Bassimassari con lavoro assicurato parallelo Mitsel vendo. Telefonare 897-680. A121889

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 891-787. Un operaio è a vostra disposizione. O297

IDRAULICO esegue lavori manutenzione impianti alberghi privati piccole imprese rapidità serietà garanzia. Telefonare 281-616. A119387

RISCALDAMENTO, aspirazione aria calda, bruciatori, caldaie, refrattari. Bosco, telef. 595-580.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su autoveicoli ipotecati), mutui su alloggi o proprietà prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massima riservatezza. Fincotel, corso Francia 15 (piazza Statuto). Telef. 760-203, 779-020.

A.A. AUTOSOVVENZIONI rapide, prestiti, massima riservatezza, modicità. Italidi, Principe Tommaso 6, telef. 683-301. O588

A. PRATICI cercano garanzia negozio rivendita pane panetteria pastificio. Telef. 791-817. O519

A. 2.000.000 subito rimanente dilazionato cedo bar ristorante volendo garanzia. Riva, via Mazzini 1.

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 8, tel. 518-131.

AFFARONE cedesi buona torrefazione Settimo Torinese 2.800.000. Telefonare Bertotto 557-880.

AFFARONE cedo rivendita pane centralissima 3.200.000, Riva, via Mazzini 1. O519

ALASSIO spiaggia cedesi bar avviatissimo. Scrivere Lampo, Pubblicità 319, Alassio. 75892

ALLOGGIO costruzione Vanchiglietta 3 camere, tinello, cucina, 6.000.000 socio cooperativa edilizia impossibilitato pagamenti cerca sostituto. Telefonare 488-478. A121425

ATTENZIONE merceria due vetrine retro abitabile zona forte passaggio cedesi occasionissima 1.500.000 trattabili. Balma, Sacchi 34.

ATTENZIONE commestibili zona popolare due vetrine due bilance banco frigo affettatrice elettrica 50.000 giornaliere anche prova cedesi 3.000.000. Balma, Sacchi 34. O937

AUTORIMESSA centrale avviatissima 120 macchine ottimo affitto cedesi eventuale permuta con locali negozio nuovo. Telefonare 587-198.

AUTORIMESSA 60 auto completa affitto reddito forte cedesi 6 milioni. Telefonare 507-367.

AVVIATA salumeria commestibili su corso urge cedere o affittare. Telefonare 631-352. A122171

BOUTIQUE zona centrale cedesi intermediari. Telefonare 520-857.

CARTOLIBRERIA giocattoli su corso cedesi redditizia cedesi causa familiari. Telefonare 320-843.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Latteria, rivendita pane, giornali (stessa casa) rimettiamo. O633

CEDESI drogheria torrefazione causa malattia incasso 80.000. Telefonare 768-931. O581

CEDESI profumeria avviata zona centrale. Telefonare 518-100.

CEDESI tintoria centrale, retro abitabile, causa cambiamento attività. Telefonare 480-805. A121327

CEDO negozio barbiere. Tel. 232-421.

CENTRALE avviatissimo lavaggio a secco e gettone cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4042 — Torino». A121911

CENTRO S. Rita cedo avviatissimo tessuti licenza anche confezioni. Telefonare 364-405. A121729

CONVENIENTEMENTE affittasi avviato commestibili salumeria. Telefonare 631-382. A122171

ELETTRAUTO attrezzatissimo cedesi oppure socio, zona grande sviluppo. Telefonare 328-331.

ESPOSIZIONE mobili con fabbrica vendesi causa salute con o senza macchinario, 12 km. autostradale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8257 — Torino». A121633

IMPORTANTE industria confezioni maschili concede gestione negozio grandioso centralissimo, cauzionando 3.000.000. Telefonare 650-503.

LA Torinese cede commestibili polli conigli ottimo affare 2.300.000. Telefonare 655-793. A119373

LA Torinese cede drogheria avviatissima Porta Nuova 3.000.000. Telefonare 655-793. A119373

LA Torinese cede pastificio centrale affare, eventuale garanzia. Telefonare 655-793. A119373

LATTERIA gelateria fortissima vendita rimettiamo massime facilitazioni. Cavallera, Saluzzo 21.

MACELLERIA cedesi o garanzia. Telefonare 950-208. A119749

PANIFICIO cede a provetto operaio la gestione del solo laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8261 — Torino». A121662

RIVENDITA pane pasticceria cedesi. Telefonare mattino 793-340.

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede pensione centrale 16 camere attrezzatissima ottimo reddito 7.500.000, altra medesima casa 4.000.000 trattabili. O820

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede drogheria avviatissima, 70.000 giornaliere, alloggio, 4.000.000 trattabili.

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede commestibile grandioso avviatissimo, alloggio, 2.700.000 trattabili.

SALUMERIA zona commerciale arredatissima, redditizia, cedesi in blocco 3.800.000. Telefonare 581-894.

TORREFAZIONE centrale rilevasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8198 — Torino». A121036

TORREFAZIONE drogheria centralissima, 530 caffè giornalieri, ottimo incasso, chiusura serale-festivi, vende 12.000.000 Fasano, Novara 29.

UFFICIO arredato moderno, su corso zona Francia adatto professionisti, rappresentanze cedesi contanti 2 milioni 500.000. Telefonare 520-163.

URGE cedere drogheria su corso zona Francia, tutti i permessi, avviatissima causa malattia affitto 30.000, 2 vetrine 2 retri esclusi intermediari. Telefonare 751-931. A121668

VENDESI commestibile motivi maternità 1.500.000. Vera occasione. Telefonare 210-835. A119740

VINI liquori provincia Torino buon incasso, affitto mite, alloggio, vende 2.500.000 Fasano, Novara 29.

VIA Roma negozio m. 230 metrat frazionamente cedesi. Tel. 542-535.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 546-007.

A.A.A. ACQUISTA privato alloggetto, pagamento contanti. Telefonare 525-634. O636

A. ABBIAMO alloggio elegante nuovo circa 300 mq. panoramico soleggiato silenzioso due ingressi tre servizi divisibile lotti. Telefonare 511-347.

A. ABBISOGNAMI acquistare alloggio 1-2 camere (contanti). Telefonare 41-410. O159

A. CHIOMONTE vicinissimo seggiovia vendo 2 camere cucinetta, termo, bagno, garage 4.900.000. Telefonare 84-441. O862

A. GRANDE economia con stufa Kerosene, con senza canna fumaria, sicurezza, pulizia, vende sola Bricco, corso Vittorio 86. O454

A. NEGOZI con alloggi laboratori 300-600 mq. nuovi riscaldati vendo affitto inizio via Catania. Telefonare 511-347 A122170

A. 2.380.000 più mutuo vendesi 3 camere cucinino casa nuova piano rialzato libero subito piazza Sabotino. Tel. 542-266. O437

A. 6.000.000 vendo 4 camere servizi libero o affittato Settimo. Telefono 273-571. O815

A Crans-sur-Sierre (Vallese, Svizzera), m. 1500, primaria stazione villeggiatura estate inverno, ski, golf, tennis, vendo appartamento 2 camere con vaste armadiature, 2 bagni, tinello, cucina, terrazzi, garage in lussuoso casa-albergo piscina termoriscaldata, maneggio, ristorante, snack, nursery ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3540 — Torino».

A Loano, Borghetto S. Spirito, «Barone» vendesi bellissimo terreno mq. 2000 circa zona collinare vista mare, divisibile quattro lotti. Progetti villette economiche già pronti. La Riviera, corso Roma 90, Loano.

A Pino Torinese vendo palazzina 8 camere due alloggi. Telef. 655-793.

A prezzo di realizzo vendonsi via Sansovino angolo via Cuniberti 90 alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi, mutuo venticinquennale San Paolo. Visite 15-18. Tel. 60-063.

A 20 km. Torino villa vista panoramica, rustico terreno vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3542 — Torino». A119358

A 1.000.000 contanti rimanente dilazionato 24 mesi vendo alloggetto camera tinello termo bagno, S. Rita. Telefonare 543-281. A119473

ABBIAMO da vendere ultimi finitissimi alloggi 2-3 camere servizi abitabili subito, rateazioni più mutuo. Via Lombriasco 19. O693

ABITABILE subito vendesi Pianezza ultimo alloggio signorile tre camere cucina 5.400.000 facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 39

ACQUISTEREI alloggio 1-2 camere servizi zona Mirafiori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8043 — Torino».

ACQUISTO alloggetto centrale, semicentrale, anche vecchio, pagamento contanti. Tel. 615-318.

ACQUISTO alloggio libero oppure redditizio, anche casa vecchia. Telefonare 520-163. O844

ADATTO ufficio abitazione zona Gioberti Sommeiller vendo piano rialzato 3 vani e servizi. Tel. 524-159.

ADIACENTE piazza Statuto vendo abitabile primavera 1965 signorile panoramico alloggio 3 camere, cucinino, spaziosa entrata, bagno, ripostiglio, grande terrazzo, soffitta luminosa, cantina, prezzo assoluto concorrenza. Tel. 524-159.

AFFARE centralissimo alloggio padronale affitto vendo. Telefon. 521-168.

AFFARE eccezionale, definizione frazionamento, vendiamo alloggi camere, tinello, servizi, 2.700.000 compreso mutuo, Rateazioni, Via Monfalcone 128. Telefono 353-483.

AFFARE Nichelino via Galvani 27 vendonsi alloggi e garage liberi subito due camere tinello cucinino lire 5.500.000 meno mutuo di lire 2 milioni 50.000, facilitazioni pagamento. Telefonare 80-053. O304

AFFARONE: 3 alloggi di 2 camere, cucina servizi (Martinetto). 5.200.000 facilitando. Tel. 41-078. O836

ALLOGGETTO meraviglioso (San Paolo) affittato 25.000 vendesi 5.000.000, facilitando. Tel. 41-419.

ALLOGGETTO 1 camera, tinello, cucinotto Santa Rita piano rialzato, libero fine gennaio bloccasi 3.900.000 Telefonare 524-135. O715

ALLOGGI signorili spaziosi 2 camere, tinello cucinino servizi, pronti subito, mutuati, vende direttamente impresa via Filadelfia 139. Telefonare 393-106. O737

ALLOGGI via Malta 1-2 camere, tinello, cucinotto vendesi 3.400.000-4.000.000. Telef. 324-159.

ALLOGGIO Italia '61, piano rialzato, camera, cucina, servizi, termosifone, costruzione 1953, vende 3 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO libero panoramico (via Frejus) tre camere, cucina, 5.250.000 Telefonare 515-318. O838

ALLOGGIO S. Paolo camera tinello cucinino termo bagno, 3.900.000. Telefonare 41-078. O836

ALLOGGIO signorile camera tinello cucinino ingresso bagno vendesi 3.300.000. Telef. 381-894.

ALLOGGIO signorile libero (via Borgaro) due camere, cucina, terrazzo 6.100.000. Telef. 515-318.

ALLOGGIO signorile panoramico sette camere doppi servizi, corso Regina 89. Telefonare 521-005. O361

ALLOGGIO villetta zona Francia 3 camere salone garage vendesi affittasi. Telefonare 779-568.

ALTAMENTE signorili vendiamo Piazza Massaua alloggi 4 camere, cucina, doppi servizi 10.000.000 più mutuo. Telef. 528-821. O715

(Continua a pag. 8)

Il disastro di ieri all'aeroporto di Fiumicino

Il "Boeing 707„ non si è sollevato perché un motore non ha funzionato

E' probabile che anche al secondo motore di destra sia mancata la potenza necessaria al decollo - Morto stamane uno dei feriti: faceva parte dell'equipaggio - Uno steward eroico è morto dopo avere salvato alcune persone dalle fiamme

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Non sono ancora state accertate ufficialmente le esatte circostanze e le conseguenti responsabilità della spaventosa sciagura all'aeroporto Leonardo da Vinci di Fiumicino, che è costata la vita a 45 persone.

La ricostruzione dei fatti più vicina alla realtà — secondo una indagine svolta dalla magistratura, dagli organi di P. S., dai funzionari dell'aeroporto e dal ministero dei Trasporti — sembra essere comunque questa: mentre l'aereo, un «Boeing 707» della Twa, prendeva velocità sulla pista, a uno o ai due motori di destra è venuta meno la potenza necessaria per sostenere il decollo. Resosi conto dell'impossibilità di staccarsi da terra, il pilota ha tentato disperatamente di arrestare il jet.

La manovra appare confermata dalle tracce lasciate dalla violenta frenata lungo il tratto terminale della pista, per una lunghezza di oltre [illegible] metri. Le impronte della frenata sull'asfalto cominciano dal punto in cui gli aerei si staccano abitualmente da terra fin quasi all'altezza di una casermetta dei vigili del fuoco. Le stesse tracce mostrano inoltre che l'apparecchio, pur senza uscire di pista, è sbandato ben due volte.

A questo punto, lo spazio a disposizione del pilota era ormai troppo esiguo. L'apparecchio è così giunto al punto di intersezione tra la pista numero due, sulla quale si trovava, e la pista numero uno, attualmente chiusa perché vi sono in corso lavori di bitumatura.

Sulla pista numero uno, che il quadrigetto della Twa ha attraversato svellendo bandierine e segnalazioni, c'erano macchine e operai. Una di queste macchine, un piccolo compressore stradale, è stata investita e travolta dall'ala destra dell'apparecchio. L'operaio alla guida si è miracolosamente salvato.

Sembra certo che l'urto con il compressore abbia provocato una fuoruscita di carburante dai serbatoi del Boeing. Non si potrebbe spiegare altrimenti la rapidità dell'incendio, che ha subito avvolto l'aereo quando questo si è arrestato al limite della pista. Gli operai che stavano lavorando alla bitumatura si sono visti venire addosso il jet che sbandava paurosamente da un lato all'altro della pista. Tutti fortunatamente, si sono messi in salvo.

Qualcuno di loro afferma di aver visto una fiammata ancor prima che l'aereo superasse l'incrocio fra le due piste e urtasse il compressore stradale. Bisogna supporre allora, se le testimonianze corrispondono al vero, che l'aereo era già in fiamme per altre cause e che quindi l'incendio si sarebbe avuto ugualmente, indipendentemente dall'urto col compressore. In ogni caso, sono state le fiamme a provocare la tragedia; nessun passeggero ha perduto la vita per altre cause.

Alcuni, attraverso il portello di coda aperto da una hostess, sono riusciti a gettarsi immediatamente fuori, e in questo modo hanno potuto salvarsi. Qualcun altro, sceso troppo tardi, è stato raggiunto ed ucciso dalle fiamme mentre tentava di allontanarsi. La maggioranza è arsa viva nella carlinga dell'apparecchio.

Molti passeggeri, italiani e stranieri, vivevano a Roma, come la hostess E. Di Francesco, sposata da sei mesi, come i coniugi Sangremoro, periti con la figlia Simonetta nell'immenso rogo. I Sangremoro si recavano al Cairo in gita di piacere: Simonetta volava per la prima volta come hostess. Claudio, il primo figlio, aveva accompagnato all'aeroporto i genitori e la sorella ed attendeva la partenza dell'aereo ai bordi della pista: ha assistito così all'esplosione ed ha visto le fiamme levarsi altissime verso il cielo dell'ammasso di rottami dove erano imprigionati i suoi cari.

Mentre le fiamme avvolgevano la fusoliera, uno dei due stewards di bordo si è prodigato per salvare il maggior numero possibile di persone. Poi, con gli abiti in fiamme, si è gettato fuori anche lui. Un vigile del fuoco gli ha diretto contro un getto di pompa, e forse il giovane si sarebbe salvato se proprio in quel momento non gli fosse caduto addosso un motore staccatosi dall'ala sinistra dell'apparecchio. Fra coloro che sono riusciti a salvarsi, figura il primo ufficiale pilota, un americano dell'Ohio, John Churchill, di quarantun anni, che volava con la moglie, morta nell'incidente. Anche il comandante Vernon W. Lowell, ricoverato all'ospedale S. Eugenio, sta meglio. E' piantonato da un agente di P. S.

Ed ecco il testo integrale del comunicato diramato dalla Twa: «Il volo 800 della Twa è partito da Kansas City domenica 22 novembre alle 10,05 pomeridiane e ha fatto scalo a Chicago, New York, Parigi e Milano. Alle 14, ora di Roma, il Boeing, al comando del capitano Vernon Lowell, non è riuscito a decollare. A quanto sembra, l'aereo ha urtato un ostacolo sulla pista.

«Settantadue persone erano a bordo dell'aereo all'atto della partenza. I passeggeri erano 55, fra i quali 22 impiegati della Twa o membri delle loro famiglie. I membri dell'equipaggio erano in tutto 17, fra cui sei elementi del personale di bordo diretti al Cairo. 43 persone sono morte; dei 29 superstiti, 10 giacciono in gravi condizioni — con ustioni di 3° grado — all'ospedale Sant'Eugenio».

Stamattina si è appreso però che settantatré, anziché settantadue, erano gli occupanti del «Boeing»: anche un bambino in tenera età, che ancora non è stato identificato, è deceduto nella sciagura. Il numero delle vittime mortali è quindi salito a 45; i feriti sono 28.

Il commissario di bordo dell'aereo, Eduard Lesniak, di 39 anni, nato a Dijon (Francia), è morto stamane poco prima delle 3 nell'ospedale S. Eugenio. Le ustioni di primo, secondo e terzo grado che coprivano l'85 per cento della epidermide facevano, fin da ieri, poco sperare per la sua vita.

Luca Giurato

Vigili del fuoco attorno ai resti carbonizzati del quadrigetto (Tel. a «Stampa Sera»)

Concesso a una detenuta di rivedere la sorella che è in gravi condizioni

Rovigo, martedì sera.

Erminia Medicato, di 38 anni, da Monselice, che sta scontando una pena per omicidio presso le carceri giudiziarie di Rovigo ha potuto rivedere la sorella, che è in disperate condizioni all'ospedale di Monselice. La concessione le è stata fatta dal procuratore della Repubblica di Rovigo, nella sua [illegible] di direttore delle carceri giudiziarie. La donna che è stata accompagnata da due carabinieri in borghese, è partita in auto alla volta di Monselice, dove ha potuto riabbracciare la sorella che, come abbiamo detto, si trova in gravissime condizioni. L'incontro è stato commovente: la detenuta ha pianto a lungo. La visita è stata breve, ma la Erminia Medicato ha potuto ugualmente confortare la sorella ammalata. Le due donne non si vedevano da oltre dieci anni, cioè dal giorno in cui Erminia Medicato si costituì ai carabinieri dopo aver ucciso l'uomo con il quale conviveva.

Il cielo è per tre quarti sereno

Migliorate in Liguria le condizioni atmosferiche

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

In Valle d'Aosta splende il sole; foschia nel Casalese, freddo e nebbia nella zona del Lago Maggiore

Genova, martedì sera.

Ancora variabile, ma tendente al bello, il tempo sulla Liguria. Cielo per tre quarti sereno alternato a piccoli strati di nuvolosità chiara; leggera foschia sulla città e al largo della costa, che localmente riduce la visibilità a 7-10 km. Mare quasi calmo e previsioni per una giornata senza variazioni notevoli. Temperatura alle 7 di stamane: Genova 13°, Passo dei Giovi 6°, Chiavari 11°, Rapallo e S. Margherita 14°, Capo Mele 12°.

Varazze, martedì sera.

Cielo in prevalenza sereno, mare calmo e assenza di vento. Alle 8 la temperatura era di 15°,4.

Alassio, martedì sera.

Cielo sereno, mare calmo, assenza totale di vento. Temperatura in leggera diminuzione: a Laigueglia 14°, ad Alassio e Finale 13°, a Pietra Ligure 12°.

Asti, martedì sera.

Sull'Astigiano stanotte piove. Alle 7 la temperatura era di 4 gradi.

Casale, martedì sera.

Foschia accentuata e temperatura, alle 8 di stamane, di 3 gradi sopra lo zero.

Aosta, martedì sera.

Il cielo si mantiene sereno in Valle d'Aosta. Anche stamane splende il sole e la visibilità è ampia sui massicci alpini. La temperatura nella mattinata era di 13° ad Aosta, 10° a Courmayeur, —1° a Cervinia, 14° a St-Vincent.

Verbania, martedì sera.

Freddo e nebbia anche stamane sulla zona del Lago Maggiore, con minima della notte sotto zero nei centri rivieraschi del Verbano e dell'Orta. Temperatura all'alba attorno a —3 nelle Valli Cannobina e Vigezzo; —5 in Val Formazza; —7 all'Alpe dei Sabbioni e al Passo San Giacomo. Brinate nelle Valli Tresa e Cannobina. Nebbia a banchi sulla superficie del lago.

Roma, martedì sera.

Il servizio meteorologico del Ministero della Difesa (aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse stamane alle ore 6,45 e valide per 24 ore: sulle regioni settentrionali e centrali-adriatiche molto nuvoloso. Nebbia in Val Padana, più intensa su Piemonte. Sulle rimanenti regioni centrali e sulla Sardegna ampie zone di sereno saranno intervallate da annuvolamenti che saranno più intensi sulla Sardegna.

Espulso dall'Italia un altro diplomatico della repubblica araba

E' colui che avrebbe dovuto scortare sull'aereo il famoso baule

Roma, martedì sera.

Un altro diplomatico della Rau, Adel Salem, colui che doveva viaggiare sull'aereo delle Linee Arabe Unite per sorvegliare il baule ov'era chiuso la spia Mordechai Louk, salvata in extremis dall'intervento di un finanziere all'aeroporto di Fiumicino, è stato identificato ed espulso dall'Italia. Di Adel Salem, primo segretario all'ambasciata della Rau a Roma, si conosceva soltanto il nome, che poteva essere anche fittizio. Ieri il capo dell'Ufficio Stranieri della Questura romana, dott. Marino La Mela, è riuscito a stabilire con esattezza che le generalità del Salem corrispondevano a quelle reali sfogliando i «visti» d'ingresso [illegible] anche ai diplomatici.

La difficoltà nell'identificazione è dipesa [illegible] dal fatto che il funzionario dell'ambasciata della Rau era giunto in Italia nello scorso luglio ed era stato accreditato presso il ministero degli Esteri il 20 luglio. Dato che la pubblicazione ufficiale in cui sono registrati tutti i nomi dei diplomatici presenti a Roma è pubblicata il 1° luglio di ogni anno, il nome di Adel Salem non figurava in quella in corso. Le sue precise generalità sono: Adel Ismail Salem, ha trent'anni ed è agente dei servizi di spionaggio della Rau. La questura di Roma ha comunicato ieri stesso i risultati delle proprie indagini alla Farnesina, che ha subito trasmesso il «non gradimento» all'ambasciata egiziana.

Il Salem, perciò, è stato espulso nel tardo pomeriggio ed è partito per Il Cairo con un aereo. La Squadra mobile, comunque, lo denuncerà per sequestro di persona, lesioni, detenzione e somministrazione di stupefacenti, reati per i quali sono stati denunciati gli altri tre diplomatici della Rau implicati nella misteriosa vicenda.

Intanto, la spia di nazionalità israeliana è stata visitata ieri, dietro sua richiesta, dal console d'Israele a Roma nella località segreta dove si trova. «Mordechai Louk — dice un comunicato — ha espresso il desiderio di ritornare in Israele, dicendo di esser pronto a sottomettersi alla giustizia israeliana. Ha espresso la propria soddisfazione per il trattamento ricevuto da parte della polizia italiana». E' probabile che oggi stesso, o al massimo domani, Mordechai Louk, scortato da agenti dei servizi di sicurezza israeliani, parta per Tel Aviv.

La mancata «eliminazione» della spia sarebbe stata decisa personalmente da Moshen Fakhri Abdallah, capo del «Moukhabaraht el Askair», il servizio segreto estero egiziano. Il misterioso personaggio, venuto in Europa durante la scorsa estate come commerciante di rottami ferrosi, aveva girato da Parigi a Bruxelles, da Bonn a Londra, da Ginevra a Roma, per controllare quali fossero le ragioni dei continui insuccessi registrati in Europa dalla rete di spie egiziane. In tutti i suoi spostamenti fu seguito di nascosto da agenti israeliani che fotografarono ogni suo movimento. A Roma, Moshen Abdallah giunse alla conclusione che uno dei responsabili degli smacchi subiti dallo spionaggio arabo doveva essere il Louk.

Le conseguenze di questo verdetto si sono concretate nel tentativo di rapire il giovane marocchino-israeliano chiudendolo nel baule.

r. s.

Un campione di rugby

Nella nebbia investe in auto un agricoltore e lo uccide

Rovigo, martedì sera.

(*l.*) Stamane all'alba, tra Rovigo e Padova, presso Boara Pisani, un agricoltore è stato travolto ed ucciso da un'auto. Il giocatore nazionale di rugby Elvitorino Bettarello, 32 anni, della squadra campione d'Italia del Rovigo, che stava tornando a casa sulla sua utilitaria, con a bordo la moglie Clara di 29 anni, e la cugina Giovanna Lovato, di 16, ha investito alle spalle il bracciante Aldo Pivetta, 54 anni, che assieme a uno dei suoi generi stava rincasando a piedi. Al momento dell'incidente una fitta nebbia gravava sulla zona.

Il passante è stato sbalzato sull'asfalto ad una decina di metri di distanza e decedeva all'istante.

L'auto, sbandando, è finita nel fossato laterale. I due coniugi sono rimasti illesi mentre la Lovato è stata ricoverata all'Ospedale di Rovigo per trauma cranico e choc traumatico.

INTITOLATO A GIOVANNI DA VERRAZZANO

Il più difficile ponte del mondo è ora un nuovo vanto di New York

Molto tempo fa si era pensato di scavalcare il braccio di mare alla foce dell'Hudson con un ponte sospeso: dovette passare un secolo perché fosse realizzato - La costruzione è avvenuta in un tempo record: 4 anni

Roma, martedì sera.

Ogni corso d'acqua, ogni braccio di mare ha sempre imposto all'uomo il problema del modo migliore per valicarlo. Questo «modo migliore» è il ponte. Naturalmente, più il corso d'acqua o il braccio di mare è largo e profondo, più difficile riesce «gettarvi» un ponte che, nei casi-limite, può essere soltanto del tipo «sospeso», come quello intitolato a Giovanni da Verrazzano.

In meccanica razionale, forse la più astrusa fra le discipline scientifiche, si studia la cosiddetta «catenaria», curva simile a una parabola (ma Christian Huygens, autore della celeberrima teoria ondulatoria della luce, ha dimostrato matematicamente che non è una parabola) assunta per effetto della forza di gravità, in altre parole del peso, da un filo omogeneo inestensibile e flessibile sospeso nel vuoto per i suoi due capi. Ebbene, nei ponti sospesi si ha una materializzazione della catenaria, che di tali ponti costituiscono la principale caratteristica per così dire fisionomica.

Fu quando venne «gettato» (proprio a Brooklyn) il primo ponte sospeso di grandi dimensioni che si pensò per la prima volta di «gettarne» un altro che collegasse tale quartiere della metropoli americana con quello di Staten Island. Ma (è il caso di dirlo) doveva passare molta acqua sotto quel ponte perché il progetto dell'altro diventasse realtà. Si era infatti nel 1883 e l'ingegneria non era ancora tanto progredita da permettere che si scavalcasse il braccio di mare della baia di New York con una costruzione così ardita. Si ripiegò infatti sul progetto di una galleria ferroviaria; senonché i lavori, iniziati soltanto nel 1923, procedettero molto a rilento, anche per una serie di fortuite circostanze che possono far pensare a qualche sortilegio iettatorio: finché vennero sospesi dopo che si erano già buttati via cinquecentomila dollari, cifra favolosa per quel tempo. A testimoniare il clamoroso insuccesso dell'impresa è rimasto un grosso buco, che doveva essere l'ingresso della galleria dalla parte di Brooklyn, un vero «buco nell'acqua»!

Passarono ventisei anni, poi, nel 1949, si rispolverò il progetto di un ponte sospeso che realizzasse il collegamento fra i quartieri di Brooklyn e di Staten Island, collegamento di cui si sentiva sempre maggiormente l'urgenza sia per il fatto che Brooklyn (abitato in prevalenza da emigrati italiani) è fra i più popolosi quartieri di New York, sia perché Staten Island, pur essendo al contrario un quartiere scarsamente popolato — 225 mila abitanti circa) è ricco di aree utilizzabili per la creazione di nuovi centri urbani, di stabilimenti industriali, di impianti commerciali e di giardini.

In quell'anno, la Triborough Bridge and Tunnel Authority (cioè l'Ente statale promotore del progetto di collegamento) ottenne finalmente dal governo federale il permesso di realizzare un ponte attraverso il braccio di mare che Giovanni da Verrazzano aveva scoperto per la prima volta nel 1524, durante un viaggio di esplorazione delle coste americane nordorientali, intrapreso in nome e per conto di Francesco I re di Francia.

Il progetto del ponte, di dodici corsie, destinato a smaltire il traffico automobilistico fra i «capi» di Fort Hamilton a Brooklyn e di Fort Wadsworth a Staten Island, venne approvato il 17 gennaio 1955, esattamente 430 anni e 9 mesi dopo che l'intrepido navigatore toscano aveva scoperto alla foce del fiume Hudson l'insenatura in fondo alla quale sarebbe sorta la città di New York. Il 18 agosto di quattro anni dopo, veniva posta la prima pietra della grandiosa opera di ingegneria.

La due ampie corsie del ponte «Da Verrazzano» (Tel.)

Nasceva così il più lungo ponte sospeso del mondo, più lungo anche del famosissimo «Golden Gate» di San Francisco, eretto nel 1937; questo ponte infatti ha una campata centrale di 1280 metri, mentre il «Giovanni da Verrazzano Narrows Bridge» (a proposito, c'è stata in America un'accesa polemica fra chi voleva che si scrivesse Verrazzano e chi Verrazano: hanno prevalso questi ultimi) ne ha di 1298 metri.

Al confronto di questi due giganti il ponte di Brooklyn, con i suoi miseri 486 metri di campata, sembra un giocattolo, un pezzo di «meccano»; e di proporzioni modeste appaiono anche quelli di Throgs Neck (549 metri), di Oakland Bay (704 metri) e di Bronx-Whitestone (701 metri). Più grandiosi, ma ancora piccoli al confronto dei due predetti giganti, sono il Tacoma Narrows (853 metri), il George Washington (1067 metri) e il Mackinac (1158) costruito quest'ultimo vent'anni dopo il Golden Gate.

La stampa di tutto il mondo ha pubblicato i dati salienti relativi al ponte «Da Verrazzano»; noi ne citeremo uno secondario ma curioso: i «trefoli» in acciaio speciale occorsi per comporre i cavi di sospensione del ponte (con il nome di «trefoli» si designano le cordicelle formate dall'unione di [illegible] fili, in questo caso metallici, che avvolte fra loro a spirale formano appunto un cavo) sono stati 26.108. Congiungendoli uno all'altro si potrebbe coprire quasi per intero la distanza Terra-Luna!

Gilberto Severi

IL MERCATO IMMOBILIARE

le Occasionissime di antonietta destefanis

CROCETTA salone due camere cucina doppi servizi, terrazzo, mq. 145, 15.000.000. Mutuo 5.000.000.
PIAZZA RIVOLI panoramicissimo, salone, due camere, cucina, doppi servizi 14.250.000. Mutuo 1.250.000.
CENTRALISSIMO mq. 130 salone, due camere tinello cucinetta ampio bagno libero 12.000.000.
CENTRO PARELLA due camere tinello cucinino bagno termo centrale [illegible] libero 5.800.000.
VIA VANDALINO (cap. 6) alloggio libero due camere tinello cucinino L. 9.300.000; altro alto reddito camera tinello cucinino 4.300.000
VIA BOMBASIGELIO alloggio libero, due camere tinello cucinino, ripostiglio 8.500.000 compreso mutuo.
VIA GAMBASCA occasione alloggio 3 camere cucina bagno termo semilusso 5.200.000.

Telefonare 590.538 - 598.240

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 130 il millimetro, gli altri L. 150 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per i.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

ALLOGGI CROCETTA

3-4-5 camere
10% compromesso
20% consegna
Saldo entro cinque anni
Telefonare 590.745

AL MARE

VENDONSI ALLOGGETTI 1 O PIU' VANI E SERVIZI - MINIMI L. 2.800.000 ARREDATI
IMPRESA MURIALDO & SARA'
VIA AURELIA - BORGHETTO SANTO SPIRITO - TELEF. 70.181

APPARTAMENTI Via Monfalcone n. 128, nuova costruzione. 2.000.000-2.200.000 camera. Ottimo reddito. Visite loco. Telefono 547.502.

SETTIMO vicinanze stabilimento Pirelli blocchi [illegible] completa 10 alloggi, 25 camere, ascensore, costruzione accuratissima. Telefonare 519.546.

APPARTAMENTI Via Tripoli n. 10, interno 21, una, due, tre camere, tinello, prezzi aggiornati. Mutuo. Visite cantiere. Telefono 547.502.

APPARTAMENTI Via Cervi... gila angolo Michele Coppino, una, due, tre camere, tinello, rifiniture accurate. Visite cantiere. Telefono 553.483.

FASANO Telef. 69.41.80 23.77.75 ottimo reddito vendiamo alloggi Carmagnola (Stabilimento FIAT) 1.100.000 camera più mutuo, dilazionando.

DISPONIBILI vasti locali strettamente vicinanza nuovo palazzo Rai - Porta Susa. Piano terreno mq. 112, piano seminterrato mq. 450, autorimessa. Rivolgersi corso Vinzaglio 2.

SASSI Garibaldi 5, vende alloggi signorili. Settimo 1-2 camere tinello cucinino termobagno, prezzo convenientissimo.

AFFITTASI capannone mq. 260 e terreno con recinzione uso industriale strada statale Moncalieri. Telefonare 551.372.

SVENDO maggior offerente alloggio nuovo 2 camere tinello, altro camera tinello, Cascine Vica. Telefonare 687.894.

FASANO Telef. 23.77.75 svende barriera Milano 12.500.000, alloggio 5 camere, cucina doppi servizi, mq. 172, libero.

gabetti VIA XX SETTEMBRE, 12
CAPANNONE MQ. 1200
fronte strada provinciale 150 metri. Carroponte costruzione in ferro e muratura, mq. 7000 terreno circostante possibilità raccordo ferroviario. Vende dalle L. 30.000.000. Telef. 57.80.44.

AMMINISTRAZIONI IMMOBILIARI
ESAZIONI AFFITTI
Ufficio: Corso Dante 126 - TORINO - Telef. 697.266

LOTTO terreno in Settimo mq. 500 circa, possibilità costruire due piani fuori terra. L. 2.200.000. Telefonare 557.780 feriale.

VILLA in Settimo due piani fuori terra, giardino riscaldamento garage, luce-telefono. L. 10.200.000. Telefonare 557.780 feriale.

G. Poletti
Alloggi - Terreni
C. Re Umberto 56, t. 598.607

MERCATO MOBILIARE

SANTA RITA macelleria, incasso 700.000 settimanali. Affitto 40.000. Completamente attrezzata. Cedesi 4.500.000. Telefonare 57.80.44.

BOUTIQUE primaria, 30 metri via Roma. Licenza annona Confezioni in genere. Clientela primordine. Arredamento signorile. Cedesi 2.900.000. Tel. 57.80.44.

TORREFAZIONE - DROGHERIA
centralissima, chiusura serale-festivi, ampio locale adatto self-service, 320 caffè giornalieri, forte vendita caffè tostato, dolciumi, vende 10.000.000.
fasano - Corso Novara n. 20 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 120 - Tel. 69.41.80

PRIMIZIE - COMMESTIBILE
tipo self-service centralissimo, spaziosi locali, magazzino, alloggio, attrezzatura completa, nuova, forte incasso, utile netto 400.000 mensili, vende 7.000.000 più fondi vivi.
fasano - Corso Novara n. 20 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 120 - Tel. 69.41.80

PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
grandioso salone compra-vendita autovetture, 90-100 pratiche mensili di vetture, forte utile mensile, vende 7.300.000.
fasano - Corso Novara n. 20 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 120 - Tel. 69.41.80

LAVASIANCHERIA - SELF - SERVICE
angolare, attrezzatura completa, modernissima, posizione commerciale, facilissima conduzione (1 persona), vende 15.000.000 (pure valore attrezzatura, impianti) eventuale permuta alloggio.
fasano - Corso Novara n. 20 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 120 - Tel. 69.41.80

DOPO IL SUCCESSO DEL FRAZIONAMENTO DEI PRECEDENTI DUE LOTTI RIPRENDE LA

ECCEZIONALE VENDITA DI ALLOGGI IN CASCINE VICA
1 camera, tinello, cucinotto L. 4.600.000
2 camere, tinello, cucinotto L. 6.900.000
COMPRESO MUTUO E RATEAZIONE IN 5 ANNI SENZA INTERESSI
destefanis Tel. 598.240 - 590.538

gabetti XX SETTEMBRE 12 - TELEFONO 578.044
NEGOZIO SPOTORNO, passaggio obbligatorio al corso Europa, zona sviluppo. Nuovo, mq. 50. Affittato lussuosa profumeria. Richiesta 150.000 al mq. meno forte mutuo.

CONVENIENTI ACQUISTI

potrete effettuare, visitando nostri cantieri, trattando direttamente con Impresa. Mutui - Rateazioni 50%.
Centro residenziale Via Tiziano (Valentino)
Precollinare Strada del Lauro 39
Precollinare Via Guido Volante 51/4 - Telef. 545.469

gabetti

TORINO ROMA MILANO
SEDE DI TORINO
VIA XX SETTEMBRE 12
TEL. 578.044 (5 linee)

In via NIZZA angolo via CANOVA (vicinissimo VALENTINO)

è terminata la costruzione di questo signorile e modernissimo palazzo. Il Condominio è stato realizzato da una primaria impresa. I materiali sono tutti di primissima scelta. Abbiamo ancora disponibili APPARTAMENTI da 2-3-4-5 camere, cucina, servizi semplici e doppi, 2-3 camere, salone, cucina, doppi servizi. PREZZI 150.000/125.000 al mq. meno mutuo San Paolo 33%. Negozi ogni metratura a L. 180.000 circa il mq. Box auto da vendersi solo abbinati alle unità condominiali. Ufficio vendite in cantiere oppure alla nostra filiale.

LEGGETE ATTENTAMENTE LE NOSTRE ESCLUSIVE DI VENDITA, TROVERETE L'APPARTAMENTO CHE CERCATE SIA PER ABITAZIONE CHE PER REDDITO

CORSO SEBASTOPOLI 236 (Stadio Comunale). Lussuoso condominio 4-5 camere, volendo salone, doppi ingressi e servizi, office, ampi terrazzi e balconi. 8.350.000/10.825.000 più mutuo 30% eventuali altre facilitazioni.

PIAZZA CATTANEO angolo Orbassano (Fronte Fiat). 1-2 camere, soggiorno, cucinino, servizi. Palazzo panoramico. 2.800.000 camera. Una scala di questo palazzo viene data in affitto.

VIA FEA 18 (corso Grosseto). 2 camere, servizi: 4.200.000 meno mutuo 1.200.000; 3 camere, servizi 6.100.000 meno mutuo 1.600.000.

VIA GRADISCA 60 (piazzale Santa Rita). 2-3-4 camere, cucinotta, servizi. Prezzo medio 2.325.000 camera, meno mutuo 500.000 camera.

STRADA MONGRENO 33 (Villa Sassi). Continua con successo la vendita degli appartamenti in due palazzine di gran lusso precollinari. 2-3 camere, cucina, servizi. 2.800.000 camera, compresa quota giardino comune.

VIA MONTENOVEGNO 35 (piazza Pitagora). 3 camere, cucinotta, servizi. 7.200.000. Dilazioni dirette da parte del Costruttore, con consegna immediata.

CORSO GIULIO CESARE angolo corso Taranto. 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi. Grandiosa costruzione e prezzi e condizioni pagamento eccezionali. Versando 2.000.000 e affittando l'appartamento potrete capitalizzare una proprietà in dieci anni.

VIA PERGOLESI a l'impresa Enria vende tramite nostra, lussuosa 3 camere, cucinotta, entrata, bagno 6.200.000 più mutuo, volendo ulteriori facilitazioni.

CORSO SIRACUSA 174 ultimi appartamenti 4 camere, cucinotta, entrata, bagno. Un nostro venditore ha testualmente detto: ogni cliente che ho accompagnato in visita ha comperato.

DOPO IL DAZIO di corso Francia in via Migliotti 2, a pochi passi dal corso, consegniamo subito 2-3 camere, soggiorno, cucinotta, servizi. E' un'abitazione modello. E' un impiego a reddito sicurissimo. Anche qui l'affitto che ne ricaverete può permetterVi di diventare proprietari con pochissimo esborso.

CORSO PESCHIERA 258 capolinea tram 12, casa 1952, 1 camera, tinello, cucinino, entrata, bagno; ascensore, termosifone. 3.500.000.

VIA MONTEPONI 11, a 20 metri dal corso Unione Sovietica. 3 camere, entrata, bagno 6.700.000; 4 camere, entrata, bagno 8.700.000. Liberi oppure affittati ottimo reddito. Magazzino pianoterreno cortile, passaggio carraio indipendente, luminosissimo salone mq. 160, 10.000.000. Altro seminterrato mq. 310, 15.000.000.

NICHELINO, 1 camera, tinello, cucinino, servizi. Abitabile subito. 3° piano. 4.000.000.

CANELLI, centrale posizione stupenda sopraelevata. Nuovo, mq. 220. Intero piano attico. 8.500.000 più mutuo 2.500.000.

CASETTA a Rivalta, 4 camere, magazzino, cantina; terreno mq. 20.000 con vigna, prato, campo. 12.700.000.

NEGOZIO in Moncalieri su viale principale. Affittato contratto novennale a primaria attività, vendesi.

TERRENO industriale, Alpignano, servito da ogni comodità: acqua, luce, forza. Mq. 2.700. Vende 8.300.000 eventuale permuta appartamenti.

ALBERGO vicinanze Seggiovia Alpecialma (Locana). 20 camere, due saloni, cucina, bar, ampi servizi. Giardino. 3 negozi adibiti: panetteria, tabaccheria, commestibili. Unico in zona grande turismo. 33.000.000 muri et proprietà commerciale.

CASCINOTTA 30 km. Torino, mq. 30.000 terreno: bosco, prato, confinante [illegible] laghetto privato. 15.000.000.

gabetti gabetti gabetti gabetti gabetti

PAGAMENTO PARZIALE IN AZIONI

ACQUISTANDO UN ALLOGGIO DIRETTAMENTE PRESSO LA NOSTRA IMPRESA ACCETTIAMO IN PAGAMENTO AZIONI A QUESTE QUOTAZIONI:
FIAT L. 2.250 - OLIVETTI L. 6.000 - SIP L. 1.750 - ITALGAS L. 1.500 ECC.

A 300 metri ← Magnifica posizione		Ottimo investimento → A 300 metri
ZONA RESIDENZIALE	**NICHELINO** CENTRO	**ZONA INDUSTRIALE**
centro Nichelino, comodità filoviarie, scuole, asili, ecc. Tutti i servizi.	VIA COLOMBETTO - ZONA PANORAMICA - VISTA COLLINA TORINESE	in costruzione grande stabilimento che occuperà circa 4000 dipendenti.

alloggi signorili, ottimamente rifiniti, tutti comforts, abitabili subito
1-2 CAMERE - TINELLO - CUCININO
L. 4.000.000 e L. 6.000.000 (Mutuo 50%)
TELEFONARE DIRETTAMENTE AL NOSTRO UFFICIO VENDITE
STUDIO B - PIAZZA STATUTO, 5 - TORINO - TELEF. 515.287

G. Poletti
Affitti - Cessioni
C. Re Umberto 56, t. 598.607

AFFITTASI

In via S. Teresa grande Salone mq. 170 con seminterrato uguale misura, importante centro commerciale.
Adatto: esposizione auto, grandi magazzini, banche etc. Telefonare 68.76.41 LETTICO.

G. Poletti
VILLE - CASE
C. Re Umberto 56, t. 597.774

CASE TERRENI
da FURBATTO...
sicuro contratto...

CENTRO RESIDENZIALE "SANGONE PO"

ADIACENZE ZONA ITALIA '61

AFFITTANSI APPARTAMENTI 3-4-5 CAMERE A OTTIME CONDIZIONI

TINTEGGIATURA GRATUITA DELL'APPARTAMENTO PER CONTRATTI CONCLUSI ENTRO NOVEMBRE 1964

RIVOLGERSI IN CANTIERE: CORSO TRIESTE - MONCALIERI - TELEFONO 644.160
OPPURE SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE - TORINO - VIA MARIA VITTORIA 1 - TELEFONI: 511.356 - 518.426

ANNUNCI ECONOMICI

6 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

ALTO reddito privato realizza proprietà mur' sotto angolare, reddito 7,50%, intermediari. Tel. 524-159.
AMMINISTRAZIONE case assumo S. Mauro Regio Parco competenza garanzia. Telefonare 559-240.
APPARTAMENTI signorili 2-5 camere vendonsi direttamente via Bossina 22/8, mutuo facilitazioni pagamento. Telefonare 322-466.
APPARTAMENTI: una, due camere, tinello, signorilmente rifiniti, vendiamo via Tripoli 10 interno 21. Mutuo. Visite continue. Tel. 547-502.
APPARTAMENTI: via Bobbio 14 (Crocetta), signorili, tre camere, cucina, salone, due, quattro camere, bisevizi. Mutuo. Visite loco. Telefono 547-502. 0421
APPARTAMENTI: via Gradisca 88 (S. Rita), una, due camere, tinello vendiamo a prezzi eccezionali. Visite portineria. Telefono 553-483.
APPARTAMENTO signorile panoramico libero subito tre camere cucina grande ripostiglio bagno garage Politecnico vendesi 9.500.000. Telefono 324-159. 0715
APPARTAMENTO 1-2 camere servizi vendiamo prezzi assoluta concorrenza mutuo dilazioni pagamento, Com. F.A.I., tel. 528-821, 527-496.
ATTICO panoramico signorile appena ultimato zona Bovinghieri salone tre camere, camera donna, doppi servizi, soffitta, cantina box vendesi convenientemente. Telef. 324-159.
AUTORIMESSA mq. 1200 reddito annuo 1.600.000 permutasi con cascina. Telefonare 587-198.
BARRIERA Milano paraggi piazza Rebaudengo vendonsi alloggi finitissimi con senza mutuo prezzi eccezionali. Telefonare 519-770. 0658
BOX auto vendiamo 1.000.000 cadauno S. Rita, Via Monfalcone 128.
CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi due tre quattro cinque camere servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Telefonare 330-310.
CASCINE Vica vendonsi direttamente 2-3 camere, alto reddito mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 322-466.
CAV. Conti Arcivescovado 3 vende negozio nuovo mq. 180, corso Principe Eugenio. 0561
CAV. Conti Arcivescovado 3 vende alloggio sei camere cucina servizi. Statuto, 16.500.000. 0561
CONTANTI acquisto alloggio 4 camere servizi anche costruzione anteguerra, preferibilmente zona Statuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8052 — Torino». A118490
CAV. Conti Arcivescovado 3 vende cascina vercellese 86 giornate, 34 milioni. 0561
CAVORETTO, Viale XXV Aprile, vendiamo bellissima villa panoramica 4 camere salone garage. Telefono 83-801. 0680
CONTANTI finanziamo immobili, impegni, ecc. Cofimi, XX Settembre 17 telefono 511-997. 0396
CORSO Bramante 41 costruzione alloggi signorili, uffici, magazzini. Telefonare 683-578. A109916
CORSO Massimo d'Azeglio vendesi affittasi appartamento signorile quarto piano, 4 letto salone tripli servizi. Telefonare 60-387. A117873
CORSO Racconigi alloggio tre camere cucina ingresso bagno vendesi 9.500.000, Tel. 581-694.
CORSO Umbria 9 vendesi locale mq. 70 adatto laboratorio magazzino. Visibile dalle 15 alle 17.
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 acquista contanti alloggio centrale periferico. 0415
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 acquista contanti villetta o terreno precollinare. 0415
ECCEZIONALE TERRENO COLLINARE VENDO. PROGETTO APPROVATO COSTRUZIONE VILLA METRI CUBI 3500, METRI QUADRI 4000 TERRENO DOLCE PENDIO PIENO SOLE, SU STRADA MUNICIPALE SERVITA PULLMAN E DUECENTO METRI CAPOLINEA TRAM. TUTTI SERVIZI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4045 — TORINO».
ECCEZIONALI CONDIZIONI DI PAGAMENTO VENDIAMO ULTIMI APPARTAMENTI 3, 4, 5 CAMERE. CONTANTI L. 550.000 PER CAMERA, RIMANENZA CIRCA 21.000 MENSILI PER CAMERA. RIVOLGERSI CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, OPPURE TELEFONARE 518-426, 511-356 FERIALI, OPPURE 644-160 ANCHE FESTIVI.
FINALE Ligure impresa vende direttamente appartamenti tipo americano lire 3.400.000; Telefon. 772-251.
IMPERMEABILIZZA tetti e coperture. Gay Asfalti, Marochetti 6, telefono 690-508. 076
LARGO Borgaro 2 camere tinello libero vendesi 6.000.000. Tel. 520-163.
GRUGLIASCO viale Gramsci 28 impresa vende attico signorile 3 camere salone cucina doppi servizi terrazzo panoramico. Tel. 331-756.
IMPRESA vende direttamente alloggi 1-2-3, servizi corso Siracusa angolo corso Orbassano. Visitateci, acquisterete. 0747
IMPRESA vende ultimi alloggi signorili 4 camere servizi 5 camere doppi servizi Grugliasco, Viale Gramsci 28. Tel. 331-756. 0187
LIBERO vendesi alloggio panoramico semicentrale tre camere servizi mansarda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8036 — Torino». A119513
NEGOZIO angolare 4 vetrine bellissima posizione e altro negozio Grugliasco, Viale Gramsci 28, mutuo vende affitta impresa. Tel. 331-756.
IMPRESA vende via Cibrario e via Peyron ang. via Boncompagni, alloggi salone, 2 camere doppi servizi e 2-3 camere servizi rifinitura accurata. Rivolgersi cantiere dalle 15 alle 17. Telefonare 750-214.
LANZO vendesi 850 mq. fabbricabile vicino stazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3551 — Torino».
LOTTINI per costruzione villette zona residenziale, comune Torino, progetti approvati, tutti servizi, vendonsi, permutansi con alloggio. Telefonare 41-292. 0640
MADONNA Campagna vendesi elenia moderno due vani affittato. Telefonare 772-621. A119754
MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi signorili prezzi imbattibili. Telefonare 519-770. 0658
MOLINETTE 3 camere senza ascensore, senza termo, libero 2.900.000. Telefonare 520-163. 0644
MURI negozio (via Alessano) affittati 30.000 mensili, 4.500.000. Telefonare 515-318. 0635
NEGOZIO reddito garantito 6,50-7% vendiamo convenientemente anche dilazionando. Tel. 524-159.
NICHELINO, via Galvani 27, vendesi 7 garage anche separatamente. Telefonare 60-061. 0794
OCCASIONE 3.100.000 vendo piano terreno alloggetto 2 camere cucinotto servizi. Telefonare 555-349.
OSPEDALETTI (Sanremo) alloggio panoramico soleggiatissimo, 4 camere, servizi, bagno, vendo convenientemente. Mimo Samuelli, viale Regina Margherita 110, Ospedaletti.
PECETTO, magnifico terreno, cerco condomino costruzione villa signorile. Telefonare 82-216. A118963
PERMUTEREI con appartamento, mq. 1000 Pino, progetto approvato. Acqua luce. Telefonare 366-471.
PRIVATO colline S. Mauro vende terreno, costruzione casetta villetta. Telefonare 40-555. A121726
PRIVATO vendo o cambio appartamento nuovo in Alassio con analogo in Torino zona Crocetta, tre camere cucina servizi. Telefonare 580-621.
REDDITO garantito acquistando da impresa alloggio 3 camere cucina servizio ampio terrazzo affittato 60.000 mensili casa nuova centralissima mutuo facilitazioni pagamento. Tel. 766-522. 0452
S. RITA spazioso camera tinello servizi, esenlusso, 3.850.000. Telefonare 518-942. 0826
SVENDO alloggio S. Rita 2 camere tinello 6.000.000. Telef. 759-097.
TERRENO industriale fronte strada con progetto occasione vendo. Telefonare 373-571. 0268
TERRENO per casetta a Rivalta Torinese vendo prezzo occasione. Telefono 655-752. 0400
TERRENO Rivalta-Indesit, nuovo villaggio residenziale, strade, acqua, luce, vendonsi lottini lire 2000 mq. Tel. 41-292 oppure 902-591.
TORRE del Mare (Savona) impareggiabile gamma del turismo residenziale, tennis, sport, spiaggia riservata, prenotate alloggi superpanoramici, terreni per ville, mutui, facilitazioni di pagamento. Informazioni in luogo, oppure Torremare, c.so Sempione 63, Milano, tel. 332-190, 312-497. 23974
ULTIMI alloggi signorili vende direttamente impresa via Valgioie angolo via Gianfrancesco Re. Posizione particolarmente tranquilla con zona verdi, ed alberi secolari. Mutuo e facilitazioni pagamento. Tel. 722-539 dalle ore 9 alle 17. 0882
URGE vendere terreno precollinare mq. 4500 confini S. Mauro. Telefonare 379-339 ore 13-14.
VENDO casetta garage giardino. Telefonare 911-866. A100930

(Continua a pag. 10)

Dopo il colpo di fulmine (Disegno di Peynet)

— Visto che ci spediscono a letto alle otto, la cosa migliore è portarci il televisore in camera!...

Il tuffatore troppo grasso...

— Dici che non so comp rare... Vieni a vedere come ho approfittato del blocco dei prezzi...

— Ma dove sono, papà, le belle foto che dici di avere scattato questa mattina?...

ANNUNCI ECONOMICI

● COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

VALSALICE vendesi lotto terreno panoramico con progetto. Telefonare 521-302. O437

VENDESI Crocetta due camere cucina bagno entrata esclusiva 8 milioni. Telefonare ore pasti 885-260.

VENDO casa due alloggi tre vani servizi termo nafta garage giardino centro Nichelino 15.000.000 trattabili. Telefonare 683-000.

VILLA con cascina collina con terreno fabbricabile lottizzato vendo. Telefonare 521-188. A118516

VILLA signorile precollinare adatta clinica istituto albergo vendo. Telefonare 900-070. A119303

VILLETTA pressi Rivoli, tre camere tinello servizi vendo. Tel. 655-782.

ZONA centrale Crocetta Impresa vende ultimo alloggio su corso casa signorilissima 1° piano adatto ufficio abitazione mq. 185. Tel. 700 422.

ZONA Francia via Millaures 5 Impresa vende ultimi 2 alloggi salone 2-3 camere cucina grande 2 bagni mq. 145 visita cantiere. Telefonare 760-822. O452

ZONA signorile corso Francia ang. corso Racconigi Impresa vende ultimi alloggi mq. 170-200 circa consegna immediata, facilitazioni visite cantiere. Telefonare 761-301.

● DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. O477

A.A. ABBISOGNA alloggio piemontese referenziato qualunque zona. Telefonare 516-738. O463

A.A. ABBISOGNAMI alloggetto dipendente municipale piemontese. Telefono 688-755, 397-001.

A. CERCO in Torino camere tinello servizi vuote ammobiliate. Telefonare 513-588. O518

ABBISOGNA camere, tinello servizi termo coniugi pensionato Stato. Telefonare 722-049. A119397

ABBISOGNAMI Torino alloggio 2 camere servizi cauzionando. Telefonare 510-220. O677

AMMOBILIATO OGNI COMFORT 15 DICEMBRE 15 GENNAIO 2 LETTI PIU' LETTINO CERCASI. TELEFONARE 883-302 ORE PASTI.

COMMERCIANTE sposa 3 camere cucina servizi possibilmente centrale. Telefonare 285-842. A121477.

CONIUGI piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio. Telefonare 760-890, 528-539. O477

CONIUGI piemontesi pensionati referenziatissimi cercano alloggetto Barriera Milano. Telef. 278-218.

CONIUGI torinesi cercano alloggio zona Città Giardino max referenze. Telefonare 721-527 ore pasti.

CONIUGI torinesi sessantenni referenziati cercano camera cucina piano rialzato primo piano zona Repubblica, Campidoglio. Telef. 488-910.

FABBRICATO o case piccoli appartamenti idoneo pensionato Torino zona tranquilla signorile cerco in affitto. Telefonare 655-488. A117238

FUTURI sposi impiegati referenziatissimi affitterebbero camera cucina salottino servizi pratici gennaio-marzo preferibilmente zona centro-sud. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8070 — Torino». A119547

IMPORTANTE società affitterebbe alloggio 1-5 camere tinello anche ammobiliato. Telefonare 528-594.

PER studio medico cerco locali zona Vanchiglia. Telefonare 888-008.

SIGNORA figlia 30 anni piemontese cerca camera cucina servizi. Telefono 593-022. A119438

● OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTANSI alloggi 15.000, 40.000, medesima casa. Argus, Lagrange 40. O463

A. AFFITTANSI alloggi via Don Caustico 1, Grugliasco. Telef. 798-238, 790-351. A121673

A. CAPANNONE industriale 400 mq. terreno 1600 mq. casetta 4 camere, adatto deposito, carrozzeria, torrefazione caffè. Telefonare 237-775.

A. CORSO Belgio vuoto, ammobiliato, camere cucina servizi. Telefonare 540-438. O404

A. MEC-CASE, Arsenale 42, telefono 546-439, affitta 1-3 camere stesso stabile. O404

A. REFERENZIATI affitto appartamento trivani. Telefonare 678-270 ore 9-12, 17-18. O715

A 16.000, 25.000, 30.000, 40.000, medesima casa. Comba, Sacchi 14. Telefonare 536-538. O477

A 110.000 affitto bellissimo locale industriale 380 mq. Tel. 886-876.

ABITABILI subito alloggi 2-3 camere tinello attici 4-5 vani, negozi, magazzini affittiamo direttamente cantiere via Sigaorini 14. O395

AFFITTANSI alloggi a Nichelino via Galvani 33, due camere tinello grande cucinino, pronti subito. Telefonare 60-063. O794

AFFITTANSI ampi negozi magazzini pronti subito adatti generi diversi, alloggi nuovi 2-3 camere servizi. Via S. Donato 98. O583

AFFITTANSI zona Mirafiori locali industriali mq. 200-1200-2300 cortile. Telefonare 322-466.

AFFITTANSI 2 persone 2 camere servizi, termosifone, borgo Rossini. Telefonare martedì 850-257 dopo ore 18. A121604

AFFITTANSI 2-3 camere Cascine Vica. Telefonare 322-466. O733

AFFITTASI a Nichelino via Galvani 27, magazzino mq. 1600 circa, 500 mq. coperti, telefono, casetta per custode o ufficio. Tel. 60-063.

AFFITTASI alloggetto nuova costruzione prossimi spazi. Telefonare 366-995 negozio De Martino.

AFFITTASI alloggio 5 camere via Frassineto. Tel. 542-266.

AFFITTASI Giardini Reali 4 camere, cucina, bagno, termo. Telef. 590-538.

AFFITTASI Grugliasco bellissimo alloggio 2 camere cucina libero subito. Telefono 273-897. 20C37

AFFITTASI Grugliasco seminterrato con cortile - Telefono 273-897.

AFFITTASI laboratorio zona Aeronautica mq. 250 libero subito. Telefonare 794-567. A121919

AFFITTASI Mirafiori due camere tinello. Telefonare 322-466.

AFFITTASI regione Meisino alloggi 2-3 camere servizi. Telef. 518-697.

AFFITTASI 2-4 camere stessa casa Vignale. Pomba 29. Tel. 510-220.

AFFITTASI 250.000 mensili seminterrato mq. 1000 adatto deposito. Tel. 581-694. O415

AFFITTIAMO primo gennaio centralissimi negozio mq. 400, seminterrato mq. 700. Telefonare 547-502.

AFFITTO alloggio tre camere tinello, via Boston 22-8. Telef. 322-466.

AFFITTO 3 camere tinello ammobiliato. Telefonare 396-052

ALLOGGI tre vani, case nuove Pianezza, comodità pullmann Torino, affittansi; dettagliare componenti; referenze. Telefonare 790-638.

ALLOGGIO ... persone referenziate, volendo ammobiliato Telefonare 528-594. 517-803 O300

ALLOGGIO due vani cucina servizi Mercati Nuovi 28.000. Tel. 487-055.

ALLOGGIO signorile affittasi corso Re Umberto salone 5 camere cucina tripli servizi. Telefonare 760-981.

AMMOBILIATO paraggi piazza Statuto affitto alloggio 6 camere servizi. Telefonare 53-601. O165

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Tel. 372-558 Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220. Mastropietro O1321

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE MONCALIERI, AFFITTANSI APPARTAMENTI 3-4-5-6 CAMERE. TRATTATIVE SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TELEFONO 518-426. [illegible]

CORSO Francia Aeronautica affittasi 4 camere cucinotta doppi servizi, decorato, libero. Telefonare 779-441

la verità

La verità: qualcosa che supera l'opinione personale e che si può dimostrare solo con i fatti.
E, alla NAONIS, sono i fatti che contano.
Per questo motivo ogni televisore della gamma NAONIS viene sottoposto ad una verifica di collaudo eccezionale: dieci ore di funzionamento ininterrotto!
È il "momento della verità": una prova severa, un fatto concreto a conferma dell'alto livello qualitativo che è tradizione ed obiettivo costante della NAONIS.

Televisori NAONIS:

- **un collaudo singolo per ogni elemento componente;**
- **undici collaudi globali sull'apparecchiatura;**
- **10 ore di funzionamento ininterrotto per verifica di collaudo.**

NAONIS

frigoriferi televisori lavatrici cucine

pubblicità NAONIS TV 6402 M

BORGATA Parella alloggio 5 camere servizi affittasi. Telefonare 890-819.

DUE cinque camere anche ammobiliate medesima casa affitta Italia, Re Umberto 26, telefono 520-594.

IN barriera Milano affittansi alloggi due tre camere, seminterrati riscaldati ampi luminosi, magazzini 200-700 mq. per deposito o industria silenziosa. Telefonare 851-709.

LOCALE luminoso mq. 230 adatto anche a dopolavoro ecc. adiacenze via Po affittasi. Telefonare 542-595

LOCALE luminoso 320 mq. Lingotto adatto deposito laboratorio 85.000 mensili. Tel. 467-055.

LOCALE uso officina 150 mq. luminosissimo, forza, affittasi. Telefonare 793-297. A122035

LOCALI centralissimi stesso stabile adatti laboratori, magazzini, uffici superfici varie da 400 a 4500 metri, affittansi. Telefonare 556-556 (pasti)

LOCALI industriali mq. 350 cad. luminosi convenienti unico stabile affittansi. Telefonare feriali 853-828.

MOLINETTE affitto camere cucina a persone referenziate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4050 — Torino».

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Sigaorini 14, telefono 271-959.

NEGOZIO centrale eventuale magazzino seminterrato affittansi anche separatamente. Telefonare 958-550.

RIVIERA di Torino affittasi alloggio in palazzina tre camere salone cucina doppi servizi garage, primo piano, a Pino Torinese. Telefonare 60-816.

STABILIMENTO con palazzina mq. 700 affittasi strada Pronda. Telefono 389-417. O458

VENTI chilometri da Torino (Pessione) affittasi alloggio 4 vani accessori garage orto. Telef. 948-785.

VILLA collinare Cavoretto 5 camere doppi servizi ampio giardino servita autobus affitto oppure vendo. Telefonare 886-876. A122072

16.000, 25.000, 30.000, 40.000. alloggi medesima casa. Comba, Sacchi 14. Telefonare 536-539.

● LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTO Borghetto S. S. alloggetto mensile o stagionale. Tel. 581-323.

BORDIGHERA ammobiliato affittasi 2 camere cucina bagno garage casa nuova centrale zona giardini tranquilla. Telefonare 379-083 Torino.

BORDIGHERA (Vallecrosia) affittasi ammobiliato signorile nuovo riscaldamento 3 camere servizi dicembre e oltre. Telefonare 481-625 ore pasti.

SANREMO affitto, vendo appartamentino anche ammobiliato. Scrivere: Birone, Pubblicità 35 B, Sanremo.

● COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati. Scuola Duale Mario, via Pio V 5, tel. 687-000.

ACCONCIATORI, estetiste, pedicure diventerete diplomandovi Istituto Floren's, Andrea Doria 21. Tel. 547-333

BERLITZ, Torino, Pinerolo, Cuneo: in novembre inizio nuovi corsi di lingue, stenografia, dattilografia, corrispondenza commerciale italiana. Lezioni private, ufficio traduzioni. Via Santa Teresa 3 (grattacielo). Telefono 553-970. O321

BUIDOCL, Nizza 27: dattilografia (mesi uno). Stenografia, dattilografia, paghe in tre mesi. Collocamento allievi.

CAMBRIDGE school of English Turin, corsi intensivi mattina, sera. Lower, proficiency, universitari, corsi per ragazzi. Principe Amedeo 29, telefono 61-040 O627

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7. Corsi qualifica saldatori ossiacetilenici elettrici O45

● LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETTE modernissimo rapidamente corso 5000. Telef. 512-025, corso S. Martino 6 O968

SCUOLA ballo Gemma, tel. 60-320. Nizza 3. Corsi individuali accelerati 5000. O355

● CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A ottimi prezzi ammobiliate, volendo pensione familiare. Tel. 518-678.

AFFITTO camere ammobiliate 2-3 letti, impiegati studenti, prezzi modici. Visibili mattino 9-13, Sacchi 24. Telef. 545-350. A121415

BELLA ammobiliata spaziosa centrale confortevole, riscaldamento affitto a distinti. Telefonare 512-052.

● DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. IMPIEGATA esperta contabilità negozi offresi. Telefonare sabato pomeriggio 292-144. A121414

ABILE commessa vetrinista abbigliamento 22enne presenza referenze offresi anche impiego responsabilità. Telefonare ore pasti n. 720-437.

AMMINISTRATORE referenziato esperienza bancaria occuperebbesi seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8253 — Torino». A121625

CASSIERA provetta, referenziata, offresi. Telefonare 381-573.

CENTRALINISTA pratica offresi, serietà. Telefonare 697-608.

CINQUANTENNE cerca lavoro fiducia cauzionando, patente auto, pulizie scale, accenditermi ecc. Tel. 370-575.

COMMESSA abbigliamento, bella presenza, ottime referenze, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8285 — Torino».

COMMESSA abilissima o altro lavoro adeguato offresi. Telefonare 381-573.

COMPUTISTA 23enne 2° impiego, conoscenze francese, corrispondente inglese, corsi di paghe contributi, stenodattilo offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4017 — Torino».

DATTILOGRAFA torinese secondo impiego paghe contributi, presenza, referenze, patente auto, offresi ditta impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4052 — Torino». A121941

DICIASSETTENNE segretaria azienda veloce stenodattilo conoscenza francese inglese offresi 1° impiego, miti pretese. Telefonare 284-037.

DICIASSETTENNE 2° impiego offresi. Telefonare 791-312 A121840

DICIASSETTENNE 2° impiego offresi subito stenodattilo, computometrista, nozioni inglese. Telefonare 258-102.

DICIOTTENNE computista commerciale corrispondente inglese francese, stenodattilografa comptometer offresi presso ditta. Telefonare 252-329.

DICIOTTENNE diplomata impiegata amministrativa, dattilografa, offresi 2° impiego, referenziata. Tel. 723-21[illegible].

DIPLOMATA pratica lavori ufficio offresi anche zona Meppano-Leini. Telefonare 998-217. A121779

DISEGNATORE 16enne meccanico particolarista 2° impiego frequenza 2° disegnatori presarsle impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 241-485. A121801

DOMICILIO impiegata svolgerebbe lavori dattilografia. Telefonare 783-094.

EXPORT praticissima lavoro autonomo corrispondente francese inglese conoscenza tedesco offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8276 — Torino».

FARMACISTA pratico cerca direzione farmacia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4084 — Torino». A122133

GEOMETRA 23enne neo diplomato militesente, II impiego, con patente e auto propria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4083 — Torino».

GEOMETRA 25enne militesente patente pratico disegno architettonico e c.a. impiegherebbesi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4034 — Torino». A121881

GEOMETRA 33enne, decennale esperienza cantieri civili, industriali, ponti, arginature, cessando attività in proprio offresi ad impresa, stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4019 — Torino». A121812

GIOVANE referenziato diploma liceo artistico impiegherebbesi presso azienda pubblicità oppure presso azienda commerciale per normale lavoro ufficio. Telefonare 763-924.

IMPIEGATO ottimo organizzatore vendita 30enne occuperebbesi presso azienda in fase di sviluppo assicurando ottimi risultati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8307 — Torino».

INGEGNERE 34enne libero mezza giornata offresi. Telefon. 587-980.

ISTRUTTORE guida patente D ore serali offresi. Telefonare 525-569.

LAUREANDO lingue decennale esperienza estera offresi ufficio corrispondenza trattative, traduzioni, mezza giornata o liese. Telef. 579-469 ore pasti. A121745

OFFRESI 15enne 1° impiego licenza commerciale, qualifica stenodattilo-comptometer, paghe contributi. Via Monte Rosa 48, Mainardi.

MEDICO dentista specialista esperienza offresi direzione-collaborazione importante avviato studio dentistico Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Milano». 28838

NUBILE 40enne referenze occuperebbesi anche mezza giornata assistenza bambini, studio medico, incarichi di fiducia o qualsiasi lavoro decoroso. Telefonare 866-012. A121775

OFFRESI commessa o ospedale diplomata, seria, bella presenza. Telefonare 380-574. A121538

OFFRESI signorina mattino primo impiego stenodattilografia, paghe, comptometria. Telefonare 695-959.

PENSIONATO piemontese bella presenza referenziato volendo cauzionando offresi pomeriggio quale esattore od altri lavori fiducia, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8293 — Torino». A121974

PERITO elettrotecnico ventenne militesente primo impiego offresi. Telefonare 395-467. A121809

PERITO industriale 28enne auto propria offresi qualsiasi impiego. Telefonare 581-707.

PERITO meccanico 23enne, esperienza acciaieria offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8287 — Torino». A121798

PRATICA contabilità magazzino referenziata offresi anche mezza giornata. Telefonare 296-339. A121717

PRATICISSIMA paghe contributi offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4037 — Torino».

PREMIERE alta moda boutique anni 45, nubile, libera gennaio offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8273 — Torino».

QUARANTENNE distinto auto propria libero subito offresi mansioni fiducia. Telefonare 297-105.

RAGAZZA bella presenza offresi commessa qualsiasi genere. Telefonare 514-197. A121900

RAGIONIERA pratica dattilografia paghe contributi inglese offresi anche mezza giornata o domicilio. Telefonare 326-891. A121584

RAGIONIERA pratica infortunistica contabilità, libri paga offresi ditta anche domicilio. Telefonare 754-171.

RAGIONIERA 20enne veloce stenografia e dattilografia impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 381-587, 325-754. A122308

SEDICENNE stenodattilo calcolo meccanico paghe e contributi contabilità 1° impiego referenziata offresi. Telefonare 890-598. A122157

SEDICENNE stenodattilo comptometer pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 734-619. A122355

SEGRETARIA corrispondente inglese italiano bella presenza 21enne pratica ufficio occuperebbesi. Telefonare 783-194. A122113

SEGRETARIA stenodattilo corrispondente tedesco pratica decennale tutti lavori ufficio occuperebbesi possibilmente mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8267 — Torino».

SIGNORA ex commessa presenza referenze occuperebbesi cassiera, magazziniere servizio telefono. Telefonare 291-857. A121490

SIGNORA presenza offresi commessa mezza giornata. Telefonare 277-949.

SIGNORINA 20enne bella presenza ragioniera 1° impiego offresi anche lavoro indipendente dal diploma conseguito purché serio decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4026 — Torino». A121851

TEDESCA 26enne interprete, italiano inglese tedesco, anche tecnico, lunga esperienza estero, stenografia tedesca inglese italiano, cerca rispettivo impiego presso grande industria. Rivolgersi Rita Picone, 2000 Hamburg-Altona, Sultanstrasse 23, Germania.

TRENTENNE media cultura presenza con autovettura 1200 pratico ufficio magazzino vendite lunga autonomia guide mansioni varie urge qualsiasi sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8240 — Torino».

VENDEUSE signora 35enne presenza indipendente impiegherebbesi sartoria pellicceria gioielleria articolo di classe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8265 — Torino». A121790

VENTENNE disegnatore serio attivo offresi. Telef. pomeriggio 735-612.

VENTIDUENNE militesente, patente, studi superiori, licenze paghe contributi, contabile amministrativo, pratica ufficio produzione, movimento materiale, predisposo comando, organizzazione, contatti clientela, esperienza, referenziatissimo esaminerebbe proposte giuste pretese. Telefonare 880-046. A121887

(Continua a pag. 11)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

PER LA PRIMA VOLTA ATTRICE DI PROSA

La Spaak moglie ribelle in una fiaba di Prokofief

La [illegible] dopo [illegible] fatto fortuna con il cinema e la canzone, si dà ora [illegible]

[illegible] la voce recitante di «Pierino e il lupo» - Lo spettacolo venerdì a Roma - [illegible] domande sulla [illegible] vita privata risponde [illegible] sospetto

(Nostro servizio particolare)

Roma, martedì sera.

Vestita di «giallo strano» (la definizione del colore dell'abito è sua), Catherine Spaak salirà per la prima volta su un palcoscenico, la sera di venerdì prossimo, e reciterà la favola di Pierino e il lupo, [illegible] in [illegible] da Prokofief nel 1936. L'accompagnerà al pianoforte il [illegible] maestro Daniele Paris, [illegible] l'orchestra dell'Accademia Filarmonica [illegible]. Perchè il debutto in teatro di Catherine avviene nell'ambito culturale — e ragionevolmente snob — della Filarmonica.

[illegible] protagonista [illegible] film come La voglia [illegible] e La noia sarà in scena «voce [illegible] recitante» nella favola musicale di Prokofief: il compositore russo volle, con la storia di Pierino e il lupo, aiutare i bambini a distinguere l'uno dall'altro gli strumenti di un'orchestra sinfonica: l'uccellino è il flauto, l'anatra è l'oboe, il gatto è il clarinetto [illegible]. La favola, che [illegible] avuto moltissime registrazioni in Urss, in Europa e in America, [illegible] 1936 ad oggi, è stata detta, tra gli altri, anche da Gérard Philipe: [illegible] è questa incisione che Catherine ha voluto riascoltare di nuovo, negli ultimi giorni: il disco glielo avevano regalato quando era bambina, la [illegible] tenera ed eroica dell'attore, [illegible] faccia romantica forse erano state le prime suggestioni che l'avevano fatta pensare al cinema.

Catherine prova, con il maestro Paris, nella baracca di legno dipinta di verde, in [illegible] a un giardino ormai ridotto [illegible] speculazioni edilizie, dove [illegible] obbligati a lavorare gli artisti dell'Accademia Filarmonica romana. Un pianoforte, una stufa, le tende [illegible] ogo: con ottimismo la direttrice della Accademia, Adriana Panni, fa osservare che l'ambiente è cecoviano... Per ora, non potendo allargare la sede, l'Accademia s'è almeno assicurata [illegible] teatro, l'Olimpico, per quaranta spettacoli (le altre sere, l'Olimpico è un cinema di seconda visione).

Appoggiata al pianoforte, con [illegible] lapis in mano, Catherine legge nel suo italiano esotico: «L'anatra era molto contenta... e il gatto nello stagno...». E i fotografi scattano l'immagine rassicurante di Catherine, già moglie ribelle — proprio in questi mesi di autunno l'anno scorso al rompersi il suo matrimonio con Fabrizio Capucci — ed [illegible] impegnata a raccontare favole per bambini. I nemici di Catherine — «[illegible] molti», lei dice — insinueranno anche questa [illegible] dalla faccia è il [illegible] della natura raziocinante, fredda, dello [illegible] francese: Catherine avrebbe bisogno di riconquistare [illegible] parte del pubblico, che ha perduto [illegible] le [illegible] storie matrimoniali.

La polemica fra coniugi separati è di regola acre, penosa. Catherine ha abbastanza dignità per non rispondere, [illegible] almeno in pubblico, [illegible] accuse che le si muovono.

E' felice, [illegible] si sente più matura, più in armonia con se stessa? La vita di una donna sola, in Italia, a Roma, le sembra particolarmente difficile?

Risponde con sospetto, come difendendosi dagli altri. «Non amo parlare della mia vita privata. C'è gente a cui la solitudine fa paura. A me no. Una donna che lavora, che ha interessi ed amici non è mai sola. Penso che la emancipazione femminile sia una cosa buona, se una donna ha il coraggio di essere autonoma. Per conto mio sono felicissima di essere sola in questi anni, e non prima: non avrei sopportato una vita di soggezione. [illegible] per tante altre donne può essere diverso... Non amo le regole generali. Ognuna deve vivere come preferisce e lasciare in pace gli altri. Ça va?». E taglia [illegible]. Spinge in alto il mento deciso, l'espressione complessiva del volto è severa, anche se la linea delle guance è [illegible] infantile, il pallore e la gracilità della nuca scoperta inteneriscono.

[illegible] Catherine [illegible] tenerezza. Odia i sentimenti a buon mercato, il perdere tempo. Disciplinata, si rivolge al maestro Paris, con la sua biro in mano, come una studentessa: «Allora, proviamo sul serio!...». E ricomincia: «Ma il nonno, arrabbiato, scuote la testa e diceva: "E se Pierino non avesse acchiappato il lupo?..."».

La sera del 27 novembre [illegible] della Filarmonica, e tutto il pubblico [illegible] di Roma — corpo diplomatico, scrittori, attori, principesse — vedranno apparire Catherine sul palcoscenico, vestita di «giallo strano», in fine programma, come una ghiottoneria; prima della favola di Prokofief, saranno eseguite musiche di Schubert-Webern, Kurt Weill, Varese.

Adele Cambria

Frank Sinatra fa causa per diffamazione [illegible] due [illegible] inglesi

LONDRA, martedì sera.

Frank Sinatra e suo figlio, anche lui noto cantante, Frank Sinatra jr., hanno intrapreso azione legale contro due società televisive commerciali britanniche per diffamazione.

Gli avvocati hanno annunciato di aver inviato una citazione che chiede il risarcimento dei danni contro la Rediffusion Tv Ltd e la Independent Tv News Ltd., in relazione a un accenno al rapimento di Frank Sinatra jr., contenuto nel programma «Dateline» trasmesso dalle due società.

STASERA ALLA TV — *Nel film comico-sentimentale sul Primo [illegible]*

Fred, segretario galante e Rosalind donna d'affari

Alla ricerca di Mata Hari in Olanda (vedere in terza pagina un servizio speciale) sul Secondo Canale

«Segretario a mezzanotte» è un film che il regista Mitchell Leisen realizzò nel 1941 [illegible] due principali interpreti a quell'epoca molto in auge: Rosalind Russell e Fred Mac Murray. Questo film sarà stasera trasmesso sul Primo Canale.

Una giovane direttrice di una grande agenzia di pubblicità assume in qualità di suo segretario un pittore squattrinato, cui affida il compito di accompagnarla nei ritrovi mondani della città, talvolta anche in veste di fidanzato, per facilitarle i rapporti con altri uomini e nella conclusione degli affari.

Naturalmente, con l'andar del tempo, sorge nei due giovani una reciproca simpatia, che non [illegible] precisa negli accordi, e nessuno dei due vuole capitolare. Il pittore cerca di ingelosire la sua direttrice ed essa si vendica di lui accettando l'offerta di matrimonio di un altro. [illegible] vigilia delle nozze il pittore segretario riesce a non far sposare la [illegible] direttrice e un fortuito incontro fra i due risolve la situazione.

* *

Al film seguirà (ore 22,30) un documentario dedicato ai Canti popolari sull'Hudson, realizzato dai due americani [illegible].

L'Hudson — com'è noto — è un fiume dell'America Settentrionale. Lungo 500 km., nasce dai monti Adirondack e sfocia nell'Atlantico, a New York. Esso fu scoperto dal navigatore inglese Henri Hudson, che [illegible] alla ricerca dei passaggi di Nord-Est e di Nord-Ovest, verso la fine del 1600. Molti canti popolari americani, creati specialmente nel secolo scorso dai pionieri, sono dedicati a questo fiume.

* *

Un servizio speciale di Piero Angela, intitolato Alla ricerca di Mata Hari, dedicato alla vita avventurosa della celebre spia, andrà stasera in onda (ore 21,15) sul Secondo Canale. Vedere in terza pagina il servizio speciale dall'Olanda.

* *

Un concerto di musica da camera dedicato ad Alfredo Casella andrà in onda, sul medesimo Secondo Canale, alle 22,15. La presentazione è di Mario Labroca. Gli interpreti sono: Monserrat Cervera, violino; Piero Guarino, pianoforte; Karl Kraber, flauto; Donna Magendanz, violoncello.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La tv dei [illegible]: Giramondo. - Il pericolo è il mio mestiere.
18,30: «Un posto per nascondersi», telefilm.
19 —: Telegiornale.
19,15: Le tre arti. [illegible] di pittura, scultura e architettura.
19,50: Alle soglie della scienza: il transistore.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Segretario a mezzanotte», film. Regia di Mitchell Leisen, con Rosalind [illegible] Fred Mac Murray.
22,30: Canti popolari dell'Hudson, documentario.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Servizio speciale: [illegible] ricerca di Mata Hari di Piero Angela.
22,15: Concerto di musica [illegible] camera dedicato ad Alfredo Casella.
23,05: Notte sport.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ness[illegible] trasmissione

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,30-14,30: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Dibattito del Telegiornale - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: Napoli contro tutti (Napoli contro Rio de Janeiro) - 22,15: Il Teatro Bolscioi presenta il secondo atto de «Il principe Igor», opera di Borodin - 23: Telegiornale.

SECONDO [illegible]. — Ore [illegible]: Telegiornale - 21,15: «Legittima difesa». [illegible] tempi di [illegible] - 23,[illegible]: Notte sport.

I CONCERTI

L'estro di Rubinstein

Il ritorno del pianista Arthur Rubinstein nella nostra città è un avvenimento atteso con desiderio ed interesse dal pubblico, che ancora sempre subisce l'innegabile fascino del settantacinquenne musicista polacco, dall'aria un po' sentenziosa, ma dotato di discorsività fluida e piacevole e di una colorita varietà di fraseggio.

Per l'«Unione Musicale» egli presenterà, questa sera al Conservatorio, una delle prime sonate, che il venticinquenne Beethoven compose a Vienna e dedicò a Haydn: la «Sonata in do magg. op. 2 n. 3», lontana dalle vertiginose altezze celestiche di altre venute in seguito, ma che è stata riproposta, in questi ultimi tempi, con particolare favore da vari grandi pianisti, anche in virtù di quell'«Adagio», che ha gli inconfondibili segni della personalità beethoveniana.

L'estrosità di Rubinstein avrà poi la possibilità di affermarsi più compiutamente nella varietà fantasiosa dei vivaci caratteri creati, con finissimo rilievo psicologico, da Schumann nel «Carnevale»; e ad esso seguiranno le eleganti e iridescenti sonorità raveliane di «Valses nobles et sentimentales». Chiuderà la serata un gruppo di composizioni di Chopin: la magnifica «Ballata in sol min.», due «Studi», un «Notturno» e la grandiosa «Polacca in la bem. [illegible] op. 53».

L. C.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Film, soggetto e sceneggiatura, alle 20,25 sul Nazionale
Attenti [illegible] ritmo, alle ore 20, sul Secondo Programma

[illegible] 24 [illegible]BRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: La ronda delle arti: rassegna delle arti figurative - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Quadrante economico - 16: Per i ragazzi - 16,30: Corriere del disco, musica da camera.

Ore 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico diretto da Roberto Caggiano, con la partecipazione del soprano Margaret Simoncini - 18,50: L'attività microbica: i, «I microbi nemici dell'uomo» - 19,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,25: «Film, soggetto e sceneggiatura», commedia in tre atti di Antonio Nediani; interpreti: Luigi Vannucchi, Paola Mannoni, Gianni Bonagura, Serenella Spaziani e altri; regia di Giorgio Pressburger. La vicenda è ambientata nel mondo del cinema italiano, negli anni che seguirono immediatamente la seconda guerra mondiale. Vittorio Lupi, il protagonista, è un modesto attore che, dopo una brevissima parentesi di notorietà, è ricaduto nell'ombra. Rinetta, che lo ha sposato aspirando per poter diventare attrice, lo abbandona ben presto e finisce nell'oscuro giro dei teatrucoli di provincia. Vittorio si rifugia allora nella casa del fratello dove tenta di ritrovare la propria dimensione in una semplice esistenza borghese. Ma proprio quando la sua vita si sta avviando alla normalità, ecco una nuova occasione tentarlo e trascinarlo verso un'illusione nuova e una nuova, inevitabile sconfitta - 22: Musica leggera dalla Grecia - 22,30: Musica da ballo - 23: [illegible] al Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 397,2, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Cocktail musicale - 15: Momento musicale - 15,15: Girandola di canzoni - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: basso Ezio Pinza - 16: Rapsodia.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Panorama di motivi - 16,50: Fonte viva: canti popolari italiani - 17: Schermo panoramico, di Mino Doletti - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Ugo Calise canta [illegible] - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Amos Segala «America Latina: aspetti e problemi della sua storia politica» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Mike Bongiorno presenta: Attenti al ritmo: gioco musicale a premi; testi di Carlo Manzoni e Mike Bongiorno. Orchestra diretta da Riccardo Vantellini; regia di Pino Gilioli - 21: Napoli contro tutti: novità, curiosità e canzoni - 21,30: Giornale - 21,40: Musica nella sera.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 215,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di L. de Caix d'Hervelois - 18,55: N. Hawthorne nel centenario della morte - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Boccherini - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di R. Strauss - 22,15: «Casa de Vertany», racconto - 22,45: [illegible]

MERCOL. 25 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11,30: Musiche di Liszt - 12,20: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: I solisti di musica leggera - 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere - 16: Per i piccoli - 17: Giornale - 17,25: Novecento musicale in Europa - 18,35: Appuntamento con la sirena - 19,15: Il giornale di bordo - 20: Giornale - 20,25: «Campione di pianoforte», un atto di Alec Sharp - 21,30: Canzoni e melodie italiane - 22: Una storia tira l'altra - 22,35: Musica.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Il Quartetto Cetra - 10,30: Giornale - 11,05: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Tema in brio - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Taccuino di Napoli contro tutti - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Aria di casa nostra - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 16,50: Panorama italiano - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto: rotocalco musicale - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,30: Radiosera - 20: Concerto di musica leggera - 21: La Resistenza, venti anni

Gloria Christian sul Secondo in «Napoli contro tutti»

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

UNA CURIOSITA' DEL DERBY TORINESE

Centroavanti in giornata grigia

Dei tre goals della Juventus Combin non ne ha segnato neppure uno - Il giocatore francese si difende: «Ho svolto i compiti tattici che mi sono stati affidati» - Ammette però di non essere soddisfatto del suo rendimento

Nei commenti del dopo derby i due personaggi su cui si sono appuntate le attenzioni di molti tifosi e le considerazioni dei tecnici sono stati i due centravanti, Combin per i bianconeri e Brighenti per i granata.

Nestor Combin è ancora una nota grigia nella Juventus di Herrera. Il derby lo ha ribadito, in maniera forse meno evidente di altre volte, ma la considerazione generale resta pur sempre valida. Il gioco del centravanti a molti è parso ancora in contrasto, almeno come concezione, ai dettami tecnici di Herrera. Il giocatore è generoso, volenteroso, ma non è ancora quello che l'allenatore bianconero si augura. E' un problema, l'unico problema che abbisogna di una soluzione rapida per la Juventus attuale.

Della sua prova di domenica, Combin dice: «Nel derby di solito non rendo molto bene. Ricordo che anche in Francia, nelle partite contro il St. Etienne, ero molto nervoso, e così è accaduto anche con il Torino. Penso di essere andato meglio nel primo tempo che nella ripresa...». Prima che finisca il discorso lo interrompiamo: «Allora non è soddisfatto della sua prova?» «Solo in parte — dice alla fine il centravanti — mi mettessi nei panni dell'allenatore direi di sì perché il mio compito, l'ho svolto: per me, per i tifosi senza dubbio no».

Il discorso ora si allarga, abbraccia un problema molto importante, quello dei compiti di un centravanti, considerato dal punto di vista di Herrera e da quello di Combin. «Dieci giorni fa, prima che giocassimo con la Sampdoria, io ho parlato ad Herrera. Gli ho detto che avevo un problema, non segnavo più. Herrera mi ha risposto che quello aveva una importanza relativa, quello che gli interessava era che io sapessi svolgere i compiti che lui mi affidava e che la squadra in definitiva traesse giovamento dal mio gioco e vincesse. Per Herrera il mio compito è quello di tirar fuori dall'area lo stopper ed il "libero" della squadra avversaria, in definitiva io devo aprire i varchi ai miei compagni. Così ho cercato di fare anche domenica, e almeno in parte penso di esserci riuscito: Menichelli e specialmente Stacchini hanno giocato benissimo, sono riusciti a segnare ed abbiamo vinto».

«Allora lei può ritenersi soddisfatto, il suo compito è riuscito a svolgerlo».

Nestor Combin sinora ha segnato soltanto due goals in campionato (F. Moisio)

E qui veniamo al secondo ordine di considerazioni. «Sono tranquillo per l'allenatore, per i dirigenti, ma ancora non mi trovo bene. Ho paura che i tifosi dicano che hanno un centravanti che non sa segnare e non voglio fare la fine di Nenè. Io gioco per il pubblico, voglio accontentare i tifosi, ma temo che non capiscano quale è il mio compito nella Juventus attuale. In Francia ero abituato a segnare, non restavo due domeniche senza goal, ecco perché adesso non sono completamente tranquillo».

«Spero nel rientro di Sivori — conclude Combin — quando ci sarà Omar, le difese avversarie dovranno fare la guardia anche a lui, e per me tornare a segnare non sarà più così difficile. E' una Juventus fortissima quella che ho visto domenica, se dubitavo delle sue possibilità mi sono ricreduto. Non si può ancora parlare di scudetto, ma un ottimo campionato lo possiamo senz'altro disputare. Ed è questo in definitiva che conta, un buon campionato e qualche goal per me».

Brighenti: una prova senza colpe

Il derby non ha portato fortuna a Brighenti. Nella prova negativa di tutta la squadra granata è compreso, purtroppo, anche quella dell'ex-modenese. Sergio, comunque, è il meno colpevole fra i giocatori granata, anzi si può dire sia stato fra i pochi ad aver lottato in continuazione. «Certo ho capito subito che per me, nelle condizioni in cui mi trovavo, superare Bercellino e Castano, era un sogno. Così ho pensato di aprire dei corridoi per i miei compagni, ma anche questo è servito a poco. Ho tentato anche qualcosa di personale, ma non è andata bene».

Un mese e mezzo di inattività, mancanza di condizione atletica, sono cose che non si possono cancellare solo con la forza della volontà. Lo sapeva Rocco, quando ha deciso di impiegare Brighenti e lo sapeva anche il giocatore che però ha accettato di scendere in campo. Il miracolo non si è verificato, ma Brighenti non deve sentirsi in colpa verso i tifosi. Il pubblico ha capito la sua posizione e non lo ha mai disapprovato; in una giornata così oscura per il Torino, anche questo può essere considerato un successo. «Per una vittoria contro la Juventus, avrei anche sacrificato il mio posto in squadra», dice Brighenti. La vittoria non c'è stata, ma il suo dovere il centravanti Sergio lo ha fatto.

Da oggi l'ex modenese riprenderà gli allenamenti. Hitchens si sta rimettendo dall'influenza che lo aveva colpito alla vigilia della partita con la Juventus e per domenica dovrebbe già essere a posto. A Genova contro la Sampdoria, con ogni probabilità, Sergio quindi non scenderà in campo. E' una supposizione, perché la formazione granata evidentemente non è stata ancora decisa, ma tutto sommato questa dovrebbe essere l'opinione di Rocco. Brighenti avrà così tutto il tempo per ritrovare la buona forma, per tornare ad un rendimento soddisfacente. E per lui arriverà un'altra occasione buona, un'occasione capace di fargli dimenticare la prova di domenica, una prestazione senza colpe ma senza fortuna.

Paolo Patruno

Nelle squadre milanesi

Liedholm ed Herrera in allarme

I rossoneri temono la squalifica di Amarildo, i neroazzurri quella di Burgnich

Corso: il suo recupero è stato imposto ad Herrera?

Dal nostro corrispondente

MILANO, martedì sera.

Secondo talune indiscrezioni, la cui fondatezza non è possibile assodare data la delicatezza della materia, l'esclusione del portiere Sarti ed il recupero di Corso per la partita di Bologna sarebbero stati imposti al direttore tecnico dell'Inter, il quale non sarebbe attualmente in buoni rapporti coi propri giocatori. Le multe di 50.000 lire ciascuna proposte a carico di cinque nerazzurri per «incaute dichiarazioni» rilasciate prima del «derby» non avrebbero trovato la dovuta approvazione in sede superiore, anche per la ferma opposizione mossa dagli interessati. In effetti da un po' di tempo l'Inter è bersagliata dalla contrarietà e quando le cose non vanno per il giusto verso la concordia interna risulta difficile. Tuttavia, il vice presidente avv. Prisco ha smentito che vi siano screzi tra i giocatori.

Per Herrera, il terzino Burgnich, espulso l'altro ieri a venti minuti dalla fine, non dovrebbe incorrere nella squalifica, perché incensurato (ma tutto dipenderà dal rapporto dell'arbitro). Per la partita interna contro il Lanerossi Vicenza, l'eventuale assenza di Burgnich costringerebbe il direttore tecnico nerazzurro ad arretrare Malatrasi riformando sulla destra della mediana Tagnin, oppure Dellagiovanna.

In effetti, la tonsillite di Jair (ricoverato in clinica) e di Sarti (di minore gravità e forse diplomatica), aggiunta al calo di forma accusato da Mazzola, Corso e Milani, tutti e tre reduci da infortuni, hanno messo in difficoltà Herrera, che la prossima settimana dovrà anche affrontare la trasferta di Bucarest per la partita di ritorno contro la Dinamo.

In campo rossonero, le apprensioni riguardano specialmente Amarildo, più volte ammonito durante l'attuale campionato e quindi suscettibile di squalifica. Per il resto, nulla di preoccupante: dall'esame radiografico è risultato che Lodetti, costretto l'altro ieri a ricorrere ad una iniezione di novocaina dopo pochi minuti di gioco, ha riportato soltanto una contusione alla rotula del ginocchio sinistro.

L'allenatore Liedholm, contrario agli avvicendamenti, conta di poter disporre di tutti i suoi uomini migliori per la trasferta di Foggia. «Quando si è al comando della classifica — ha spiegato il tecnico svedese — bisogna sempre spingere a fondo senza pensare alla rotazione dei giocatori ed alla distribuzione delle forze, tanto è il campionato che provvede a toglierle di mezzo gli uomini».

l. c.

John Charles richiesto dalla squadra di Plimouth

John Charles è stato in questi giorni richiesto dal Plimouth. L'ex centravanti juventino, che ha ora trentatre anni, gioca come centromediano nel Cardiff e copre attualmente lo stesso ruolo nella nazionale del Galles. La cifra offerta dal Plimouth per l'acquisto del «gigante buono» si aggira sui ventisei milioni di lire.

Visintin, nel giorno del suo compleanno, ha messo k.o. Diallo

Il "brindisi" del campione

Nostro servizio particolare

Parigi, martedì sera.

Bruno Visintin festeggiava proprio ieri il suo trentaduesimo compleanno. Lo ha festeggiato nel modo migliore conservando il titolo europeo dei super-welters con una chiara, indiscutibile vittoria per k.o. sul suo sfidante, il franco-senegalese Souleymane Diallo. E' una vittoria che ha nome classe ed esperienza, una vittoria che il pugile spezzino ha ottenuto nelle condizioni più difficili.

Suonava il gong d'inizio della quattordicesima ripresa, l'arbitro spagnolo Perotti (che aveva tutto permesso all'irruento e scorretto Diallo, lasciandosi influenzare dall'entusiasmo della folla) aveva nel suo taccuino due punti di vantaggio per lo sfidante. Il pubblico parigino già pregustava la gioia di osannare in Souleymane Diallo un nuovo campione d'Europa, quella gioia che gli era negata ormai da due anni, da quando cioè 23 mesi fa, Alphonse Halimi aveva ceduto il titolo europeo dei pesi gallo al nostro Burruni.

Questo Diallo, un negro dal temperamento di fuoco, dal vigore selvaggio e dal pugno pesante, sembrava il tipo adatto per rompere l'incantesimo, per approfittare dei limiti fisici di Visintin, logorato da una lunga carriera, svantaggiato dai postumi di una malattia e dai sacrifici fatti per rientrare nel peso. Il «tout Paris» sportivo era pronto insomma ad applaudire in Diallo il nuovo campione europeo.

Ma il «tout Paris» è andato k.o. col suo campione, nel corso dell'imprevedibile quattordicesimo round. Visintin sapeva che, in un ambiente nemico, con un arbitro tendenzialmente disposto a lasciarsi influenzare dagli umori della folla, gli ci sarebbe voluta una vittoria alla maniera forte, per riportare il suo titolo in Italia.

Diallo è crollato sotto l'offensiva di Bruno Visintin (Telefoto a «Stampa Sera»)

Per questo aveva giudiziosamente risparmiato le proprie forze, aveva dato corda al rivale, inducendolo ad attaccare con sempre maggiore baldanza, aveva affidato tutto all'energia immagazzinata nei suoi pugni e aspettava il varco propizio per scoppiare sulla mascella di Diallo. Il 14° secondo del 14° round è stato l'attimo fatale del match. Diallo, andando a vuoto per una finta di Visintin, si è sbilanciato presentando la mascella indifesa. Su quella mascella è scoppiata la «bomba» di sinistro di Bruno. Un «gancio» preciso, violento, scagliato con forza disperata.

Diallo si accartoccia al tappeto, ascolta imbambolato il conteggio dell'arbitro, si rialza un istante prima che il «señor» Perotti termini di scandire i secondi. Ma è malfermo sulle gambe, i suoi occhi sono fissi nel vuoto. L'arbitro non esita, lo accompagna al suo angolo, fa annunciare che Visintin, vittorioso per k.o., è ancora campione d'Europa.

Bruno, veterano di cento battaglie sul ring, se ne torna dunque in Italia, con quattro milioni e mezzo di lire nella saccoccia e con la corona di campione europeo. E' stata una vittoria dura, non tanto per le qualità dell'avversario (che un Visintin all'apice della condizione fisica avrebbe battuto con facilità) quanto per le difficoltà che lo spezzino ha dovuto superare per arrivare al traguardo. Ai primi di ottobre Bruno era malato, una sindrome dismetabolica lo aveva fatto aumentare innaturalmente di peso, fino a raggiungere i 76 chilogrammi. Raggiunta la guarigione clinica, Visintin aveva dovuto sottoporsi a sacrifici durissimi per comprimersi nel limite dei 71 chilogrammi. Era dunque un Visintin «a tre cilindri», quello che si è presentato sul ring del Palais des Sports, un Visintin pari a se stesso soltanto come classe, esperienza ed intelligenza pugilistica. Le doti che gli hanno permesso di brindare al suo compleanno ancora come campione d'Europa.

p. g.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Clotilde Cravero ved. Lanfranco

Ne danno il triste annuncio: il figlio Carlo con la moglie Vittorina Petratto e nipotini Marco e Massimo, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Michele Bocca per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi alle ore 15 Lungo Po Antonelli 77. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 novembre 1964.

Personale della Ditta «Alla Gioia del Bimbo» prende viva parte al lutto che ha colpito il titolare Sig. Carlo Lanfranco per il decesso della mamma Signora

Clotilde Cravero ved. Lanfranco
— Torino, 24 novembre 1964.

La Famiglia Petratto e Dema partecipano al dolore della famiglia Lanfranco per la perdita della cara mamma

Clotilde Cravero
— Torino, 24 novembre 1964.

Ester Maria Aldo Elvira Lanfranco e famiglia piangono la cara zia

Clotilde
— Torino, 24 novembre 1964.

Le famiglie Voglio - Sordi - Vittoria Parea di Caldera partecipano al grave lutto del Signor Carlo Lanfranco per la perdita della

Madre
— Torino, 24 novembre 1964.

Partecipano al dolore dell'amico Carlo Lanfranco per la perdita della cara

Mamma

Prof. Francesco Calesso, Ing. G. Luigi Colonnelli, Remigio Della Maremma, Michele Oria, Filippo Rossi, Carmelo Sacchetti, Dott. Lorenzo Tolini.
— Torino, 23 novembre 1964.

Improvvisa sciagura ha troncato la fiorente giovinezza di

Clelia Bertoglio

Annunciano affranti la dolorosa notizia la mamma Giuseppina Carenzo, il fratello Renzo ed i parenti tutti, chini alla volontà del Signore. I funerali hanno luogo oggi alle 14,30 da strada Mongreno 24, Torino.
— Torino, 24 novembre 1964.

La S.p.A. Stella e Dipendenti partecipano al dolore della Famiglia per la tragica scomparsa di

Clelia Bertoglio
— Torino, 24 novembre 1964.

Rosanna, Laura, Teresina, Ortensia piangono la cara CLELIA.

Ernesto Dettoni si unisce al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Gianotti n. Carena

Lo annunciano il marito cav. Giovanni, i figli Giuseppe con la moglie Marilena Ricardi, Francesco, Rosalba con il marito Giovanni Fortunato e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Carmagnola mercoledì 25 novembre ore 15 partendo dall'abitazione dell'Estinta, via Donizetti 4.
— Carmagnola, 23 novembre 1964.

Gruppo Carmagnolese Donatori di sangue partecipa al grandissimo dolore del suo presidente cav. Giovanni Gianotti per la perdita della moglie pure donatrice di sangue

Caterina Gianotti n. Carena
— Carmagnola, 23 novembre 1964.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della S.I.T.I. (Società Impianti Termici Industriali) prendono viva parte al lutto della famiglia per la perdita del loro direttore

P. I. Ferruccio Giorgetti

I funerali seguiranno martedì 24 alle 15 partendo dall'Ospedale Maggiore.
— Novara, 23 novembre 1964.

La famiglia Bossetti annuncia con dolore la perdita dell'amico e collaboratore

P. I. Ferruccio Giorgetti

che per vari anni prestò la Sua opera in qualità di direttore della S.I.T.I.
— Novara, 23 novembre 1964.

Partecipa al lutto Giuseppe Bettaccini.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Piretto

Ne danno il triste annuncio i figli Margherita ed Ettore, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 25 ore 14,30 da Ospedale Evangelico. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 novembre 1964.

La famiglia Rostagno partecipa al dolore di Rita per la perdita del

Papà
— Torino, 24 novembre 1964.

Dopo lunga malattia affrontata con edificante serenità, confortato da tutti i Sacramenti della Chiesa e dalla particolare benedizione del Santo Padre, da oggi alle ore 2 riposa nella pace del Signore l'

Avvocato Aldo Dedin

Con profondo dolore ne danno annuncio: il fratello Lando con la moglie Ada Marcellino; il fratello Giuseppe con la moglie Giulia Fremeglore; l'adorata nipote Annamaria con i figli Clelia e Bruno; la cognata Eleonora Marcellino con il marito Peppino Peracchi; la affezionatissima Clementina. La famiglia ringrazia con viva riconoscenza il chiar.mo prof. Guido Osellatore che con fraterna amicizia ha consigliato e seguito il loro caro, e tutti i medici curanti che si sono prodigati con sapienza ed affetto nella sua assistenza ed in modo particolare il chiar.mo prof. Pietro Valdoni con gli aiuti proff. Giulio Bolotto e Gualtiero Del Grande, il prof. Mario Teramo, nonché le rev. Suore della Clinica Sanatrix. I funerali avranno luogo il 24 novembre, alle ore 16 nel tempio dei Martiri Canadesi in via G. B. De Rossi. Preghiere ed opere di bene.
— Roma, 22 novembre 1964.

Il 20 corrente è tornata a Dio con serena e improvvisa morte

Domenica Volta
Insegnante Elementare

Impossibilitati di farlo in precedenza, con grandissimo dolore danno l'annuncio a funerali avvenuti, i nipoti Ezio e Lello Volta con la loro mamma e la famiglia. Una Messa di suffragio sarà celebrata sabato 28 alle ore 9 nella Parrocchia della SS. Annunziata.
Torino, via Maria Vittoria 45.
— 23 novembre 1964.

Dirigenti e Maestranze della Molino e Pastificio Seele S.p.A. partecipano vivamente al grande dolore della famiglia Foresti per la morte del

Cav. Ivan Foresti

già direttore e prezioso amministratore della Società.
— Vercelli, 23 novembre 1964.

Michele Abate e famiglia prende viva parte al dolore per la scomparsa del caro amico e illustre maestro

Cav. Alessandro Staccione
— Torino, 24 novembre 1964.

Domenico Ferraris
Maresciallo Vigili Urbani

Nel 2° trigesimo anniversario è ricordato con rimpianto e tenerezza infiniti. Messa Natività Maria Vergine, mercoledì 25 novembre, ore 7,30.
— Torino, 24 novembre 1964.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giovanni Tizi

la famiglia lo ricorda con rimpianto. Messa Parrocchia S. Secondo 26 corrente ore 10.
— Torino, 26 novembre 1964.

1954 — 1964
COLONNELLO

Giovanni Vulpes

Vivono ricordandolo con affetto e rimpianto la vedova, parenti tutti.
— Torino, 24 novembre 1964.

1959 — 1964

Cav. Piero Bottinelli

Parrocchia di San Carlo ore 8,30, mercoledì 25 Messa di suffragio. Un ricordo, una preghiera.
— Torino, 24 novembre 1964.

Cristianamente è spirato il

Prof. Giovanni Pisano
Pittore
d'anni [illegible]

Lo piangono: la figlia Elvia con il marito Prof. Ignazio Rabaglino, i nipoti Fredi. Un particolare ringraziamento alle signorine Giovanna e Maria Bonino, per la premurosa assistenza. I funerali oggi alle 14,30 partendo da corso Viareggio 22. Si dispensa dalle visite.
— Torino, 24 novembre 1964.

Si associano al dolore di Elvia ed Ignazio gli amici:
Bettina e Tullio Ferci
Lally e Andrea Tenu
Matilde e Giovanni Arbia
Carlo Pindor
Colonnello Giuseppe Chessa.

La Famiglia Sarda partecipa la perdita dell'artista conterraneo

PITTORE PROF.

Giovanni Pisano
— Torino, 23 novembre 1964.

La Famiglia Petrone ricordando con commozione e rimpianto il caro amico

Prof. Giovanni Pisano

partecipa al dolore della famiglia.
— Torino, 23 novembre 1964.

La Presidenza, il Comitato Direttivo e i Soci del Circolo degli Artisti annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del Socio

Giovanni Pisano
Pittore

che per moltissimi anni partecipò alla vita artistica del Sodalizio.
— Torino, 24 novembre 1964.

Gli Amici Della Tampa del Circolo degli Artisti ricordano con affetto il

PITTORE

Giovanni Pisano
— Torino, 23 novembre 1964.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari il

Rag. Luigi Poli

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Dianna Fornaciari, il figlio Renato, la nuora Matilde Sarsenti, il nipote Paolo ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo stamattina alle ore 11 partendo dall'abitazione dell'Estinto in via Guido da Castello 18.
— Reggio Emilia, 24-11-1964.

Il Presidente e i Componenti la Giunta, i Presidenti e i Componenti le Consulte unitamente al Personale della Camera di Commercio di Cuneo partecipano con dolore la scomparsa del

Rag. Luigi Poli

padre del Segretario Generale dott. Renato Poli.
— Cuneo, 23 novembre 1964.

Munito dei conforti religiosi è mancato ai suoi cari

Vincenzo Viarengo
artigiano cappellaio

Ne danno il triste annuncio: moglie, figli, nuora, nipoti, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Giovanni Bruna per le cure prestate ed all'amico Camillo Mondino. Funerali mercoledì 25 ore 9 da via Giuseppe Verdi, 47.
— Torino, 23 novembre 1964.

Le Famiglie Chiara e Sciarando sono intimamente unite nel dolore ai familiari per la perdita del caro

Vincenzo Viarengo
— Torino, 23 novembre 1964.

Le Famiglie Baldini e Oreglia prendono viva parte al lutto della Famiglia Viarengo.

E' mancato ai suoi cari

Antonio Bosco

Addolorati l'annunciano la moglie Antonia Olivero, la figlia Cristina, Anna, Maria Teresa con rispettive famiglie, fratelli, cognati e parenti. Funerali martedì ore 14,30 dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 23 novembre 1964.

Direzione e Maestranze della Società Lampes S.a.S. partecipano al dolore della Signorina Anna Bosco comproprietaria della Ditta per la dipartita del Padre Signor

Antonio Bosco
— Torino, 23 novembre 1964.

Cristianamente è mancato

Giulio Momo

Lo piangono la moglie, il figlio, fratello e famiglia, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 22 novembre 1964.

La famiglia Coriando, il Personale del Cinema Doro e Roma, gli Amici del Caffè Druetto, partecipano al dolore per la scomparsa del signor

Giulio Momo
— Torino, 24 novembre 1964.

E' tornato in Cielo

Aldo Fabbiani

Lo piangono papà, mamma, zii e cugini. I funerali avverranno oggi alle ore 14,30 partendo da corso Rosselli 105/12.
— Torino, 24 novembre 1964.

Condomini, Inquilini corso Rosselli 105/10/8 13 partecipano al dolore per la scomparsa del piccolo

Aldo Fabbiani
— Torino, 24 novembre 1964.

Cristianamente è mancato l'

AVV. DOTTOR

Teresio Cuore

Angosciati l'annunciano la moglie Dina Gennero, la figlia Alma, Ezio, sorella, cognata, parenti. Funerali mercoledì ore 9 da via Guastalla 17, la cara salma proseguirà per Monastero Bormida.
— Torino, 23 novembre 1964.

Improvvisamente è mancato

Augusto Orcel

Lo annunciano figli e parenti tutti. Funerali ore 8,30 del 25 corr. da corso Racconigi 168, indi la cara Salma proseguirà per Bardonecchia ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 novembre 1964.

Cristianamente è mancata

Amalia Bressi

Addolorati lo annunciano: l'inseparabile amica Luisa Sesia, nipoti e parenti tutti. I funerali mercoledì 25 corr. alle ore 14,30 partendo dall'Osp. San Giovanni (via S. Massimo 24). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 novembre 1964.

Carlo e Giorgina De Michelis partecipano commossi al dolore degli amici Alberto e Mario Romano per la scomparsa della loro adorata mamma

Rosina Romano
— Trofarello, 23 novembre 1964.

I Condomini di via Vico 13 partecipano al profondo dolore della Famiglia per la scomparsa del Signor

Giuseppe Baima
— Torino, 24 novembre 1964.

25-11-1959 — 25-11-1964

Nel quinto anniversario della scomparsa del

Comm. Giovanni Maccagno

I Suoi cari con immutato affetto Lo ricordano e quanti Lo conobbero e Lo stimarono. La Messa in suffragio nella Parrocchia di San Tommaso mercoledì 25 corrente alle ore 13.
— Torino, 24 novembre 1964.

1959 — 1964

Mario Villa
Pensionato FF. SS.

La moglie lo ricorda. Messa ore 9 il 25 novembre S. Pellegrino, corso Racconigi.
— Torino, 23 novembre 1964.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Otelli ringraziano: Sindaco, Autorità, popolazione di Montieu da Po, borgate Pietre e amici tutti, per la grande manifestazione di affetto tributato alla cara

Carla

Un particolare ringraziamento al parroco Don Nello.
— Torino, 24 novembre 1964.

Continua a pagina 15

ULTIME NOTIZIE

Un altro massacro nel Congo insanguinato

I ribelli uccidono cinquanta ostaggi mentre i paras scendono su Stanleyville

Tra le persone trucidate vi sarebbe il medico americano Carlson - La fulminea operazione militare di stamane: i belgi piombano dal cielo sull'aeroporto, mentre 3000 regolari di Ciombe investono la città e sfondano le difese avversarie - Già tratti in salvo cento degli oltre mille ostaggi (tra cui trenta italiani)

Nostro servizio particolare

Léopoldville, martedì sera.

Avvenimenti risolutivi e forse tragici stamane a Stanleyville, ultimo centro importante del Congo che era ancora nelle mani dei ribelli. Con un'azione concomitante e probabilmente concordata, circa 600 paracadutisti belgi, trasportati da aerei americani, si sono lanciati sull'aeroporto della città, occupandolo, mentre una brigata di truppe fedeli al governo Ciombe, forte di circa tremila uomini, fra i quali un contingente di mercenari bianchi, ha investito in due punti l'abitato di Stanleyville, sfondando le difese ribelli.

A quest'ora gli stessi aerei che hanno trasportato a Stanleyville i paras stanno trasferendo a Léopoldville, capitale del Congo, gruppi di bianchi che i ribelli tenevano in ostaggio e che sono stati liberati questa mattina, sotto l'incalzare degli eventi. Finora sono stati evacuati dalla città conquistata circa cento degli oltre mille stranieri considerati ostaggi dai nemici di Ciombe.

Queste sono le notizie certe. Ma forse anche avvenimenti tragici — e di ora in ora sembra sempre più certo — sono accaduti nella mattinata: lo affermano alcune voci, mentre altre lo smentiscono, e mancano informazioni ufficiali.

Secondo le prime notizie, tutti gli stranieri sarebbero salvi. Secondo notizie successive di fonte belga, un certo numero di ostaggi — 50 persone — sarebbero stati uccisi dai ribelli, mentre si recavano all'aeroporto, incontro ai liberatori. Altre voci ancora parlano di un numero imprecisato di feriti.

Estremamente contraddittorie sono le notizie che si riferiscono al dott. Carlson. Un dispaccio dell'Associated Press afferma che il medico — già condannato a morte dai ribelli, i quali però prorogarono per due volte l'esecuzione — è stato ucciso questa mattina. La stessa agenzia, in un dispaccio precedente, assicurava che il medico americano e il console degli Stati Uniti, Michael Hoyt, erano salvi. In questa ridda di notizie non è possibile cogliere la verità, ma un profondo senso d'angoscia assalisce al pensiero degli avvenimenti odierni.

Quanto alle operazioni militari, va precisato che esse sono state concordate fra i governi congolese, americano e belga. Più precisamente, l'azione delle truppe regolari fa parte della campagna in corso da mesi, per l'annientamento dei ribelli, promessa con la massima energia da Ciombe. L'intervento dei paracadutisti belgi è stato deciso invece con finalità — come precisavano questa mattina concordemente i governi americano e belga — esclusivamente umanitarie: salvare gli ostaggi minacciati di morte.

Anche il ministro degli Esteri belga, Spaak, ha confermato questa mattina questo movente dell'azione compiuta dai paracadutisti del suo paese: «Essi — ha detto Spaak — saranno ritirati quanto prima, appena cessato il pericolo».

Risulta tuttavia che, forse loro malgrado, essi hanno dovuto sostenere questa mattina scontri a fuoco per occupare l'aeroporto. Non si ha notizia di perdite da parte dei belgi.

L'azione militare è avvenuta così. All'alba, gruppi di paracadutisti belgi sono stati lanciati sull'aeroporto di Stanleyville. Sopraffatta la resistenza del presidio, i militari belgi hanno sgombrato la pista dalle ostruzioni, consentendo così l'atterraggio di una dozzina di grossi aerei da trasporto americani con altre centinaia di paracadutisti.

Una delle ultime foto di Paul Carlson, il medico che sarebbe stato fucilato nel Congo dai ribelli insieme ad altre decine di ostaggi (Telefoto a «Stampa Sera»)

Contemporaneamente a questa operazione dal cielo ne avveniva una da terra: una brigata di truppe fedeli al governo Ciombe, forte di 3000 uomini e comprendente mercenari bianchi, entrava a Stanleyville. Altre truppe sono in marcia. Sembra che la resistenza dei ribelli sia stata debole, assai più del previsto.

Il Dipartimento di Stato ha reso nota la seguente lista degli stranieri che si trovavano nel territorio controllato dai ribelli (la prima cifra si riferisce agli stranieri che si trovano a Stanleyville, la seconda a quelli complessivamente residenti nella zona ribelle):

Belgi: 525 e 825;
Greci: 220 e 300;
Statunitensi: 20 e 30;
Italiani: 22 e 30;
Canadesi: [illegible] e 44;
Tedeschi, olandesi, svizzeri e altri europei: 15 e 30;
Indiani e pakistani: 300 e 325.

Il primo annuncio ufficiale sui motivi che hanno indotto i governi di Washington e di Bruxelles ad intervenire per salvare gli ostaggi è stato dato dal Primo ministro congolese, Ciombe, il quale, in una lettera diretta all'ambasciatore degli Stati Uniti a Léopoldville, accenna al tentativo di ricatto dei ribelli, i quali minacciavano d'uccidere gli ostaggi se non fossero stati sospesi gli aiuti militari americani alle forze di Léopoldville.

Ciombe dice: «Per impedire ai ribelli di portare a termine i loro criminosi disegni, il governo del Congo ha deciso di autorizzare il governo belga ad inviare un'adeguata forza di salvataggio per evacuare i civili tenuti come ostaggi ed autorizzare del pari il governo degli Stati Uniti a fornire i necessari mezzi di trasporto per questa operazione umanitaria».

Il padre di Paul Carlson ha appreso la triste notizia nella sua casa di Alhambra, in California

Nella giornata di ieri, il presidente Johnson era stato informato del peggioramento della situazione nel Congo nord-orientale e delle crescenti preoccupazioni per la sorte degli stranieri tenuti come ostaggi. Già in precedenza le autorità di Washington avevano cercato d'ottenere dai ribelli assicurazioni sull'incolumità degli ostaggi.

A Nairobi, diplomatici americani avevano insistito a questo proposito col cosiddetto «ministro degli Esteri» ribelle Thomas Kanza. Poiché tutti gli sforzi in questo senso erano stati vani, il Presidente Johnson si è visto costretto ad autorizzare l'impiego d'aerei americani per l'operazione di salvataggio.

A Nairobi, ieri sera, erano stati captati gli ultimi veementi appelli dei capi della ribellione, rivolti ai guerriglieri. I capi filo-lumumbisti avevano lanciato roventi accuse contro varie nazioni occidentali. Uno degli oratori aveva esortato la popolazione a tenere pronti i coltelli, aggiungendo: «I bombardamenti americani, belgi, italiani e tedeschi non ci faranno indietreggiare». Si riferiva forse ai mercenari arruolati da Ciombe, perché è ben noto che non esistono nel Congo forze armate italiane o tedesche.

Le prime cento tonnellate di generi alimentari, fornite in parte anche dalle missioni protestanti, partiranno per Stanleyville nelle prossime 48 ore.

u. t.

Aumentato in Canada il tasso di sconto

OTTAWA, martedì sera.

La Banca del Canada ha annunciato ieri sera un aumento del tasso di sconto dal 4 al 4 e ¼ per cento, in seguito agli aumenti dei tassi di sconto in Gran Bretagna (dal 5 al 7 per cento) e negli Stati Uniti (dal 3 e ½ al 4 per cento).

L'annuncio della Banca del Canada precisa che la misura entra in vigore immediatamente. Il tasso di sconto in Canada era fermo al 4 per cento dall'agosto del 1963.

Parto trigemino a Bologna: due maschi e una femmina

Bologna, martedì sera.

Nella «maternità» di via D'Azeglio, la signora Gigliola Bernagozzi in Pinelli ha dato alla luce tre bimbi: due maschi (Piero e Nicola) e una femmina (Antonia). Il parto è avvenuto regolarmente. I tre bimbi pesano, nell'ordine chilogrammi 2.700, 1,670 e 1.750. Le condizioni di salute dei neonati e della puerpera sono ottime.

Una parrucchiera cadavere nel suo alloggio a Trento

Il corpo straziato dai topi

Trento, martedì sera.

Una macabra scoperta è stata fatta stamane da agenti della squadra mobile: in un appartamento di via San Bernardino è stato rinvenuto il cadavere della parrucchiera quarantaduenne Luisa Folgheraiter, da Trento. La salma era stata straziata al volto e alle mani da alcuni grossi topi. E' risultato che la morte della donna risale a qualche giorno addietro.

La Magistratura ha ordinato l'autopsia del cadavere. Luisa Folgheraiter viveva sola e frequentava poche persone. L'ultima volta era stata vista nei primi giorni della scorsa settimana.

A Etroubles, in Valle d'Aosta

Due Padri conciliari incolumi in un incidente

La loro macchina, diretta verso il traforo del Gran San Bernardo, è uscita di strada Alcuni alberi provvidenziali hanno impedito all'auto di precipitare nella Dora

Dal nostro corrispondente

Aosta, martedì sera.

Due Padri conciliari olandesi, reduci da Roma, mentre stamane viaggiavano in auto verso il traforo del Gran San Bernardo diretti alle loro sedi in Olanda, sono usciti di strada a trecento metri dall'abitato di Etroubles, in Valle d'Aosta. Fortunatamente nell'incidente i due Vescovi non hanno riportato ferite, anche perché erano assicurati con una cintura di sicurezza ai sedili della loro auto, una «Peugeot 404». La macchina, che è precipitata per cinque metri in una scarpata laterale alla strada dopo aver abbattuto un muretto, ha subito notevoli danni.

I protagonisti del pauroso incidente sono mons. Teodoro Gerardo Hendriksen, di 67 anni, Vescovo di Utrecht, che era alla guida, e mons. Antonio Niermann, di 63 anni, Vescovo di Groninga. Secondo il racconto che essi hanno fatto al parroco di Etroubles, don Pio Herin, del quale sono ora ospiti, i due prelati erano partiti ieri mattina in auto da Roma verso le 8, alternandosi alla guida. Stamane alle 7, all'altezza del Km. 35,800 della statale del G. S. Bernardo, mons. Hendriksen, che era alla guida, vittima di un malore, ha perso il controllo dell'auto, che, dopo essere finita il muretto alto sulla destra della sede stradale, è finita nella scarpata; alcuni alberi provvidenziali hanno impedito che la «Peugeot» precipitasse nella Dora, con un volo di una cinquantina di metri.

I due alti prelati proseguiranno forse oggi stesso il viaggio in treno verso le rispettive sedi, partendo da Aosta.

i. v.

Le quotazioni nelle Borse

Affari modesti con prezzi cedenti

A TORINO — La riunione presenta un mercato pesante; la apertura si è registrato un netto arretramento sulle basi di ieri. La modesta attività iniziale tende ad esaurirsi mentre il mercato entra in una fase di stabilità sui minimi.

Chiusura attorno ai livelli minimi della giornata, con affari modesti e con perdite diffuse e sensibili dal listino precedente. Titoli di Stato e Obbligazioni riflessivi. Dopoborsa inesistente. Diritti: Invest 8, Acque Potabili 1.

A MILANO — La Borsa continua ad essere sottoposta ad una specie di doccia scozzese, alternando riunioni vivaci e dominate da fermezza ad altre incolori, povere di affari e intonate a pesantezza. Oggi il mercato ha manifestato sintomi di pesantezza attraverso affari limitati. Tutti i valori si assestavano perdendo al listino buona parte del terreno guadagnato alla vigilia. Resistenti i valori di Stato; calme le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 62.850; Bastogi 1835; Finelettrica 1000; Fiumare 480; Finsider 780; Mittel 1885; Gim 4150; Invest 2818; La Centrale 9080; Sviluppo 1485; Ass. Generali 90.200; Fond. Incendio 8350; Assicur. Italiana 55.000; Ras 33.500; Toro 6800; Toro privil. 4441; Safep 190.

Ferr. N. Ord. 503.

Chatillon 3021; Cantoni 14.810; Olcese 680; Cucirini C. C. 1065; De Angelis 2195; Cascami Seta 4115; Gaverdo 1685; Lanificio Rossi 2601; Linif. e Canap. 685; Rossari e Varzi 20.100; Rotondi 24.300; Tosi 2350; Snia Viscosa ord. 4085; Snia Viscosa priv. 3470; Marzotto 1580; Un. Manifatture 37.500; Fisac 218.

Dalmine 1885; Italsider 1033; Metalli 4280; M. Amiata 10,150; Montecatini 1600; Montepoal 1050; Siele 7785.

Bianchi 77; Fiat 1290; Fiat priv. 1340; Falk 4520; Trafileria [illegible]; Olivetti priv. 1048; Westinghouse 885; Nebiolo 882.

Sade 1114; Cieli 240; Edison 7000; Sarda 2650; Valdarno 2618; Emiliana 1748; Magneti Marelli 910; Ercole Marelli 703; Orobia 1860; Romana Elettr. 2288; Sceo 1281; Sip 1283; Meridelettrica 1033; Stet 2448; Tecnomasio 1570; Teti 2158; Terni 524; Vizzola 3020.

Dist. Italiane 1950; Eridania 2038; Romana Zuccheri 143; Motta 14.000.

Anic 1185; Italgas 1038; Liquigas 308,25; Mira Lanza 38.850; Pibigas 67,125; Rumianca 1022; Larderello 2230; Saffa 5820; Carlo Erba 1405.

Aedes 1830; Beni Stabili 2750; Immobiliare 807,25; Risanamento 5210; Silos Genova 3105.

Cartiere Burgo 16.550; Ciga 3800; Eternit 6600; Linoleum 1600; Italcementi 14.328; Cementir 5450; La Rinascente 494,75; Pirelli S.p.A. 3470; Pirelli e C. 3555; Condotte 482; Ceramiche Pozzi 355,50; Ledoga ord. 3040; Ledoga priv. 4000.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchia 6000-6200; sterlina oro nuova [illegible]; marengo 5550-5750; sterlina unitaria 1730-1750; dollaro carta 623-625; franco svizzero 144,30-144,90; franco francese [illegible]; oro fino 708-715; argento 26,50-28,50.

A GENOVA — La quota azionaria ha registrato in apertura alcuni rialzi, ma ha chiuso sui minimi della giornata, perdendo anche terreno nei confronti di ieri. Le buone disposizioni iniziali sono state infatti spazzate via sotto l'incalzare delle offerte rimaste senza contropartita.

Prezzi: Centrale [illegible]; Generali [illegible]; Ras 33.360; Meridionali 1660; Nai [illegible]; Viscosa ordinaria [illegible]; Viscosa privilegiata 3440; Finsider 781; Cotoni 1001; Italsider 1045; Fiat ordinaria 1290; Fiat privilegiato 1336; Sip 1275; Teti 2160; Edison 7098.

A FIRENZE — Mercato debole, specie all'inizio; in un secondo tempo un modesto denaro ha corretto le punte minime. Alcuni prezzi: Bastogi 1865; Centrale 9030;

Fondiaria Inc. 8375; Fondiaria Vita 20.300; Viscosa ordinaria 4085; Montecatini 1605; Magona 1065; Fiat 1290; Valdarno 2605; Immobiliare 805.

A TORINO

VALORI DI STATO	23	24		23	24		23	24
[illegible]	103 50	103 50	[illegible]	96 10	96 10	[illegible]	23 50	23 50
[illegible]	103 80	103 80	[illegible]	99 15	99 15	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	97 50	97 25	[illegible]	95 50	95 80	[illegible]	[illegible]	2900
[illegible]	97 40	97 15	[illegible]	96 —	95 90	[illegible]	1300	[illegible]
[illegible]	82 40	83 —	[illegible]	95 70	95 70	[illegible]	43800	[illegible]
[illegible]	82 50	82 90	[illegible]	87 20	87 —	[illegible]	9900	9800
[illegible]	94 675	94 60	[illegible]	85 15	85 15	ELETTRICI		
[illegible]	94 575	94 70	[illegible]	84 20	84 30	[illegible]	1290	1270
[illegible]	94 25	94 35	[illegible]	87 90	87 25	[illegible]	533	522
[illegible]	94 40	94 40	[illegible]	95 40	95 10	[illegible]	978	978
[illegible]	94 275	94 225	[illegible]	93 40	93 20	[illegible]	2650	2575
[illegible]	100 —	100 05	[illegible]	98 75	98 75	[illegible]	1950	1940
[illegible]	100 —	99 90	[illegible]	97 325	97 325	[illegible]	—	—
[illegible]	100 15	100 05	[illegible]	86 40	86 40	[illegible]	—	—
[illegible]	100 05	100 —	[illegible]	87 20	85 25	[illegible]	3012	3012
[illegible]	100 35	100 33	[illegible]	96 50	96 50	[illegible]	490	490
[illegible]	100 25	99 95	[illegible]	86 50	86 50	[illegible]	1180	1111
[illegible]	99 80	99 875	[illegible]	97 20	97 —	[illegible]	910	910
OBBLIGAZIONI			[illegible]	96 80	96 60	METALMECCANICI		
[illegible]	98 —	98 —	[illegible]	97 50	97 —	Fiat	1841	1787
[illegible]	99 70	99 [illegible]	[illegible]	89 10	89 20	Fiat privileg.	1339	1312
[illegible]	95 175	95 [illegible]	[illegible]	83 10	83 10	[illegible]	450	450 50
[illegible]	95 70	95 90	[illegible]	99 —	99 —	[illegible]	1885	1880
[illegible]	95 15	95 25	[illegible]	94 50	94 50	[illegible]	[illegible]	780
[illegible]	95 90	95 85	[illegible]	101 50	101 50	[illegible]	[illegible]	1090
[illegible]	95 85	95 85	[illegible]	101 50	101 50	[illegible]	[illegible]	880
[illegible]	89 40	89 —	[illegible]	99 65	99 80	[illegible]	500	500
[illegible]	89 45	89 45	[illegible]	100 —	100 —	[illegible]	1840	1840
[illegible]	88 15	88 —	[illegible]	98 50	98 50	[illegible]	2029	1995
[illegible]	88 35	88 —	[illegible]	83 20	83 20	TESSILI E MANIFATT.		
[illegible]	97 —	97 —	[illegible]	83 10	83 10	[illegible]	8190	8190
[illegible]	101 50	101 50	[illegible]	83 —	83 —	[illegible]	4810	4800
[illegible]	88 —	88 —	[illegible]	101 —	101 —	[illegible]	3590	3500
[illegible]	94 25	93 80	[illegible]	101 —	101 —	[illegible]	3900	3900
[illegible]	90 —	90 —	[illegible]	101 50	101 50	[illegible]	115	115
[illegible]	91 50	91 50	[illegible]	103 —	103 —	[illegible]	208	208
[illegible]	93 —	93 —	[illegible]	92 50	92 50	[illegible]	3650	3650
[illegible]	90 50	90 50	[illegible]	96 —	96 —	CHIMICI		
[illegible]	90 25	90 25	[illegible]	94 50	94 50	[illegible]	1050	[illegible]
[illegible]	89 75	89 45	[illegible]	94 75	94 75	[illegible]	1050	1050
[illegible]	84 75	84 75	[illegible]	96 —	96 —	[illegible]	4900	4900
[illegible]	84 80	84 80	[illegible]	100 —	100 —	[illegible]	40500	40000
[illegible]	85 —	85 80	[illegible]	102 —	102 —	[illegible]	6000	5990
[illegible]	85 —	85 —	[illegible]	93 —	93 —	[illegible]	1240	1205
[illegible]	84 50	84 25	[illegible]	98 50	98 50	[illegible]	1680	1670
[illegible]	87 75	87 70	[illegible]	103 —	103 —	[illegible]	1648	1600
[illegible]	93 85	93 70	[illegible]	96 —	96 —	[illegible]	213	209 50
[illegible]	94 90	95 20	[illegible]	100 —	100 —	[illegible]	89	88
[illegible]	94 40	94 60	[illegible]	83 —	83 —	[illegible]	1080	1080
[illegible]	94 50	94 50	[illegible]	97 40	97 40	MINERARI-ESTRATTIVI		
[illegible]	93 85	93 50	[illegible]	93 25	93 10	[illegible]	1050	1050
[illegible]	94 50	94 50	[illegible]	83 25	84 80	[illegible]	16750	16750
[illegible]	86 80	86 40	[illegible]	74 50	84 50	[illegible]	10390	10175
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	ALIMENTARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	IMMOBILIARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	DIVERSI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	AZIONI TRASP. ASSIC. FINANZ.			[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1490	1500	[illegible]	380	385
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1492	1470	[illegible]	509	509
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	9100	9100	[illegible]	415	415

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 13

E' mancata

Donata Marchesa-Rossi

La piangono il marito Dott. Giovanni Bellotti con i figli Anna, Lidia col marito Guerrino Ferenti, Giovanni e Cesare. Tutti i parenti e la «Tata» Giovanna. Si ringraziano: il Prof. Ballion, il Dott. Chiarle, il Prof. Pisani e Collaboratori, Suore, Infermiere e Personale dell'Ospedale Civile di Venaria. I funerali avverranno il 25 novembre ore 10 partendo da via Pietro Rolle 18 Venaria.
— Torino, 24 novembre 1964.

La famiglia Parenti prende vivamente parte al dolore.

Pia Sardina affettuosamente vicina prende vivissima parte al dolore di Gianni.

Si uniscono al lutto gli amici: Natale Cambe e Famiglia, Gigi Quarante e Famiglia, Famiglia Sardina.

La Comunità Israelitica di Torino ed il Consiglio delle Opere Pie partecipano al dolore della famiglia per il decesso della signorina

Gioconda Carmi

che per oltre 40 anni dedicò le sue intelligente attività nella Direzione dell'Educatorio e della Casa di Riposo Israelitici di Torino.
— Casale Monferrato, 23-11-1964.

Il Signore ha richiamato a Sè l'anima buona del

Cav. Carlo Navissano

ex Sindaco

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Margherita, il figlio Luigi con la moglie Lina Masso e le adorate Maria Luisa e Giancarla, la sorella Margherita e famiglia, i cognati, i nipoti e tutti i parenti. I funerali avranno luogo mercoledì 25 c. m. alle ore 10 in Mombello di Torino.
— Mombello To., 23 novembre 1964.

Ieri mancava ai suoi cari

Teresa Becchio n. Battistino

di anni 73

Ne danno l'annuncio addolorati: i figli Antonio, Teresa, Lucia, Teresio, Mario con la consorte Celestina Cavaliere ed il piccolo Giovanni Vittorio; parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 25 novembre alle ore 9,30.
— Castello, 23 novembre 1964.

24-11-1956 24-11-1964

Tina Carri Bresciani

Il marito, la figlia e famiglia, con immutato affetto, la rievocano la cara memoria.
— Torino, 24 novembre 1964.

1954 1964

Rag. Francesco Pia

vive nell'affetto, nella preghiera, nel rimpianto dei suoi cari.
— Torino, 24 novembre 1964.

1962 1964

Carlo Baralis

Indimenticato dalla moglie.
— Torino, 24 novembre 1964.

Prospettive per la formazione delle giunte

Il centro-sinistra ha la metà dei seggi

Probabile per Genova la gestione commissariale

La dc ha perso 5 seggi rispetto al '60, 4 il psi e 1 il psdi - Alla Provincia la maggioranza è invece rimasta ai partiti del centro-sinistra per 19 a 17

Dal nostro corrispondente

Genova, martedì sera.

Democristiani, socialisti e socialdemocratici sono usciti dalla lotta per il rinnovo del consiglio comunale con dieci posti in meno, cinque la dc, quattro il psi e uno il psdi, mentre l'opposizione liberale si è rafforzata con ben sette seggi in più dei tre che aveva e quella comunista con quattro in più dei ventidue conquistati nel '60. A questi si aggiungano il psiup, che ha ottenuto un seggio, e il msi che pur perdendone uno ne conserva tre.

Il conto tra i due blocchi centro-sinistra - opposizioni è così in parità. Gli ottanta seggi a Palazzo Tursi saranno divisi in parti uguali, quaranta tra dc, psi e psdi, e quaranta tra pci, pli, psiup, msi.

Il centro sinistra ha resistito invece in provincia all'attacco dei liberali e dei comunisti e ha superato la bufera sia pure con un leggero scarto di voti: 19 contro 17. Sui 36 seggi provinciali la democrazia cristiana ne ha conquistati dodici perdendone due, i socialisti cinque su sette e i socialdemocratici hanno ottenuto i due del '60. L'opposizione liberale ne ha guadagnato cinque (ne aveva uno nel '60) e i comunisti da dieci sono passati a undici, mentre il movimento sociale è sceso da due a uno.

I consiglieri che saranno insediati a Palazzo Spinola sono: DC — Giovanni Cattanei presidente uscente, Giorgio Carrara, Saverio Bozzano, l'on. Enrico Ghio, Gabriele di Palma, Egidio Ferralasco, Carlo Pastorino, Dario De Langlade, Andrea Chiappe, Mario Tagliabue, Enrico Agostino, Enrico Caprile. Tot. 12 (voti 214.543).

PSI — Senatore Secondo Pessi, Michele [illegible], Angelo Colliccini, Mario De Barbieri, Delio Maolo. Totale 5 (voti 101.371).

PSDI — Eugenio Recanaschi ed Eugenio Piccardi. Totale 2 (voti 45.369).

PCI — Giorgio Marzocchi, Renato Beggiato, Luigi Castagnola, Pietro Re, Mario Rossi, Otello Russo, Silvano Bozzo, Mauro Capasso, Elio Carocci, Alfeo Guerra, Anna Lazagna. Totale 11 (voti [illegible]).

PLI — Antonio Repetto, Giovanni Barenghi, Giorgio Casinelli, Matteo Boraldo, Pio Delle Piane. Totale 5 (voti 86.755).

MSI — Giuseppe Rolandino. Totale 1 (voti 24.509).

Nessun seggio è stato assegnato al psiup che ha ottenuto 10.553 suffragi.

c. m.

Il nuovo Consiglio del comune di Imperia

Imperia, martedì sera.

Nell'elezione del nuovo Consiglio comunale di Imperia la Dc è risultata il partito più forte (18 seggi su 40), seguita dal Pci, mentre Psi e Psdi hanno avuto eguali suffragi.

Ecco i consiglieri che risultano eletti:

Dc: Nerda Giorgio, Caprile Domenico, Castellano Adolfo, [illegible] Osvaldo, De Michelis Luciano, Drago Corrado, Duberti Angelo, Lungo Piero, Marvaldi Laura, Novaro Giobatta, Panizza Giuseppe, Pilade Renato, Foretti Luigi, Primon Gustavo, Re Bartolomeo, Nassallo Giuseppe.

Psi: Semeschini Bruno, Alberti Livio, Lucidi Giuseppe, Serrati Bruno.

Msi: Innocenzi Roberto.

Pli: Brunengo Lucio, Donzella Giovanni, Giribaldi Athos, Ranella Augusto.

Psdi: Guasco Romolo, Raviola Francesco, Raviola Carlo, Zanazzo Corradino.

Pci: Amoretti Giacomo, Bracco Stefano, Canetti Nedo, Capacci Edda, Di Maggio Giov. Battista, Frontero Tommaso, Lai Enrico, Oneglio Maurizio, Restani Bruno, Rum Francesco, Torelli Giuseppe.

I consiglieri comunali eletti a Sanremo

Sanremo, martedì sera.

(e. b.) - Al termine dello spoglio sono stati assegnati, per il consiglio comunale, 15 seggi alla democrazia cristiana, e precisamente: avv. Francesco Viale, 3199; Giovanni Asquasciati, 2559; prof. Eraldo Cugge, 2400; dott. Giorgio Baldi, 1252; Lina Lauteri, 1098; Andrea Loilli, 1599; Paolo Roberto Lardera, 1068; Matilde Cogli, 627; Gino De Mori, 633; Cesare Filippi, 770; Egidio Lupi, 851; Pietro Moraglia, 630; Giovanni Peralci, 960; Giuseppe Salluzzo, 1028; Severino Soracco, 842.

Otto seggi al partito comunista italiano: on. Luigi Napolitano, 3315; prof. Francesco Dolbecco, 2280; Giuseppe Gennaro, 1503; Armando Anselmi, 651; Maria Clara Amoretti, 448; Vincenzo Marchesano 461; Tullio Solari, 330; Alessandro D'Ignazio, 230.

Quattro seggi al partito liberale italiano: sen. Giuseppe Rovere, 1342; prof. Giovanni Giannoni, 351; dott. Cesare Aluffi, 342; avv. Alfonso Carolla, 310.

Tre seggi al partito socialista democratico italiano: ingegner Paride Goya, 515; dottor Pietro Arrosio, 280; Domenico Albarelli, 263. Tre seggi al partito socialista italiano: avvocato Silvio Dian, 611; dott. Rinaldo Farrero, 407; ing. Giancarlo Del Gratta, 355. Tre seggi alla lista indipendente «Faro»: avv. Nino Bibba, 969; avv. Erino Lombardi, 595; ingegner Emilio Malga, 435. Due seggi al movimento sociale italiano: avv. Giulio Allione, 457; avv. Roberto Moroni, 523. Altri due seggi alla lista indipendente «Sole e fiori»; ragioniere Angelo Asseretto, 1150, e Claudio Nicolini, 302.

Comunali in Liguria

Ventimiglia — Elettori 16 mila 386, votanti 14.724, perc. 90,13. Dc 4649, seggi 11 (com. '60, 4543, 12); Psdi 1907, 4 (1378, 3); Psi 2138, 5 (2307, 5); Psiup 609, 1; Pci 2738, 6 (2488, 6); Pli 706, 1; Msi 409 (557, 1); Progresso cittadino (timone), 923, 2 (1333, 3).

Sanremo — Elettori 43.026, votanti 38.810, 90,20%. Dc 13.412 seggi 15 (14.374, 19); Psdi 2712, 3 (2300, 3); Psi 2875, 3 (3754, 5); Psiup 597, 0; Pci 7180, 8 (4983, 6); Pli 4070, 4 (1306, 1); Msi 1894, 2 (1724, 2); Sole e fiori 2133, 2 ([illegible], 3); Faro 2890, 3 (Ind. 1063, 1).

Taggia — Dc 3025; Psdi 450; Psi 534; Psiup 94; Pci 2210; Pli 316; Ind. 919.

Bordighera — Elettori 5795, votanti 5061, 92 %. Dc 3047, 12; Psdi 757, 3; Pri 830, 3; Pci [illegible], 5; Ind. 1623, 7.

Vallecrosia — Elettori 2985, votanti 2805, 98%. Dc 1004, 16 (1055, 12); Psi sotto egida ind. 5 torri 16, 0 (453, 3); Ind. di colore socialdem. 426, 4.

Sestri Levante — Elettori 14.651, votanti 13.752, percent. 93,87. Dc 5375, seggi 15 (1960: 5709, 14); Psdi 370, 0 (2770, 6); Psi 1091, 5; Psiup 203; Pci 4782, 11 (4131, 10); Pli 555, 1.

Chiavari — Elettori 18.652, votanti 16.014, perc. 91,70. Dc [illegible], seggi 17 (1960: 7064, 16); Psdi 1211, 2 (1144, 2); Pri 165; Psi 1528, 3 (3403, 5); Psiup 133; Pci 2320, 4 (2076, 4); Pli 3006, 3 (1100, 2); Msi 646, 1 (536, 1).

Rapallo — Elettori 17.175, votanti 15.633, perc. 91. Dc 6230, seggi 17 (1960: 7156, 18); Psdi 560, 1 (636, 1); Pri 67, 0; Psi 1000, 2 (1952, 4); Psiup 361, 1; Pci 2493, 4 (1568, 4); Pli 2013, 4; Msi 487, 1.

S. Margherita (9 sez. su 15) — Elettori 9136, votanti 8407, perc. 92. Dc [illegible]; Psdi 245; Psi 414; Psiup 115; Pci [illegible]; Pli 632; Msi 143.

Albenga — Dc 3191, seggi 10 (3359) 11; Psdi 582 (1) (464) 1; Psi 1021, 3 (1355) 4; Psiup 102; Pci 3340, 10 (2870) 9; Pli 878, 2 (Pli e Monarch. 1547) 5; Unione Cittadina 1050, 4.

Alassio — Dc 2294, seggi 9 (2708) 16; Psdi e pri 810, 3; Psi 948, 4; Psiup 162; Pci 2036, 8 (Costituzione 2406) 4; Pli 1381, 5; Indip 336, 1 (Indip. vela sul mare 461).

Cairo Montenotte — Elettori 9702, votanti 9298, perc. 96. Dc 2206, seggi 7 (3100) 7; Psdi 797, 2 (680) 2; Psi [illegible], 5 (1990) 7; Psiup 447, 1; Pci 4298, 15.

Previsioni in Piemonte

I voti di preferenza agli eletti di Cuneo - Dopo vent'anni si spezza ad Alessandria l'alleanza socialcomunista? - Asti: possibile il centro-sinistra

Possibile ad Asti la giunta di centro-sinistra

Asti, martedì sera.

Le elezioni hanno assegnato per il consiglio comunale di Asti i seguenti seggi, fra parentesi il numero dei seggi ottenuti nel 1960: dc 17 (17), psi 9 (8), pci 5 (6), psdi 4 (4), pli 4 (2), movimento rurale 1 (1). La democrazia cristiana ha mantenuto lo stesso numero dei seggi, pur essendo passata da 15.532 del 1960 agli attuali 17.028 voti. Il partito comunista è aumentato di un seggio, strappandolo al psi, che lo perde per essere diminuito di 750 voti nel confronti del 1960. Il psdi ha mantenuto lo stesso numero di seggi, pur essendo aumentato di circa 400 voti. Il partito liberale è passato da 2 a 4 seggi. Anche nelle attuali elezioni il partito monarchico non si è presentato. Il partito rurale, pur avendo come capolista il prof. Carrutti, di Cossano Belbo, ha perso un seggio. Per soli 84 voti il psi ha perduto un seggio passando da 6 a 5. Nessun seggio è stato conquistato dal psiup.

Come potrà farsi la giunta? Una giunta di centro sinistra è possibile: infatti 17 dc più 5 psi più 4 psdi danno una maggioranza di 26 seggi.

Presso l'ufficio comunale si stanno svolgendo le operazioni per i voti di preferenza. Per il pli risultano eletti consiglieri il veterinario dott. Piero Sacco, l'avv. Guglielmo Pasta, il dott. Gilberto Barbero, e il commerciante Giuseppe Graziano; per il psdi il segretario della federazione di Asti Angelo Marchisio, il rag. Bruno Maggiora, il cav. Carlo Laveroni e il geom. Tullio Fantino. Per quanto riguarda le altre liste continuano le operazioni di scrutinio.

Per elezioni provinciali verranno eletti consiglieri: dc: dott. Andriano (Castelnuovo Don Bosco), geom. Miroglio (Montegrosso), rag. Cornacchia (Moncalvo), prof. Boano (Castell'Alfero), dott. Pescarmona (Montechiaro), ing. Tovo (San Damiano), Lucina Ottaviano (Villanova), dott. Amasio (Asti Nord), Piero Ferrero (Calamandrana), geom. Illanotti (Villafranca), dott. Quaglia (Montemagno); psi: il sindacalista Milani, il dott. Vardario, il sindacalista Testore, il segretario della federazione comunista Ferraris e l'operaio della locale vetreria, Saracco; psdi: maestro Livio Sarbona, ria e prof. Fausto Murialdi; pli: Carlo Roggero, Pietro Chiriotti e Oreste Donadeo. Per i candidati degli altri partiti sono in corso gli scrutinii. Anche per il consiglio provinciale la futura giunta, con ogni probabilità, sarà di centro sinistra.

Impossibile a Biella il centro-sinistra

Biella, martedì sera.

(p. m.) Nel comune di Biella non potrà essere formata una Giunta di centro-sinistra: infatti la dc, il psdi e il psi, che hanno perso rispetto al '60 un seggio ciascuno, disporrebbero di appena 20 voti su 40.

Ecco i risultati definitivi: Dc 11.181 voti e 14 seggi (nel '60 11.873 e 15 seggi); Pli 6056 e 8 seggi (4706 e 6 seggi); Psdi 3119 e 3 seggi (2743 e 3 seggi, più un consigliere che era stato eletto con 1 [illegible] voti dei monarchici); Pci 8114 e 10 seggi (7111 e 9 seggi); Psi 3021 e 3 seggi (4491 e 4 seggi, più un consigliere che ha poi aderito al psiup); Psiup 1078 e un seggio; Msi 1263 e 1 seggio (948, 1 seggio).

Sono risultati eletti:

Dc (seggi 14): Franco Borri Brunetto (sindaco uscente), che ha ottenuto il maggior numero assoluto di preferenze (2407), Casalvolone, Lidia Lanza, Fontanella, Bertocchi, Squillario, Colleoni, Sormano, Chiastellaro, Bonino, Strona, De Battistini, Petrini, Vigliano.

Pli (seggi 8): Mosca, Aglietta, Porta, Vaglio, Agrusti, Berruto, Maggia, Cantone.

Psdi (seggi 3): Buratti, Novaretti, Rava.

Psi (seggi 3): De Bernardi, Treves, Vannucci.

Pci (seggi 10): Coda, Tempia, Furia, Angelino, Sola, Corbelletti, Fabbris Carmen, Minotto, Liburno, Poma.

Psiup (seggi 1): Ferraris.

Msi (seggi 1): Janutolo.

Consiglio provinciale a Cuneo

L'on. Giolitti (Psi) non è stato rieletto?

CUNEO, martedì sera.

Secondo calcoli ufficiosi (la proclamazione ufficiale sarà fatta nei prossimi giorni dall'ufficio circoscrizionale del nostro Tribunale) i seggi del Consiglio provinciale di Cuneo risultano così distribuiti:

PCI: 2 seggi (dott. Acchiardi, sig. Martino);

PSI: 3 seggi (sig. Cipellini, dott. Beltlo, avv. Viglione);

PARTITO RURALE DEMOCRATICO: 1 seggio (professor Cerutti);

PLI: 4 seggi (cav. Dogliani, dott. Balbo, dott. Rusta, sig. Pedrini);

PSDI: 3 seggi (dott. Armellini, p. t. Bonardi, dott. Robaldo);

DC: 16 seggi (dott. Falco, dott. Audisio, prof. Martini, sig. Barbero, cav. Rolando, geom. Marchisio, sig. Baldi, cav. Martino, cav. Dardanelli, cav. Dotta Rosso, rag. Ribotta, ing. Toselli, dott. Basso, on. Gasco, geom. Gala, dott. Granaria).

Sempre secondo calcoli ufficiosi, che attendono conferma, dei vecchi consiglieri non risulterebbero più eletti il dott. Dadone, il prof. Barberis e l'avv. Giovannoni (dc), il geom. Fino e il sig. Pecollo (psdi), il notaio Ferro (pli), l'on. Giolitti (psi), il sig. Panero (pci), il sig. Carniccio (partito dei contadini).

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMONIALI L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

PIEMONTESE 28enne sposerebbe signorina o vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8073 — Torino».

PROFESSORE trentacinquenne bella presenza settentrionale sposerebbe professoressa o insegnante trentenne alta bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4040 — Torino». A121899

QUARANTOTTENNE commerciante figura, posizione buona sicura, conoscerebbe scopo matrimonio 30-39enne bella, semplice, seria. Scrivere: Lasland 8-9, Savona. 28739

RAGIONIERE 34enne, simpatico, presenza, buona posizione, sposerebbe signorina anche operaia, carina affettuosa semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4071 — Torino».

SARTA 27enne 1,62 bella, sana, illibata, posizione, serietà, priva conoscenze, parenti la sposerebbero con bravo giovane senza difetti, buon impiego o diploma, massimo 35enne. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8251 — Torino».

SESSANTACINQUENNE celibe relazionerebbe scopo matrimonio con 55-70enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4031 — Torino». A121888

SESSANTADUENNE sola, buona presenza, sentimentale, relazionerebbe distinto, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8082 — Torino».

SIGNORA benestante sposerebbe distinto colto 60enne. Specificare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8163 — Torino». A120449

SIGNORA sola priva conoscenze desiderosa affetto conoscerebbe scopo matrimonio signore benestante massimo 62 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8224 — Torino».

SIGNORINA 29enne carina lavoro sicuro sposerebbe serio buona posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8266 — Torino». A121676

SIGNORINA 32enne diplomata, serietà assoluta, distinta famiglia torinese, relazionerebbe scopo matrimonio, serio, sentimenti elevati, preferibilmente laureato, posizione sicura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8072 — Torino». A119549

SIGNORINA 36enne presenza infermiera casa arredata sposerebbe distinto posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3673 — Torino».

SIGNORINA 40enne settentrionale snella giovanile affettuosa priva conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio 45-48enne alto serio affettuoso, impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3698 — Torino».

SOLA 50enne presenza nullatenente piemontese seria relazionerebbe scopo matrimonio con signore distinto benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8259 — Torino».

STATALE 41enne torinese conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 34enne anche vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8291 — Torino».

TRENTACINQUENNE laureata bella presenza moralità sposerebbe adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8265 — Torino».

TRENTANOVENNE alto possidente buon impiego presenza risparmi sposerebbe signorina da 25 a 30 anni, buona sana, presenza, operaia oppure contadina anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8194 — Torino». A120422

TRENTANOVENNE doti fisiche morali, disposta trasferirsi, [illegible] be scopo matrimonio serio facoltoso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8204 — Torino». A121090

TRENTASETTENNE operaio presenza piccolo capitale sposerebbe semplice attiva adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8290 — Torino».

TRENTATREENNE alto serio, presenza, ottimo impiego, conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria carina istruita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8068 — Torino». A118773

TRENTATREENNE media statura proprietario d'azienda, macchina, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3632 — Torino».

TRENTENNE bella elegante distinta affettuosa indipendente sposerebbe professionista veramente distinto raffinato alto massimo quarantenne. Facilitare telefono. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8258 — Torino».

TRENTENNE bella presenza benestante attiva sposerebbe serio ottima posizione anche vedovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8260 — Torino».

TRENTENNE carina impiegata, auto, immobili, ereditiera, genitori sposerebbero a piemontese condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8190 — Torino». A120885

TRENTOTTENNE carina, economicamente indipendente, sposerebbe laureato professionista posizione, moralità, distinzione. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8181 — Torino».

VEDOVA italiana bella presenza residente Parigi conoscerebbe scopo matrimonio signore 50-60 anni distinto, posizione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8135 — Torino».

VEDOVA 33enne bambino undicenne presenza conoscerebbe scopo matrimonio distinto benestante massimo 45enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4047 — Torino». A121925

VEDOVA 70enne conoscerebbe pensionato preferibile statale comprensivo scopo matrimonio, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8298 — Torino». A121999

VEDOVO di anni 57 (pensionato), bella presenza, distinto, affettuoso, si sposerebbe con signora anche della stessa età per buona compagnia. Disposto anche a trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3671 — Torino». A121285

VEDOVO piemontese alto 1,82 impiego risparmi sposerebbe adeguatamente massimo 58enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8292 — Torino».

VEDOVO piemontese 58enne solo, bella presenza, statura media, pensionato con macchina e risparmi conoscerebbe scopo matrimonio sola, età adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8194 — Torino». A120893

VEDOVO 60enne pensionato solo sano libero sposerebbe sola benestante. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8300 — Torino». A122010

VENTIDUENNE operaio meccanico torinese bruno m. 1,70 casa e auto propria relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 18-20enne carina seria affettuosa, amante vita semplice abitante a Torino o dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8060 — Torino».

VENTISEIENNE torinese, presenza, colto, impiegato, sentimenti elevati, possidenti, auto, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina bella presenza colta torinese o dintorni. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8180 — Torino».

VENTOTTENNE emiliano conoscerebbe scopo matrimonio signorina anche con prole purché seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8234 — Torino». A121559

VENTOTTENNE perito chimico massima serietà, privo conoscenze, azienda propria, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina laureata in chimica pari età, non anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8215 — Torino». A121144

SMARRIMENTI L. 180 per parola

RICCA mancia riconsegnando cane caccia pointer bianco macchiato marrone. Telefonare 373-798 ore ufficio.

SMARRITA femmina tipo grifone nera, pettorina bianca, collare rosso. Lauta mancia. Telefonare 333-100.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. ORGANIZZAZIONE NUOVITALIA DI MAURIZIO EMMA, AFFIDATE INDAGINI PREMATRIMONIALI, INFEDELTA' CONIUGALI. PROVE LEGALMENTE VALIDE. INFORMAZIONI OVUNQUE. RISERVATEZZA ASSOLUTA. TELEFONARE 682-110, 653-875, 682-182. PIO QUINTO 20.

A. DETECTIVE TROFER OPERA PERSONALMENTE INCARICHI ASSOLUTA RISERVATEZZA. RICEVE PER APPUNTAMENTO. TELEFONARE 633-146. O469

A. DEPONTI. Investigando espone testimoniando, informazioni prematrimoniali, indagini ovunque. Vittorio Amedeo 21. Telefonare 544-179, 528-051. O343

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pellanelli, telefono 876-109. Accel. Albertina 7

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondini, Cavour 8, telefono 521-181. 438

AIRIT indagini commerciali infedeltà controlli ovunque. Maria Vittoria 18, telefonare 41-231. O340

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 811-024.

CITTADINI dell'Ordine del 1876, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 824-874, indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O198

MAURIZIO EMMA SPECIALIZZATO INDAGINI INDUSTRIALI, FURTI, CONCORRENZE ILLECITE, INFEDELTA' DIPENDENTI, ASSUNZIONI. TELEFONARE 682-110, PIO QUINTO 20. O282

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. SENZA ANTICIPO ESAMINIAMO VOSTRE PROPOSTE DI RATEAZIONE SCEGLIENDO NEL NOSTRO VASTISSIMO ASSORTIMENTO AUTOVEICOLI D'OCCASIONE OGNI MARCA IN GARANZIA. FORO ATAUTO VIA BARLETTA 133.

A-1 Italcar, c.so Unione Sovietica 83 autoveicoli occasione selezionati garantiti qualsiasi marca tipo, giusto prezzo. O714

A.A.A.A. 795.000 PRENOTATE LA NSU PRINZ LA VETTURA DEL GIORNO E LA TANTO ATTESA 1000 L UNICHE NEL LORO GENERE VENDITE SISTEMA COMPASS SENZA CAMBIALI IN BANCA PROVE DIMOSTRAZIONI COMMISSIONARIA CORSO FERRUCCI 80, TELEFONO 337-098.

A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture valutazione massima. Corso Moncalieri 19. O535

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture, vendiamo permutiamo ratealmente. Corso Corsica 8.

ABBIAMO rateazioni Fiavia coupé Zagato, 1100 D, Appia III serie, Fiat 1500, 600, 500, furgone T 2, Saluzzo 52. Telefono 80-622.

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando. Via Saorgio 37. O722

A.A. CONTANTI finanziamo autoveicoli, impiegati, ecc. Cofimi, XX Settembre 17, telefono 511-597.

A. ACQUISTIAMO contanti qualunque autovettura. Vendiamo rateizziamo. Visitateci. Vigone 44.

A. AUTONOLEGGI Ariston senza autista, ultimi modelli. Telef. 587-706, 501-651. A121419

ABBIAMO camioncini 1100 T 103 I furgoni 615, 600. Camionetto, Antonio Cecchi 30. A121904

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali pagamento contanti. Via Giacosa 28. O164

ALL'AUTOSALONE Aosta, S. Maurizio 69, telef. 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovettura. Lunghe rateazioni. O599

AUTOSALONE, Madama Cristina 91, compra vendita Fulvia, Flavia coupé, Flaminia Touring, Appia, 2300 S, 1500 spider, 1100, 600, 500, Permute, rateazioni. O763

ALFA ROMEO GIULIA 1300, GIULIA 1600 TI ET SPRINT GRAN TURISMO CONDIZIONI FAVOREVOLI NELLE PERMUTE E RATEAZIONI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 544-521.

ARCIOCCASIONI: Kadett 1000, Fiat 1800, 1300, 1500 spider, Innocenti 950, A 40 S, Appia III, Giulietta TI, 600 furgone, assortimento 1100, 600, 500. Mella 36/10 bis. Tel. 588-847.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, concessionario Grazzi, Saluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende, rateizza, cambia, con altra vettura o scooter. Telef. 687-514. O784

ASSORTIMENTO usate Opel Rekord 61 e 62 in perfette condizioni, con sei mesi di garanzia, prezzi particolarmente vantaggiosi. Sala Concessionaria Opel, piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-647.

AUTONOLEGGI Gruppo Marello, corso Dante 46, via Madama Cristina 55. Tutte le Fiat e Simca. Fiat 850, vettura da lire 1300 al giorno, anche a ore. Telefonare 694-713, 651-544. O599

AUTONOLEGGIANDO al «Moderno» nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O902

AUTOSALONE Rodes, Palermo 85, telefono 233-882, corso Casale 158, compra vendita qualsiasi tipo autovettura, massima garanzia. Permute, rateazioni. O432

AUTOVETTURE d'occasione provenienti da permuta: Fiat 1300, Cabriolet 1500, Fiat 2300, Panhard, Ami 6, Citroen DS. Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 206.

BMW coupé condizioni ottime seminuova rara occasione vendo. Corso Moncalieri 19. O535

BIANCHINA panoramica 11 mesi privato vende. Telefonare 685-958.

BMW 700 LUXUS NOTEVOLE RIBASSO PREZZO LISTINO ORA 915.000. CONCESSIONARIO ESCLUSIVO RUSSO, V. GIURIA 34, UNIONE SOVIETICA 187.

BMW 1800 ALTISSIMA CLASSE ORA DECISAMENTE RIBASSATA. PREZZO LISTINO 1.930.000. CONCESSIONARIO ESCLUSIVO RUSSO, GIURIA 34, UNIONE SOVIET. 187.

COMPERIAMO contanti autovetture, vendiamo permutiamo rateizziamo. Visitateci, Corso Moncalieri 19.

CORTINA 1200 giardinetta cedesi con garanzia, eventuale permuta cilindrata inferiore. Atauto, via Barletta 133.

BOGGETTI autosalone vetture nuove occasioni con garanzia, acquista combina, rateizza, Madama Cristina 88, telefono 60-819. O431

CAMIONISTI: vera occasione, Esedia 3 assi portata q. 120 portetta, con o senza ribaltabile vende commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telefono 598-826 Torino.

CAMPAGNOLE diesel, benzina, pulmini 7/10 posti, Leoncino ribaltabile, assortimento camioncini. Raffaello 18. O795

CITROEN ID 19 controllo 1964 garanzia vende permuta rateizza Officina Citroen, via Villartocchiardo 31. Tel. 750-262. O704

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZIAMO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). O507

DIPENDENTE vende 600 D semestrale modificata. Telefonare 387-434.

FAMILIARE Appia ottimo stato vendo autosalone usate Lancia. Corso Francia 341. O587

COTTINO, Commissionaria Alfa Romeo, consegne sollecite tutti tipi, via Fabro 10 bis, corso Giulio Cesare 213. O317

ECCEZIONALI ribassi Volkswagen 8 mesi occasione unica 715.000, Giulietta TI [illegible], 1100 D 9 mesi 780.000, 600 semestrale 570.000, 600 multipla 380.000, 1100 familiare 390.000, 1500 S coupé 880.000, Appia 1960 ottima 180.000, Bianchina panoramica 1963 490.000. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19. O335

MONZEGLIO Servizio Lancia, corso Duca Abruzzi 10, telefono 547-405, Appia I-II, Fulvia, Flavia, Flaminia Farina, Touring, Giulietta sprint veloce, spider, R4, 850, Ferrari 2+2.

FULVIA la vettura di classe elevata, Fulvia 2 C, la 1100 più brillante del mondo. Trazione anteriore, freni a disco. Consegne sollecite. Prove e prenotazioni presso Commissionaria Lancia Frassati, Torino, c. Turati 12, telefono 593-182. O410

GIULIA GT rossa da immatricolare vendesi. Telefonare 660-669.

GIULIETTA T.I. cambio cloche fabbricazione 1963 ottima occasione vendesi. Telefonare 519-682.

INNOCENTI Austin A 40 S berlina, combinata portata 310 kg. permuta, dimostrazioni Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 398-951.

MASERATI coupé 3000 rodaggio, unico esemplare Italia, sedili cristalli deflettori elettrici, registratore incorporato; Ferrari spider bellissima massima prestazione, privato vende permuta rateizza. Telefonare 235-697.

MOLTISSIME 500, 600, 1100 da 160.000 a 700.000; permute rateazioni Corso Moncalieri 19.

OPEL Messano tutti tipi senza tassa, rateazioni. Susa 25. Tel. 772-381.

MINIMO anticipo, consegne immediate tutti tipi Fiat, Alfa, Innocenti, Renault, Ford nuove usate, garanzia. Gioberti 17. O315

NOLEGGI autogiostre sistema km. più ore senza limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-514.

OCCASIONE diversi tipi camioncini furgoni multiple giardiniere panoramiche 4 stagioni belvedere qualunque condizione vendiamo. Vigone 44.

OCCASIONISSIMA BMW 1800 seminuova 1964 vendo cambio rateizzando. Telefonare 697-572.

PRIVATO causa trasferimento vende 500 '59, pulmino '57. Tel. 216-710.

PRIVATO svende Giulietta sprint 450.000, Dauphine 350.000 bellissima. Telefonare 794-071.

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44.

PRIVATI: con minimo anticipo autorimessa vende conto clienti 500, 600, 1100 da 120.000 a 410.000. Via Saorgio 37 angolo Chiesa Salute.

PRIVATO ottima 600 vende lire 260.000, km. 14.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende bellissima 500 e 600 visibili via Ormea 23 bis, Moretti. O333

PRIVATO vende bellissima 600 D fine '62 420.000. Telef. 210-710.

PRIVATO vende occasione 642 N attrezzato trasporto tubi, intermediari, Balice via Fereggiano 61-3 Genova. Telefono 891-134. 25844

PRIVATO vende 500 nuovo. Appia II serie perfette condizioni. Telefonare 790-436. O812

PRIVATO vende 600 230.000 garanzia bellissima, rateazioni. Autorimessa via Saorgio 37. O722

PRIVATO vende 500 giardinetta '60 come nuova 280.000. Tel. 767-988.

PRIVATO vende 600 320.000 oppure nuova 500. Telef. 327-330.

PRIVATO vende 600 D mesi 5. Telefonare 673-614 ore pasti.

PRIVATO vende 600 D semestrale bellissima 560.000. Tel. 673-154.

PRIVATO vende 600 D ultima 850 semestrali. Telefon. 84-574 ore pasti.

PRIVATO vende 600 D 1963 ottima. Telefonare [illegible] ore ufficio.

PRIVATO vende 615 revisionato, gommatissimo, motore nuovo. Telefonare 327-530. A121737

PRIVATO vende 850 8 mesi. Telefonare 688-856. A121906

PRIVATO vende 850 6 mesi e giardiniera 1962. Telefonare 834-159.

FULMINI Volkswagen 395.000, 600 320.000, 500, 600, 1300, [illegible] 298.000, Po 41. O814

QUANDO avete visitato tutti visitate mercato usate Vigone 44 (piazza Sabotino). O507

RATEALMENTE con minimo anticipo, 500, 600, 1100 da 130.000 a 400.000. Corso Corsica 8.

RATEALMENTE 600 da 170.000 a 420.000, 1100-103 1958 export, giardiniera belvedere. Saorgio 37.

RATEALMENTE 600 290.000, 6000 360.000, Appia III 590.000, 1100 '59 420.000, 1300 '63 790.000. Telefonare 850-805. O405

ROULOTTES non acquistate senza aver visitato mostra mercato del Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Tel. 644-076. O423

SACAUTO commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SIMCA 1000 ottima vendo 725.000 facilito permuta. Corso Moncalieri 19.

SICA Commissionaria Fiat-Seva, via Nizza 30, tel. 652-562/3 esposizione permanente del veicolo usato, tutti i tipi. Cambi, rateazioni. Pronta assistenza. O145

SOCIETA' finanziaria vende provenienza sequestro Fiat 600 (1963), Renault R8 (8 mesi), furgone 1100 TN netto (1962), pulmino Volkswagen (1962), autocarro 615 (1963) come nuovo. Telefono Findatex 779-826.

SQUALO '61 line perfetto ordine vendesi. Telefonare 880-669.

VENDESI camion Erede 1963 ribaltabile 3 assi seminuovo. Telefonare 298-693. A121903

VENDESI 600 D fumo Londra semestrale. Telef. 250-202.

VIA Monti 30 troverete vastissimo assortimento 1300, 1100, 600, 500 del tipo di costruzione recentissimo e meno recente. Vendita con eventuali permute. O778

VOLKSWAGEN, Porsche Monticone, concessionario Torino, provincia, piazza Adriano 1, tel. 383-772, consegna immediata tutti tipi vetture senza tassa, rateazioni senza cambiali. O513

VOLKSWAGEN Porsche, acquistando commissionario Grazzi, Saluzzo 29, troverete condizioni vantaggiose assistenza completa. O348

VOLTURIAMO rapidamente 500: 9500; 600: 12.000; 1100: 15.000. Soria, Carlo Alberto 43. Telefonare 527-976. O380

500 D, 600 D, 850, 1100 D, SEMESTRALI ASSORTIMENTO RATEAZIONI, GARANZIA. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

600 1962 occasionissima vendesi 380.000, Fiat 1100 1957 occasione vendesi. Telefonare 851-560.

850 semestrale bianca km. 4000 privato vende. Telefonare 678-342.

850 semestrale chiara vendesi. Telefonare 341-293. A121874

850 semestrale km. 4000 vendesi. Telefonare 388-393 ore 18-20.

850 semestrali, esposizione consegna [illegible] rateazioni. Scofit, corso Duca degli Abruzzi 6 bis.

850 S. avorio 5 mesi vendesi, km. 7500. Telefonare 860-669.

1100-1100-1100 qualsiasi tipo qualsiasi prezzo, permute rateazioni. Corso Moncalieri 19. O535

1300 Fiat seminuovo grigio scuro unico proprietario in garanzia. Visibile Atauto, via Barletta 133.

1300 Ford meccanica garantita, vera occasione L. 545.000 cedesi Atauto, via Barletta 133. O775

450.000 103 '61 bellissima privatamente vendo, eventuali facilitazioni. Telefonare 775-785. A122178

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

APE nuovi motofurgoncini vere occasioni, rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157. O397

MOTOFURGONCINI Vespa rateazioni cambi occasioni. Tosa, corso Regina 81, telefono 81-144.

OCCASIONE vendo Zigolo 98 e NSU ottimo stato. Telefonare 800-070.

OCCASIONI: 48 NSU, Demm, Itom, 125 Lambretta, Ferrari, Motobeta, Maserati, FBM, 150 Gilera, 175 NSU, Mondial, Morini, Iso, 200 Mondial, 250 NSU, Motocarri, Ercole, Ercolino, facilitazioni. Bonelous 2.

VESPA motofurgoncini Ape nuovi, usati cambi rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 189. Telef. 303-628.

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A.A.A. [illegible] cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O399

A. ACQUISTA antichità, bronzi, ceramiche, soprammobili vari. Telefonare 743-816, 543-557.

A. ACQUISTA: anticaglie, oggetti, merci varie, rimanenze locali. Telefonare 732-284, 237-648.

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 36, telefono 81-602.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 485-440.

A. STOLA cappa visone pelliccia lontra bellissima vendo. Telef. 587-672

A. TUTTE macchine cucire applicazioni mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

A 8000 in più armadi metallici balcone inoltre scaffalature. Rappresentante Marco Polo 18.

A 11.000 ambientate porte pareti pieghevole soffietto. Gerbo rappresentante, via Campana 15. O405

AFFARONE bellissima cucina formica completa 75.000, camera letto palissandro 175.000, Telefonare 882-398.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ALLEVAMENTO e addestramento vende cuccioli, cucciolotti Schnauzer nani, giganti, Alani arlecchini e neri, Bassotto, Cocker, Pastori scozzesi, tedeschi, Volpini, Pomerania. Telefonare 894-298. A122188

ARMADI, guardaroba laccato e normali, camere letto, Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, Passalacqua 6, telefono 521-918.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Reglio 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, turche, sedie, tutto per la casa: ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, tel. 236-705.

ATTENZIONE, matrimoniali 85.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

CITTADINI, matrimoniale barocco francese, buffet classe, (comò letti veneziani) cristalliere, consolli, (lampadari cristalli) salotti, tavoli sedie. Liquidazione, Mobilificio Garibaldi 13. O816

COPRITERMO razionali, moderni, stile convenienti. Costruzione su misura. AIT. Chiesa della Salute 112.

FRANCOBOLLI: compra vendita. Chiedere listino, Segevikian, XX Settembre 69, Torino. A117573

LAVATRICE Candi Super A 85.000 occasionale vendita una settimana. Televisori sc. 50%. Tel. 877-110.

MAGLIAIE! Alto reddito? Lavoro assicurato? Super macchine automatiche Weber. Provatele Guarnieri, Monte Pieta 18. O402

MAGLIERISTE, traversata da Nerea via Consolata 5 macchine Super Capital, rimagliatrici, bobinatori, attrezzi. Motorizziamo qualunque macchina. Riparazioni garantite.

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni; ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2893

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano assortimento mobili, camere signorili armadi prezzi convenienti, Francia 280, Issiglio 74. O543

MOSTRA armadioni vestadioni svendesi comuni lusso, Issiglio 74, Francia 280. O543

OCCASIONISSIMA vende pelliccia marmotta canadese L. 70.000, castorino L. 250.000, stola chiara L. 230.000. Telefonare 544-798.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro. Camoglio, Po 20. Tel. 882-798. 28747

RISPARMIERETE acquistando direttamente da fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.

STUFE kerosene gas avviamento elettrico. Tramer, S. Martino O/H, telefono 510-505. O622

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-022, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni. Gemelli, Acc. Albertina 23, telefono 689-883.

TELEVISORI modelli 1965 sconto 50%; modelli 1964, 100.000. Telefonare 878-332. O800

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti armadioni, mobili svendesi, materasso brevettato Regina. 23849